

GUIDA ALLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA STORIA

anno accademico 2008/2009

a cura delle
Presidenze dei Corsi di Studio
e della Facoltà di Lettere e Filosofia

© 2008 unimc



realizzazione editoriale
eum > edizioni università di macerata
Dott. Giorgio Cipolletta
Dott.ssa Lucia Tarchi (a cura di)
progetto grafico
+crocevia | www.studiocrocevia.it

stampa
tip. S. Giuseppe srl

Le informazioni contenute nella presente guida sono riportate nel sito della Facoltà e dell'Università, che si consiglia di consultare anche per ulteriori notizie concernenti l'offerta formativa. I siti sono consultabili ai seguenti indirizzi:
www.unimc.it/lettere/filosofia
www.unimc.it

INDICE

1.	OFFERTA DIDATTICA	7
1.1	Una lunga tradizione	7
1.2	Brevi note sulla riforma: Classi e Crediti	7
1.3	Perché studiare storia	7
1.4	L'ambiente di studio: perchè studiare a Macerata?	8
1.5	Cosa si studia nell'area storica	8
1.6	Macerata e il suo territorio	14
2.	PIANI DI STUDIO	15
2.1	Corso di laurea in Storia e memoria delle culture europee - Classe L-42	15
2.2	Corso di laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria - Classe LM-84	24
2.3	Corso di laurea in Storia e memoria delle culture europee - Classe L-38	29
2.4	Corso di laurea in Ricerca storica e risorse della memoria - Classe LM-98/S	44
3.	DISCIPLINE E DOCENTI	50
3.1	Corso di laurea in Storia e memoria delle culture europee - Classi L-42 e 38 (triennio)	50
3.2	Corso di laurea in Ricerca storica e risorse della memoria - Classi LM-84 e 98/S (biennio specialistico)	52
4.	PROGRAMMI DEI CORSI	54
4.1	Triennio	54
4.2	Biennio specialistico	101
5.	CALENDARIO ESAMI E LEZIONI	139
6.	I CENTRI DELL'ATENEO	143
6.1	Centro d'Ateneo per l'Orientamento (CAO)	143
6.2	Centro di servizio per l'Informatica, l'E-learning e la multimedialità (CIEM)	144
6.3	Centro Edizioni dell'Università di Macerata (CEUM)	146
6.4	Centro Linguistico d'Ateneo (CLA)	147
6.5	Centro Rapporti Internazionali (CRI)	148
6.6	Sistema Bibliotecario d'Ateneo (SBA)	148
6.7	Scuola di Studi Superiori 'Giacomo Leopardi'	149
6.8	Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione	150

1. OFFERTA DIDATTICA

1.1 UNA LUNGA TRADIZIONE

L'Università di Macerata, fondata nel 1290, è la più antica delle Marche. Per le proprie vicende storiche, confermate negli ultimi decenni da chiare scelte di programmazione, l'Ateneo di Macerata svolge, nel quadro delle Università italiane, un ruolo assolutamente singolare.

Le sue Facoltà, i suoi Dipartimenti e Istituti, le sue Scuole costituiscono un insieme omogeneo, prevalentemente umanistico.

Da questa particolare caratterizzazione nasce un profondo senso di appartenenza grazie al quale studenti e docenti possono trovare quotidianamente, durante il corso dei loro studi, comuni interessi e motivi di dialogo e, dopo la laurea, ampie possibilità di occupazione per la flessibilità e la crescente varietà di sbocchi professionali che a questo tipo di formazione viene oggi riconosciuta.

1.2 BREVI NOTE SULLA RIFORMA: CLASSI E CREDITI

LAUREE TRIENNALI E LAUREE SPECIALISTICHE/MAGISTRALI

La riforma del sistema universitario italiano, avviata con decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999, successivamente modificato con decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004, prevede due livelli di laurea:

- la laurea triennale, più agile e orientata al mercato del lavoro, della durata di tre anni di corso
- la laurea magistrale (D.M. 270/04), ex specialistica (D.M. 509/09), che prepara all'assunzione di posizioni di responsabilità in istituzioni pubbliche e private, della durata di due anni di corso.

Cosa sono i crediti

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura dell'impegno richiesto allo studente. Ogni credito equivale mediamente a 25 ore di lavoro comprensive di lezioni, esercitazioni, laboratori, tirocini e studio personale. Il lavoro complessivo di uno studente viene calcolato in 60 crediti all'anno, che corrispondono mediamente a 1500 ore.

Cosa sono le classi

Le classi di laurea possono comprendere uno o più corsi dello stesso livello. I corsi di laurea appartenenti ad una medesima classe hanno lo stesso valore legale.

All'Università di Macerata, per comodità dello studente, le classi di laurea sono state raggruppate in aree disciplinari. In ognuna di esse sono presenti normalmente almeno un corso di laurea triennale e almeno un corso di livello specialistico/magistrale. Pertanto lo studente ha la possibilità di scegliere fin dall'inizio l'obiettivo finale del suo impegno e il percorso didattico per raggiungerlo.

1.3 PERCHÉ STUDIARE STORIA

L'uomo vive nella storia ed è figlio del passato, recente e remoto. La conoscenza della storia è quindi imprescindibile per la

1. OFFERTA DIDATTICA

comprensione delle origini dei problemi del presente e delle loro possibili soluzioni. In un'epoca sempre alla ricerca della propria identità, lo studio della storia fornisce gli strumenti intellettuali per affrontare in modo razionale e critico il rapporto con le vicende, le trasformazioni, le tradizioni che costituiscono la base della nostra civiltà.

1.4 L'AMBIENTE DI STUDIO: PERCHÉ STUDIARE STORIA A MACERATA?

Da più di quaranta anni è attiva nell'Università di Macerata una Facoltà di Lettere e Filosofia che si è gradualmente arricchita di Corsi e che oggi comprende il maggior numero di docenti dell'intero Ateneo.

Uno tra i suoi principali obiettivi è qualificare il profilo formativo degli studenti e dei laureati per adeguarlo non solo agli sbocchi professionali tradizionali, quali l'insegnamento, ma anche alle esigenze emergenti dal mondo del lavoro. I saperi umanistici preparano a vivere in modo critico le emergenze culturali della società odierna, invitando a volgere lo sguardo alla tradizione per affrontare con consapevolezza le sfide del futuro.

La possibilità di usufruire di una didattica efficace e di vivere in una città a misura d'uomo consente ad un numero sempre maggiore di studenti di conseguire la laurea nei tempi previsti, acquisendo un'eccellente preparazione.

I Corsi di studio in "Storia" sono giovani, di recente istituzione, ma poggiano su di una grande tradizione di insegnamento storico, che ha visto tra i docenti della Facoltà di Lettere e Filosofia di Macerata figure di primo piano della storiografia italiana come, tra

gli altri, Silvano Borsari, Alberto Caracciolo, Renzo Paci, Giovanni Sabbatucci.

Studiare storia a Macerata significa scegliere un corso in cui i docenti e le strutture sono sempre disponibili ad accogliere gli studenti ed accompagnarli nel loro percorso di crescita culturale. La didattica è organizzata in modo da concentrare l'impegno dello studente in aula e nei laboratori garantendo gli spazi anche temporali necessari per un proficuo studio individuale.

Si impara a studiare la storia nelle biblioteche ma anche nei laboratori informatici, apprendendo ad utilizzare le tecnologie avanzate ed a valorizzarle per gli studi umanistici.

Per gli studenti interessati alla storia, Macerata non è una scelta come tante altre: nel contesto di una città vivibile ed accogliente, già in sé ricca di storia, Macerata, con il suo territorio, presenta una notevole quantità di siti archeologici, musei, biblioteche, archivi, centri di studio che consentono facilmente di approfondire le proprie conoscenze e di cimentarsi nell'affascinante avventura della ricerca.

I forti collegamenti tra l'Università di Macerata e la fitta rete di associazioni culturali e di enti a vario titolo interessati alla ricerca ed alla ricostruzione storica presenti nel territorio marchigiano consentono agli studenti non soltanto di svolgere stage pertinenti alla loro formazione, ma anche di cogliere occasioni di contatto con realtà in cui si possono sviluppare le professionalità che vanno acquisendo.

1.5 COSA SI STUDIA NELL'AREA STORICA

L'impostazione di fondo dei Corsi di laurea, triennale e biennale, può essere riassunta nel motto "La memoria come valore, la storia come risorsa".

Le caratteristiche peculiari dei Corsi di Storia offrono una solida formazione di base e metodologica, integrata con la pratica della ricerca. Questa preparazione fornisce agli studenti l'impostazione umanistica necessaria per chi voglia entrare a far parte dei percorsi di ricerca, di trasmissione e di mediazione dei saperi storici.

La preparazione acquisita costituisce una grande risorsa in termini di curiosità intellettuale, di flessibilità cognitiva e di metodologia rigorosa, una risorsa che si rivela preziosa per un amplissimo ventaglio di attività.

Sono attivi, in quest'area, **a partire dall'anno accademico 2008/09**, il 1° anno dei Corsi di laurea triennale e magistrale, riformati ai sensi del D.M. 270/04 e, ad esaurimento, rispettivamente il 2° e il 3° anno del Corso di laurea triennale e il 2° anno del Corso di laurea specialistica/magistrale attivato secondo il D.M. 509/99.

In particolare:

- Classe L-42 - Storia
 - Corso di laurea triennale in Storia e memoria delle culture europee (**attivo il 1° anno**)
- Classe LM-84 - Scienze storiche
 - Corso di laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria (**attivo il 1° anno**)
- Classe 38 - Scienze storiche
 - Corso di laurea triennale in Storia e memoria delle culture europee (**attivo il 2° e il 3° anno**)
- Classe 98/S - Storia moderna
 - Corso di laurea specialistica/magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria (**attivo il 2° anno**)

CLASSE L-42 - STORIA

Corso di laurea in Storia e memoria delle culture europee

Il Corso fornisce una solida formazione di base nelle discipline storiche che permetta agli studenti di orientarsi nella valenza storica delle dinamiche del passato e del presente. La rivoluzione informatica e telematica ha messo a disposizione mezzi eccezionali anche per il lavoro dello storico: *Storia e memoria delle culture europee* offre agli studenti laboratori per orientarsi tra fonti e strumenti storici presenti sulla Rete e per utilizzare le banche-dati ai fini della ricerca storica. Oltre ad organizzare convegni, seminari ed iniziative analoghe (come p. es. gli incontri **Cinema e Storia**) presso le strutture universitarie, il Corso consente agli studenti di compiere stages presso enti del territorio, ma anche di partecipare a campagne di scavo archeologico, sotto la guida dei docenti afferenti al Corso.

In aggiunta alla preparazione di base, che si realizza grazie allo studio di discipline quali: Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea, Storia del Cristianesimo, Metodologia della ricerca storica, Bibliografia e biblioteconomia, Storia della cultura materiale, il **Corso di laurea in Storia e memoria delle culture europee** è organizzato in **cinque** percorsi curriculari:

- *Antichità*: dove viene approfondito lo studio della **Preistoria, dell'Etruscologia e dell'Archeologia**
- *Medioevo*: caratterizzato dall'apprendimento delle discipline quali: **Paleografia, Storia economica e sociale del Medioevo**
- *Modernità*: promuove lo studio della **Storia economica e sociale dell'età moderna e Storia del pensiero politico**

1. OFFERTA DIDATTICA

- *Età contemporanea*: analizza in particolare discipline come **Storia del Risorgimento e Storia dell'America del Nord**
- *Mondo delle biblioteche e degli archivi*: si concentra su discipline specifiche come **Storia del libro e dell'editoria, Archivistica, Bibliografia**.

La storia è anche on-line!

È possibile frequentare il Corso di **Storia e memoria delle culture europee** anche "a distanza", in modalità *blended*, che consente di seguire il percorso formativo prescelto studiando con i materiali, gli strumenti, i forum, i tutor messi a disposizione sulla Rete agli studenti iscritti con questa modalità. Per informazioni ed una visita virtuale al Corso: <http://www.unimc.it/didattica/facolta/lettere/classi-unificate/storia/didattica/didattica-a-distanza>

Sbocchi occupazionali

I laureati del Corso di laurea in *Storia e memoria delle culture europee* rispondono alla domanda, sempre più ricorrente, di competenti "**mediatori della memoria**", in grado di supportare in modo costruttivo il crescente bisogno di approfondimento e promozione dell' "identità storica" delle comunità. Per la preparazione conseguita possono essere orientati verso l'impiego in biblioteche, archivi, musei, e più in generale nell'ambito delle attività culturali, per le quali risulta di particolare utilità la formazione di carattere storico; nel settore dell'editoria, in particolare quella orientata verso la produzione manualistica, divulgativa a diversi livelli o saggistica, nonché nell'ambito del giornalismo, nel settore dell'associazionismo politico e pre-politico, nel settore delle attività

culturali e della ricerca pubblica e privata, ma anche nella scuola. La struttura del Corso non prevede come obbligatorie, ma consente di inserire le discipline che, insieme con una laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria, permettono di accedere all'insegnamento della storia.

A partire dall'a.a. 2008/09 è attivo il 1° anno di Corso.

CLASSE LM-84 - SCIENZE STORICHE Corso di laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria

Il Corso avvia alla ricerca storica e nello stesso tempo familiarizza con le risorse della memoria, cioè con quegli strumenti, quelle istituzioni con le quali una comunità coltiva la propria memoria. Il Corso biennale è finalizzato all'acquisizione di specifiche abilità professionali e contenutistiche rispetto ad un ambito specifico del sapere storico: *Ricerca storica e risorse della memoria*. Oltre ad organizzare convegni, seminari ed iniziative analoghe presso le strutture universitarie, il Corso consente agli studenti di compiere stage presso enti del territorio interessati a figure dotate di competenze storiche, ma anche di partecipare a campagne di scavo in siti archeologici in Italia ed all'estero, sotto la guida dei docenti afferenti al Corso.

Il Corso di laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria (LM-84) oltre ad offrire competenze in ambito informatico è finalizzato all'ampliamento delle conoscenze storico-artistiche e filosofiche e al potenziamento delle competenze linguistiche. Il Corso si articola in

cinque percorsi curriculari finalizzati ad una elevata specializzazione:

- *Antico*: finalizzato allo studio specifico dell'**Epigrafia, dell'Archeologia e della Paletnologia**
- *Medievale*: approfondisce in particolare discipline come **Agiografia, Codicologia, Storia della storiografia**
- *Moderno*: analizza specificatamente la Storia degli antichi stati italiani, la **Storia dell'età dell'Illuminismo e la Storia sociale**
- *Contemporaneo*: s'impegna ad approfondire discipline come: **Storia dell'Europa contemporanea, Storia delle Marche, Storia della scuola**
- *Archivistico-librario*: possiede una più immediata curvatura professionalizzante perché si concentra in particolare sulla **Storia delle biblioteche, sulla Conservazione preventiva e restauro dei documenti e sulla Diplomatica**.

Ricerca storica e risorse della memoria è anche on-line

E' possibile iscriversi a distanza anche alla laurea magistrale. Informazioni e visita virtuale: <http://www.unimc.it/didattica/facolta/lettere/classi-unificate/storia/didattica/didattica-a-distanza>.

Sbocchi professionali

Gli sbocchi professionali a cui dà potenzialmente accesso il conseguimento della laurea magistrale in **Ricerca Storica e Risorse della Memoria**, vista l'elevata professionalità conseguita prevede **l'assunzione di ruoli di maggiore responsabilità**, come ad esempio nelle istituzioni governative e

locali nei settori dei servizi culturali e nel recupero delle identità locali, ma anche nelle istituzioni specifiche come archivi, biblioteche, musei, centri culturali, fondazioni con finalità culturali, nei centri studi di ricerca pubblici e privati, nell'editoria specifica e/o connessa con la mediazione della cultura storica, o nelle attività connesse ai settori dei servizi e della mediazione interculturale, nonché nella pubblica amministrazione, laddove il possesso di una laurea di ambito umanistico sia requisito per l'accesso a ruoli di dirigenza, oppure nel settore giornalistico e del mondo della comunicazione culturalmente qualificati in particolare in campo storico. Per la qualificate e approfondite conoscenze conseguite, il Corso prepara anche a percorsi di alta formazione (Master di II livello, Dottorati di Ricerca, etc.) in ambito storico finalizzato alla ricerca. Inoltre, operando le opportune opzioni nella strutturazione del proprio piano di studi, gli studenti possono acquisire i crediti necessari per accedere ai percorsi di **abilitazione all'insegnamento**.

A partire dall'a.a. 2008/09 è attivo il 1° anno di Corso.

CLASSE 38 - STORIA

Corso di laurea in Storia e memoria delle culture europee

Il Corso di laurea in Storia e memoria delle culture europee intende formare laureati che sappiano essere protagonisti della valorizzazione della memoria.

Gli studenti che scelgano questo corso di studi acquisiranno quindi una valida preparazione metodologica e di base sulla storia

1. OFFERTA DIDATTICA

– in particolare europea – dall'età antica a quella contemporanea.

Avendo la possibilità di optare tra 8 diversi *curricula*, potranno intensificare in modo particolare lo studio di un'area tematica (politica ed istituzioni, idee e mentalità, economia e società, fonti e luoghi della memoria scritta) o cronologica (antica, medievale, moderna, contemporanea) di loro scelta.

Il piano di studi del Corso di laurea Storia e memoria delle culture europee è strutturato in modo da offrire agli studenti non percorsi obbligati, ma valide proposte culturali all'interno di una vasta gamma di possibilità: non rigidità, ma possibilità di arricchimento formativo.

Questa preparazione – nello stesso tempo specifica e flessibile, aperta a diversi apporti quanto lo sono le discipline storiche – sarà conseguita mediante lo studio di discipline metodologiche e delle principali storie generali, affiancate dalle conoscenze letterarie, geografiche e storico-artistiche indispensabili. Attività didattiche introduttive e laboratoriali consentiranno ai laureati di misurarsi con le nuove tecnologie e di utilizzare al meglio le risorse digitali per la ricerca storica.

Il laureato in Storia e memoria delle culture europee sarà a pieno titolo un "mediatore della memoria" nel campo della storia, in grado di potersi orientare nel panorama degli studi, della ricerca e della divulgazione del sapere storico, capace di interagire con gli sviluppi delle nuove tecnologie rilevanti in campo umanistico, dotato delle conoscenze necessarie a comunicare a livello culturalmente consapevole in almeno una delle lingue dell'Unione Europea.

La laurea in Storia e memoria delle culture europee si consegue con il superamento di una prova finale che consiste nella presen-

tazione e discussione di un elaborato scritto relativo a un tema scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti e preparato sotto la guida di un relatore, in modo conforme a quanto stabilito dal Regolamento della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Nell'a.a. 2008/09 sono attivi, ad esaurimento, il 2° e il 3° anno di Corso.

CLASSE 98/S - STORIA MODERNA Corso di laurea magistrale in Ricerca storica e risorse della memoria

Il corso di laurea Ricerca storica e risorse della memoria costituisce la continuazione del corso triennale, rispetto al quale prevede un allargamento dell'orizzonte storico ed un più impegnato approfondimento delle competenze finalizzate alla ricerca, alla scoperta di fonti, all'inserimento nel dibattito storiografico contemporaneo. Fondamentale risulta anche un approccio integrato alle nuove risorse digitali per lo studio della storia e per la presentazione dei risultati della ricerca. Il percorso, che si conclude con una tesi di ricerca, è articolato in 5 *curricula*, tra i quali lo studente può scegliere quello che maggiormente si conforma ai suoi interessi. Oltre ai quattro *curricula* distinti per ambito cronologico, (Età antica, Età medievale, Età moderna, Età contemporanea) è previsto un quinto *curriculum* (denominato Organizzazione e gestione delle risorse e dei luoghi della memoria scritta), rivolto agli studenti che nutrano particolare interesse per il mondo degli archivi e delle biblioteche, luoghi di elezione della conservazione della memoria e dell'attività di ricerca storica.

I principali profili professionali

I laureati in Storia e memoria delle culture europee ed in Ricerca storica e risorse della memoria potranno aver accesso – a diversi livelli di specializzazione – agli ambiti usualmente interessati alle competenze umanistiche, potendo aggiungere alla gamma delle possibilità quegli ambiti per i quali risulta particolarmente rilevante una preparazione fortemente connotata in senso storico. Tra questi si segnalano:

- Il settore degli enti locali, dove a più livelli si riscontra la domanda di competenti "mediatori della memoria", in grado di rispondere in modo costruttivo al crescente bisogno di approfondimento e promozione dell'"identità storica" delle comunità
- il settore dell'editoria, in particolare quella orientata verso la produzione manualistica, divulgativa a diversi livelli, nonché saggistica
- il settore del giornalismo, in particolare quello attento alla dimensione culturale ed alla profondità diacronica delle problematiche affrontate
- il settore dell'associazionismo politico, pre-politico e culturale in generale, in cui cresce la domanda di figure dotate di una solida preparazione generale orientata alla storia
- il settore degli archivi e delle biblioteche, dove è richiesto personale che assommi capacità tecniche e competenze culturali storiche di alto profilo
- il settore della scuola in qualità di docente, secondo il progetto di riforma per l'accesso all'insegnamento, su cattedere degli istituti secondari inferiori e superiori per le quali sia fondamentale l'insegnamento delle discipline storiche.

Secondo la normativa vigente, è possibile accedere all'abilitazione con il conseguimento, dopo la laurea triennale, di una laurea biennale, detta dapprima "specialistica", ora magistrale. In via provvisoria, la materia è regolata dal D.M. n. 22 del 9 febbraio 2005, che definisce le modalità di accesso alle SSIS (Scuole di Specializzazione all'Insegnamento Secondario), che conferiscono l'abilitazione all'insegnamento nelle varie classi di concorso. Il decreto parte dall'assunto che l'accesso alla abilitazione all'insegnamento richiede il conseguimento di una laurea specialistica/magistrale; per ogni classe di abilitazione sono poi specificati i crediti che devono essere acquisiti nei vari settori disciplinari. I Corsi di laurea in storia (laurea triennale in "Storia e memoria delle culture europee"+laurea specialistica/magistrale in "Ricerca storica e risorse della memoria"), offrono, dunque, la possibilità - non l'obbligo - di acquisire i crediti necessari agli studenti che vorranno orientarsi verso una delle classi di abilitazione riportate di seguito:

- Classe di concorso **37/A** - FILOSOFIA E STORIA
Condizioni: almeno **36 crediti** nel settore scientifico-disciplinare **M-FIL** di cui:
 - 12 M-FIL/01
 - 12 M-FIL/02 oppure 03 oppure 04 oppure 05
 - 12 M-FIL/06
- Classe di concorso **43/A** - ITALIANO, STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA, GEOGRAFIA (nella scuola media)
Condizioni: almeno **80 crediti** nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 L-LIN/01

1. OFFERTA DIDATTICA

- 12 L-FIL-LET/04
- 12 M-GGR/01
- 12 tra L-ANT/02 oppure 03, e M-STO/01 oppure 02 oppure 04
- Classe di concorso **50/A** - MATERIE LETTERARIE (negli istituti di istruzione secondaria di II grado)
Condizioni: almeno **80 crediti** nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:
 - 12 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 24 tra L-ANT/02 oppure 03, e M-STO/01 oppure 02 oppure 04
- Classe di concorso **51/A** - MATERIE LETTERARIE E LATINO (nei licei e nell'istituto magistrale)
Condizioni: almeno **90 crediti** nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO di cui:
 - 24 L-FIL-LET/04
 - 12 L-FIL-LET/10
 - 12 L-FIL-LET/12
 - 12 M-GGR/01
 - 12 L-ANT/02 oppure 03
 - 12 M-STO/01 oppure 02 oppure 04

Queste informazioni sono tratte dal D.M. 22 del 9 febbraio 2005 che si può leggere a questo indirizzo: http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2005/dm22_05.shtml.

Le corrispondenze tra le sigle dei settori scientifico-disciplinari e le dizioni delle discipline si traggono dai piani di studio.

Un elenco di tutti i settori scientifico-disciplinari è disponibile al seguente indirizzo: http://sito.cineca.it/murst-daus/settori2000/settori_discipline.html

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi che presenti elementi di originalità, corredata da un adeguato apparato di note bibliograficamente corretto e di una bibliografia. La tesi, il cui tema sarà relativo ad una delle discipline seguite nel percorso di studi, sarà elaborata sotto la guida di un relatore.

Nell'a.a. 2008/09 è attivo, ad esaurimento, il 2° anno di Corso.

1.6 MACERATA E IL SUO TERRITORIO

La provincia di Macerata è posta al centro della regione Marche, tra il mare e i monti. Dalle spiagge dell'Adriatico si sale, in meno di un'ora, per le due principali vallate dei fiumi Chienti e Potenza e attraverso dolci colline, ai monti dell'Appennino e al Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

La provincia di Macerata è tra le prime province d'Italia per qualità dell'aria e dell'acqua, per minore rumorosità e per verde urbano. La provincia di Macerata si caratterizza per un tasso d'occupazione e di produttività diffusa di piccole e medie imprese di gran lunga superiore alla media nazionale. Oggi molte aziende della provincia di Macerata sono leader a livello internazionale in vari settori: dalla calzatura all'elettronica, dall'illuminotecnica ai prodotti alimentari, dall'arredamento ai giocattoli, alla pelletteria.

La provincia di Macerata è inoltre particolarmente interessante dal punto di vista artistico e monumentale avendo conservato pressoché intatti i propri centri storici e il proprio ingente patrimonio architettonico eccezionalmente ricco di teatri e opere d'arte.

2. PIANI DI STUDIO

2.1 CORSO DI LAUREA IN STORIA E MEMORIA DELLE CULTURE EUROPEE CLASSE DI APPARTENENZA: Storia CLASSE L-42

Curriculum: Antico

Piano di studio a.a. 2008/2009[®]

(attivato il I anno, gli anni seguenti verranno attivati a partire dall'a.a. 2009/2010)

n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I ANNO			
1	Storia greca Storia romana <i>oppure</i>	L-ANT/02 L-ANT/03	9
2	Storia medievale	M-STO/01	9
3	Archivistica generale <i>oppure</i> Bibliografia e Biblioteconomia <i>oppure</i> Paleografia latina <i>oppure</i> Esegesi delle fonti storiche <i>oppure</i> Metodologia della ricerca archeologica <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (antica) (tace 2008/09) Metodologia della ricerca storica (medievale)	M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09 L-ANT/07 L-ANT/03 M-STO/01	9
4	Geografia	M-GGR/01	9
5	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
6	Lingua e traduzione francese <i>oppure</i> Lingua e traduzione spagnola <i>oppure</i> Lingua e traduzione inglese <i>oppure</i> Lingua e traduzione tedesca	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	9
7	Letteratura latina <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
-	* Abilità informatiche e telematiche		3
TOTALE CFU I ANNO			66
II ANNO			
8	Storia moderna	M-STO/02	9
9	Storia contemporanea	M-STO/04	9

2. PIANI DI STUDIO

10	Storia greca (se non già scelta) Storia romana (se non già scelta)	<i>oppure</i>	L-ANT/02 L-ANT/03	9
11	Storia del Cristianesimo		M-STO/07	9
12	Archeologia e storia dell'arte greca e romana Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	9
13	Preistoria e protostoria Storia dei paesi islamici	<i>oppure</i>	L-ANT/01 L-OR/10	9
-	** Attività formative autonomamente scelte dallo studente			9
-	* Abilità informatiche e telematiche			3
TOTALE CFU II ANNO				66
	III ANNO			
14	Filosofia teoretica Filosofia morale Filosofia della storia Storia della filosofia Storia della scuola e delle istituzioni educative	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-PED/02	9
15	Storia della cultura materiale Storia del pensiero economico Diritto dell'informazione e della comunicazione	<i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-DEA/01 SECS-P/04 IUS/09	6
16	Archeologia delle province romane		L-ANT/07	9
17	Etruscologia e antichità italiche		L-ANT/06	9
-	** Attività formative autonomamente scelte dallo studente			3
-	*** Ulteriori conoscenze linguistiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			6
-	Prova finale			6
TOTALE CFU III ANNO				48
TOTALE CFU				180

Note:

- @ Il corso non prevede biennializzazioni; dalle opzioni si intendono quindi escluse discipline già altrimenti scelte. Non vi sono invece limitazioni alle discipline o moduli a libera scelta dello studente. In grassetto si indicano i crediti specifici per ogni *curriculum*.
- * Alla voce *Abilità informatiche e telematiche*: i crediti sono acquisibili frequentando i laboratori Risorse telematiche per la ricerca storica e Banche dati e ricerca storica attivati
- ** Tra le *Attività formative autonomamente scelte dallo studente* sono inseribili, senza vincoli: insegnamenti, laboratori, seminari, purché autonomamente accreditati
- *** Alla voce *Ulteriori conoscenze linguistiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* sono i inseribili i CFU acquisiti con la frequenza a tirocini e stages (in convenzione con l'Ateneo attraverso il CETRIL); i CFU acquisiti con frequenza a corsi di lingua offerti dall'Ateneo di Macerata o altrimenti riconosciuti, i CFU acquisiti in altre attività promosse o riconosciute dal Consiglio della Classe unificata delle lauree in Storia

Curriculum: MedievalePiano di studio a.a. 2008/2009[®]

(attivato il I anno, gli anni seguenti verranno attivati a partire dall'a.a. 2009/2010)

n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I ANNO			
1	Storia greca Storia romana	<i>oppure</i> L-ANT/02 L-ANT/03	9
2	Storia medievale	M-STO/01	9
3	Archivistica generale Bibliografia e Biblioteconomia Paleografia latina Egesi delle fonti storiche Metodologia della ricerca storica (antica) (tace 2008/09) Metodologia della ricerca storica (medievale) Metodologia della ricerca storica (moderna) Metodologia della ricerca storica (contemporanea)	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9
4	Geografia	M-GGR/01	9
5	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
6	Lingua e traduzione francese Lingua e traduzione spagnola Lingua e traduzione inglese Lingua e traduzione tedesca	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	9
7	Letteratura latina Filologia romanza Storia della lingua italiana	<i>oppure</i> <i>oppure</i> L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
-	* Abilità informatiche e telematiche		3
TOTALE CFU I ANNO			66
II ANNO			
8	Storia moderna	M-STO/02	9
9	Storia contemporanea	M-STO/04	9
10	Storia economica e sociale del Medioevo	M-STO/01	9
11	Storia del Cristianesimo	M-STO/07	9
12	Archeologia e storia dell'arte greca e romana Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	9
13	Paleografia latina	M-STO/09	9
-	** Attività formative Autonomamente scelte dallo studente		9
-	* Abilità informatiche e telematiche		3
TOTALE CFU II ANNO			66

2. PIANI DI STUDIO

	III ANNO			
14	Filosofia teoretica Filosofia morale Filosofia della storia Storia della filosofia Storia della scuola e delle istituzioni educative	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-PED/02	9
15	Storia della cultura materiale Storia del pensiero economico Diritto dell'informazione e della comunicazione	<i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-DEA/01 SECS-P/04 IUS/09	6
16	Metodologia della ricerca storica (medievale)		M-STO/01	9
17	Storia dei paesi islamici Storia del pensiero politico	<i>oppure</i>	L-OR/10 SPS/02	9
-	** Attività formative autonomamente scelte dallo studente			3
-	*** Ulteriori conoscenze linguistiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			6
-	Prova finale			6
			TOTALE CFU III ANNO	48
			TOTALE CFU	180

Note:

@ Il corso non prevede biennializzazioni; dalle opzioni si intendono quindi escluse discipline già altrimenti scelte. Non vi sono invece limitazioni alle discipline o moduli a libera scelta dello studente. In grassetto si indicano i crediti specifici per ogni *curriculum*.

* Alla voce *Abilità informatiche e telematiche*: i crediti sono acquisibili frequentando i laboratori Risorse telematiche per la ricerca storica e Banche dati e ricerca storica attivati

** Tra le *Attività formative autonomamente scelte dallo studente* sono inseribili, senza vincoli: insegnamenti, laboratori, seminari, purché autonomamente accreditati

*** Alla voce *Ulteriori conoscenze linguistiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* sono i inseribili i CFU acquisiti con la frequenza a tirocini e stages (in convenzione con l'Ateneo attraverso il CETRIL); i CFU acquisiti con frequenza a corsi di lingua offerti dall'Ateneo di Macerata o altrimenti riconosciuti, i CFU acquisiti in altre attività promosse o riconosciute dal Consiglio della Classe unificata delle lauree in Storia

Curriculum: Moderno

Piano di studio a.a. 2008/2009@

(attivato il I anno, gli anni seguenti verranno attivati a partire dall'a.a. 2009/2010)

n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA		SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
	I ANNO			
1	Storia greca Storia romana	<i>oppure</i>	L-ANT/02 L-ANT/03	9
2	Storia medievale		M-STO/01	9
3	Archivistica generale Bibliografia e Biblioteconomia Paleografia latina Esegesi delle fonti storiche Metodologia della ricerca storica (antica) (tace 2008/09) Metodologia della ricerca storica (medievale) Metodologia della ricerca storica (moderna) Metodologia della ricerca storica (contemporanea)	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9

2. PIANI DI STUDIO

4	Geografia		M-GGR/01	9
5	Letteratura italiana		L-FIL-LET/10	9
6	Lingua e traduzione francese Lingua e traduzione spagnola Lingua e traduzione inglese Lingua e traduzione tedesca	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	9
7	Letteratura latina Filologia romanza Storia della lingua italiana	<i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
-	* Abilità informatiche e telematiche			3
TOTALE CFU I ANNO				66
II ANNO				
8	Storia moderna		M-STO/02	9
9	Storia contemporanea		M-STO/04	9
10	Storia economica e sociale dell'Età moderna		M-STO/02	9
11	Storia del Cristianesimo		M-STO/07	9
12	Archeologia e storia dell'arte greca e romana Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	9
13	Paleografia latina		M-STO/09	9
-	** Attività formative autonomamente scelte dallo studente			9
-	* Abilità informatiche e telematiche			3
TOTALE CFU II ANNO				66
III ANNO				
14	Filosofia teoretica Filosofia morale Filosofia della storia Storia della filosofia Storia della scuola e delle istituzioni educative	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-PED/02	9
15	Storia della cultura materiale Storia del pensiero economico Diritto dell'informazione e della comunicazione	<i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-DEA/01 SECS-P/04 IUS/09	6
16	Metodologia della ricerca storica (moderna)		M-STO/02	9
17	Storia dei paesi islamici Storia dell'America del Nord Storia del pensiero politico	<i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-OR/10 SPS/05 SPS/02	9
-	** Attività formative autonomamente scelte dallo studente			3
-	*** Ulteriori conoscenze linguistiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			6
-	Prova finale			6
TOTALE CFU III ANNO				48
TOTALE CFU				180

2. PIANI DI STUDIO

Note:

- @ Il corso non prevede biennalizzazioni; dalle opzioni si intendono quindi escluse discipline già altrimenti scelte. Non vi sono invece limitazioni alle discipline o moduli a libera scelta dello studente. In grassetto si indicano i crediti specifici per ogni *curriculum*.
- * Alla voce *Abilità informatiche e telematiche*: i crediti sono acquisibili frequentando i laboratori Risorse telematiche per la ricerca storica e Banche dati e ricerca storica attivati
- ** Tra le *Attività formative autonomamente scelte dallo studente* sono inseribili, senza vincoli: insegnamenti, laboratori, seminari, purché autonomamente accreditati
- *** Alla voce *Ulteriori conoscenze linguistiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* sono i inseribili i CFU acquisiti con la frequenza a tirocini e stages (in convenzione con l'Ateneo attraverso il CETRIL); i CFU acquisiti con frequenza a corsi di lingua offerti dall'Ateneo di Macerata o altrimenti riconosciuti, i CFU acquisiti in altre attività promosse o riconosciute dal Consiglio della Classe unificata delle lauree in Storia

Curriculum: Contemporaneo

Piano di studio a.a. 2008/2009[@]

(attivato il I anno, gli anni seguenti verranno attivati a partire dall'a.a. 2009/2010)

n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
	I ANNO		
1	Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	9
2	Storia medievale	M-STO/01	9
3	Archivistica generale <i>oppure</i> Bibliografia e Biblioteconomia <i>oppure</i> Paleografia latina <i>oppure</i> Esegesi delle fonti storiche <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (antica) (tace 2008/09) Metodologia della ricerca storica (medievale) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (moderna) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (contemporanea)	M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9
4	Geografia	M-GGR/01	9
5	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
6	Lingua e traduzione francese <i>oppure</i> Lingua e traduzione spagnola <i>oppure</i> Lingua e traduzione inglese <i>oppure</i> Lingua e traduzione tedesca	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	9
7	Letteratura latina <i>oppure</i> Filologia romana <i>oppure</i> Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
-	* Abilità informatiche e telematiche		3
		TOTALE CFU I ANNO	66
	II ANNO		
8	Storia moderna	M-STO/02	9
9	Storia contemporanea	M-STO/04	9
10	Storia del Risorgimento	M-STO/04	9
11	Storia del Cristianesimo	M-STO/07	9

2. PIANI DI STUDIO

12	Archeologia e storia dell'arte greca e romana Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/07 L-ART/01 L- ART/02 L-ART/03	9
13	Storia dell'America del Nord		SPS/05	9
	** Attività formative autonomamente scelte dallo studente			9
	* Abilità informatiche e telematiche			3
			TOTALE CFU II ANNO	66
	III ANNO			
14	Filosofia teoretica Filosofia morale Filosofia della storia Storia della filosofia Storia della scuola e delle istituzioni educative	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-PED/02	9
15	Storia della cultura materiale Storia del pensiero economico Diritto dell'informazione e della comunicazione	<i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-DEA/01 SECS-P/04 IUS/09	6
16	Metodologia della ricerca storica (contemporanea)		M-STO/04	9
17	Storia dei paesi islamici Storia dell'America del Nord Storia del pensiero politico	<i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-OR/10 SPS/05 SPS/02	9
-	** Attività formative autonomamente scelte dallo studente			3
-	*** Ulteriori conoscenze linguistiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			6
-	Prova finale			6
			TOTALE CFU III ANNO	48
			TOTALE CFU	180

Note:

- @ Il corso non prevede biennializzazioni; dalle opzioni si intendono quindi escluse discipline già altrimenti scelte. Non vi sono invece limitazioni alle discipline o moduli a libera scelta dello studente. In grassetto si indicano i crediti specifici per ogni *curriculum*.
- * Alla voce *Abilità informatiche e telematiche*: i crediti sono acquisibili frequentando i laboratori Risorse telematiche per la ricerca storica e Banche dati e ricerca storica attivati
- ** Tra le *Attività formative autonomamente scelte dallo studente* sono inseribili, senza vincoli: insegnamenti, laboratori, seminari, purché autonomamente accreditati
- *** Alla voce *Ulteriori conoscenze linguistiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* sono i inseribili i CFU acquisiti con la frequenza a tirocini e stages (in convenzione con l'Ateneo attraverso il CETRIL); i CFU acquisiti con frequenza a corsi di lingua offerti dall'Ateneo di Macerata o altrimenti riconosciuti, i CFU acquisiti in altre attività promosse o riconosciute dal Consiglio della Classe unificata delle lauree in Storia

2. PIANI DI STUDIO

Curriculum: Archivistico-librario

Piano di studio a.a. 2008/2009®

(attivato il I anno, gli anni seguenti verranno attivati a partire dall'a.a. 2009/2010)

n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I ANNO			
1	Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	9
2	Storia medievale	M-STO/01	9
3	Archivistica generale <i>oppure</i> Bibliografia e Biblioteconomia <i>oppure</i> Paleografia latina <i>oppure</i> Esegesi delle fonti storiche <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (antica) (tace 2008/09) <i>oppure</i>	M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09 L-ANT/03	9
	Metodologia della ricerca storica (medievale) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (moderna) <i>oppure</i> Metodologia della ricerca storica (contemporanea)	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	
4	Geografia	M-GGR/01	9
5	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
6	Lingua e traduzione francese <i>oppure</i> Lingua e traduzione spagnola <i>oppure</i> Lingua e traduzione inglese <i>oppure</i> Lingua e traduzione tedesca	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	9
7	Letteratura latina <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
-	* Abilità informatiche e telematiche		3
TOTALE CFU I ANNO			66
II ANNO			
8	Storia moderna	M-STO/02	9
9	Storia contemporanea	M-STO/04	9
10	Storia del libro e dell'editoria	M-STO/08	9
11	Storia del Cristianesimo	M-STO/07	9
12	Archeologia e storia dell'arte greca e romana <i>oppure</i> Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> Storia dell'arte moderna <i>oppure</i> Storia dell'arte contemporanea	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	9
13	Paleografia latina <i>oppure</i> Archivistica generale	M-STO/09 M-STO/08	9
-	** Attività formative autonomamente scelte dallo studente		9
-	* Abilità informatiche e telematiche		3
TOTALE CFU II ANNO			66
III ANNO			

2. PIANI DI STUDIO

14	Filosofia teoretica Filosofia morale Filosofia della storia Storia della filosofia Storia della scuola e delle istituzioni educative	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-PED/02	9
15	Storia della cultura materiale Storia del pensiero economico Diritto dell'informazione e della comunicazione	<i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-DEA/01 SECS-P/04 IUS/09	6
16	Esegesi delle fonti storiche Bibliografia e Biblioteconomia	<i>oppure</i>	M-STO/09 M-STO/08	9
17	Storia dell'America del Nord Storia del pensiero politico	<i>oppure</i>	SPS/05 SPS/02	9
-	** Attività formative Autonomamente scelte dallo studente			3
-	*** Ulteriori conoscenze linguistiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			6
-	Prova finale			6
	TOTALE CFU III ANNO			48
	TOTALE CFU			180

Note:

- @ Il corso non prevede biennalizzazioni; dalle opzioni si intendono quindi escluse discipline già altrimenti scelte. Non vi sono invece limitazioni alle discipline o moduli a libera scelta dello studente. In grassetto si indicano i crediti specifici per ogni *curriculum*.
- * Alla voce *Abilità informatiche e telematiche*: i crediti sono acquisibili frequentando i laboratori Risorse telematiche per la ricerca storica e Banche dati e ricerca storica attivati
- ** Tra le *Attività formative autonomamente scelte dallo studente* sono inseribili, senza vincoli: insegnamenti, laboratori, seminari, purché autonomamente accreditati
- *** Alla voce *Ulteriori conoscenze linguistiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* sono i inseribili i CFU acquisiti con la frequenza a tirocini e stages (in convenzione con l'Ateneo attraverso il CETRIL); i CFU acquisiti con frequenza a corsi di lingua offerti dall'Ateneo di Macerata o altrimenti riconosciuti, i CFU acquisiti in altre attività promosse o riconosciute dal Consiglio della Classe unificata delle lauree in Storia

2. PIANI DI STUDIO

2.2 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RICERCA STORICA E RISORSE DELLA MEMORIA

CLASSE DI APPARTENENZA: Scienze storiche

CLASSE LM-84

Curriculum: Antico

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivato il I anno)

n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I ANNO			
1	Civiltà dell'Italia preromana	L-ANT/06	9
2	Storia di Roma e del Mediterraneo antico	L-ANT/03	9
3	Codicologia (tace 2008/09) <i>oppure</i> Gestione delle biblioteche <i>oppure</i> Numismatica (tace 2008/09) <i>oppure</i> Storia delle biblioteche <i>oppure</i> Topografia antica	M-STO/09 M-STO/08 L-ANT/04 M-STO/08 L-ANT/09	9
4	Storia della filosofia <i>oppure</i> Ermeneutica filosofica <i>oppure</i> Filosofia politica	M-FIL/06 M-FIL/01 M-FIL/03	9
5	Iconografia e iconologia <i>oppure</i> Storia dell'arte nelle Marche <i>oppure</i> Paletnologia	L-ART/01 L-ART/02 L-ANT/01	9
6	Epigrafia latina	L-ANT/03	9
7	Informatica umanistica	INF-ING/05	6
-	* Attività formative autonomamente scelte dallo studente		9
TOTALE CFU I ANNO			69
II ANNO			
8	Antichità greche e romane	L-ANT/03	9
9	Storia e cultura delle province romane	L-ANT/07	6
10	Archeologia classica	L-ANT/07	9
-	* Attività formative autonomamente scelte dallo studente		3
-	** Conoscenze linguistiche		3
-	*** Abilità informatiche e telematiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
-	Prova finale		18
TOTALE CFU II ANNO			51
TOTALE CFU			120

2. PIANI DI STUDIO

Note:

- * Tra le *Attività formative liberamente scelte dallo studente* sono inseribili, senza vincoli: insegnamenti, laboratori, seminari, purché autonomamente accreditati
- ** Alla voce *Conoscenze linguistiche* sono inseribili CFU acquisibili con la frequenza a corsi di lingua promossi o riconosciuti dal Consiglio della Classe unificate delle lauree in Storia
- *** Alla voce *Abilità informatiche e telematiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* sono i inseribili i CFU acquisiti con la frequenza a tirocini e stages (in convenzione con l'Ateneo attraverso il CETRIL); i CFU acquisiti con frequenza a laboratori sull'uso dell'informatica in ambito umanistico promossi o indicati come tali dal Consiglio della Classe unificata delle lauree in Storia, i CFU acquisiti in altre attività promosse o riconosciute dal Consiglio della Classe unificata delle lauree in Storia

Curriculum: Medievale

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivato il I anno)

n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
	I ANNO		
1	Storia dell'Europa medievale	M/STO/01	9
2	Storia delle Marche nel Medioevo	M/STO/01	9
3	Storia del pensiero politico medievale	M/STO/01	9
4	Codicologia (tace 2008/09) Gestione delle biblioteche Numismatica (tace 2008/09) Storia delle biblioteche Topografia antica	<i>oppure</i> M-STO/09 <i>oppure</i> M-STO/08 <i>oppure</i> L-ANT/04 <i>oppure</i> M-STO/08 L-ANT/09	9
5	Storia della filosofia Ermeneutica filosofica Filosofia politica	<i>oppure</i> M-FIL/06 <i>oppure</i> M-FIL/01 M-FIL/03	9
6	Iconografia e iconologia Storia dell'arte nelle Marche Paletnologia	<i>oppure</i> L-ART/01 <i>oppure</i> L-ART/02 L-ANT/01	9
7	Informatica umanistica	INF-ING/05	6
-	* Attività formative autonomamente scelte dallo studente		9
		TOTALE CFU I ANNO	69
	II ANNO		
8	Storia della storiografia medievale	M/STO/01	6
9	Storia della filosofia medievale	M-FIL/08	9
10	Agiografia	M/STO/07	9
-	* Attività formative autonomamente scelte dallo studente		3
-	** Conoscenze linguistiche		3
-	*** Abilità informatiche e telematiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
-	Prova finale		18
		TOTALE CFU II ANNO	51
		TOTALE CFU	120

2. PIANI DI STUDIO

Note:

- * Tra le *Attività formative liberamente scelte dallo studente* sono inseribili, senza vincoli: insegnamenti, laboratori, seminari, purché autonomamente accreditati
- ** Alla voce *Conoscenze linguistiche* sono inseribili CFU acquisibili con la frequenza a corsi di lingua promossi o riconosciuti dal Consiglio della Classe unificate delle lauree in Storia
- *** Alla voce *Abilità informatiche e telematiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* sono i inseribili i CFU acquisiti con la frequenza a tirocini e stages (in convenzione con l'Ateneo attraverso il CETRIL); i CFU acquisiti con frequenza a laboratori sull'uso dell'informatica in ambito umanistico promossi o indicati come tali dal Consiglio della Classe unificate delle lauree in Storia, i CFU acquisiti in altre attività promosse o riconosciute dal Consiglio della Classe unificate delle lauree in Storia

Curriculum: Moderno

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivato il I anno)

n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I ANNO			
1	Storia dell'Europa moderna	M-STO/02	9
2	Storia dell'età dell'Illuminismo (tace 2008/09) Storia sociale	<i>oppure</i> M-STO/02	9
3	Codicologia (tace 2008/09) Gestione delle biblioteche Numismatica (tace 2008/09) Storia delle biblioteche Topografia antica	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> M-STO/09 M-STO/08 L-ANT/04 M-STO/08 L-ANT/09	9
4	Storia della filosofia Ermeneutica filosofica Filosofia politica	<i>oppure</i> <i>oppure</i> M-FIL/06 M-FIL/01 M-FIL/03	9
5	Iconografia e iconologia Storia dell'arte nelle Marche Paletnologia	<i>oppure</i> <i>oppure</i> L-ART/01 L-ART/02 L-ANT/01	9
6	Storia delle Marche in età moderna e contemporanea	M/STO/02	9
7	Informatica umanistica	INF-ING/05	6
-	* Attività formative autonomamente scelte dallo studente		9
TOTALE CFU I ANNO			69
II ANNO			
8	Storia degli antichi stati italiani	M-STO/02	6
9	Storia sociale Storia dell'età dell'Illuminismo	<i>oppure</i> M-STO/02	9
10	Agiografia Geografia umana	<i>oppure</i> M-STO/07 M-GGR/01	9
-	* Attività formative autonomamente scelte dallo studente		3
-	** Conoscenze linguistiche		3
-	*** Abilità informatiche e telematiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
-	Prova finale		18
TOTALE CFU II ANNO			51
TOTALE CFU			120

2. PIANI DI STUDIO

Note:

- * Tra le *Attività formative liberamente scelte dallo studente* sono inseribili, senza vincoli: insegnamenti, laboratori, seminari, purché autonomamente accreditati
- ** Alla voce *Conoscenze linguistiche* sono inseribili CFU acquisibili con la frequenza a corsi di lingua promossi o riconosciuti dal Consiglio della Classe unificate delle lauree in Storia
- *** Alla voce *Abilità informatiche e telematiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* sono i inseribili i CFU acquisiti con la frequenza a tirocini e stages (in convenzione con l'Ateneo attraverso il CETRIL); i CFU acquisiti con frequenza a laboratori sull'uso dell'informatica in ambito umanistico promossi o indicati come tali dal Consiglio della Classe unificata delle lauree in Storia, i CFU acquisiti in altre attività promosse o riconosciute dal Consiglio della Classe unificata delle lauree in Storia

Curriculum: Contemporaneo

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivato il I anno)

n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I ANNO			
1	Storia dell'Europa in età contemporanea	M-STO/04	9
2	Storia dell'età dell'Illuminismo (tace 2008/09) Storia sociale	<i>oppure</i> M-STO/02	9
3	Codicologia (tace 2008/09) Gestione delle biblioteche Numismatica (tace 2008/09) Storia delle biblioteche Topografia antica	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> M-STO/09 M-STO/08 L-ANT/04 M-STO/08 L-ANT/09	9
4	Storia della filosofia Ermeneutica filosofica Filosofia politica	<i>oppure</i> <i>oppure</i> M-FIL/06 M-FIL/01 M-FIL/03	9
5	Iconografia e iconologia Storia dell'arte nelle Marche Paletnologia	<i>oppure</i> <i>oppure</i> L-ART/01 L-ART/02 L-ANT/01	9
6	Storia delle Marche in età moderna e contemporanea	M-STO/02	9
7	Informatica umanistica	INF-ING/05	6
	* Attività formative autonomamente scelte dallo studente		9
TOTALE CFU I ANNO			69
II ANNO			
8	Storia della scuola in età contemporanea	M-PED/02	9
9	Storia della storiografia contemporanea	M-STO/04	6
10	Geografia umana	M-GGR/01	9
-	* Attività formative autonomamente scelte dallo studente		3
-	** Conoscenze linguistiche		3
-	*** Abilità informatiche e telematiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
-	Prova finale		18
TOTALE CFU II ANNO			51
TOTALE CFU			120

2. PIANI DI STUDIO

Note:

- * Tra le *Attività formative liberamente scelte dallo studente* sono inseribili, senza vincoli: insegnamenti, laboratori, seminari, purché autonomamente accreditati
- ** Alla voce *Conoscenze linguistiche* sono inseribili CFU acquisibili con la frequenza a corsi di lingua promossi o riconosciuti dal Consiglio della Classe unificate delle lauree in Storia
- *** Alla voce *Abilità informatiche e telematiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* sono i inseribili i CFU acquisiti con la frequenza a tirocini e stages (in convenzione con l'Ateneo attraverso il CETRIL); i CFU acquisiti con frequenza a laboratori sull'uso dell'informatica in ambito umanistico promossi o indicati come tali dal Consiglio della Classe unificata delle lauree in Storia, i CFU acquisiti in altre attività promosse o riconosciute dal Consiglio della Classe unificata delle lauree in Storia

Curriculum: Archivistico-librario

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivato il I anno)

n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I ANNO			
1	Storia delle biblioteche	M-STO/08	9
2	Codicologia (tace 2008/09) <i>oppure</i> Gestione delle biblioteche <i>oppure</i> Numismatica (tace 2008/09) <i>oppure</i> Storia delle biblioteche <i>oppure</i> Topografia antica	M-STO/09 M-STO/08 L-ANT/04 M-STO/08 L-ANT/09	9
3	Storia della filosofia <i>oppure</i> Ermeneutica filosofica <i>oppure</i> Filosofia politica	M-FIL/06 M-FIL/01 M-FIL/03	9
4	Iconografia e iconologia <i>oppure</i> Storia dell'arte nelle Marche <i>oppure</i> Paletnologia	L-ART/01 L-ART/02 L-ANT/01	9
5	Diplomatica	M-STO/09	9
6	Teoria e tecniche della catalogazione e della classificazione	M-STO/08	9
7	Informatica umanistica	INF-ING/05	6
-	* Attività formative autonomamente scelte dallo studente		9
TOTALE CFU I ANNO			69
II ANNO			
8	Conservazione preventiva e restauro dei documenti	M-STO/09	9
9	Storia degli antichi stati italiani	M-STO/02	6
10	Agiografia <i>oppure</i> Geografia umana	M-STO/07 M-GGR/01	9
-	* Attività formative autonomamente scelte dallo studente		3
-	** Conoscenze linguistiche		3
-	*** Abilità informatiche e telematiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3
-	Prova finale		18
TOTALE CFU II ANNO			51
TOTALE CFU			120

Note:

- * Tra le *Attività formative liberamente scelte dallo studente* sono inseribili, senza vincoli: insegnamenti, laboratori, seminari, purché autonomamente accreditati
- ** Alla voce *Conoscenze linguistiche* sono inseribili CFU acquisibili con la frequenza a corsi di lingua promossi o riconosciuti dal Consiglio della Classe unificate delle lauree in Storia
- *** Alla voce *Abilità informatiche e telematiche - Tirocini formativi e di orientamento - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* sono i inseribili i CFU acquisiti con la frequenza a tirocini e stages (in convenzione con l'Ateneo attraverso il CETRIL); i CFU acquisiti con frequenza a laboratori sull'uso dell'informatica in ambito umanistico promossi o indicati come tali dal Consiglio della Classe unificata delle lauree in Storia, i CFU acquisiti in altre attività promosse o riconosciute dal Consiglio della Classe unificata delle lauree in Storia

I seguenti piani di studio sono validi esclusivamente per gli studenti già immatricolati con gli Ordinamenti degli a.a. 2006/2007 e 2007/2008

Per l'anno accademico 2008/2009 saranno attivi solo il II e III anno del triennio (Classe 38) e solo il II anno del biennio (Classe 98/S)

2.3 CORSO DI LAUREA IN STORIA E MEMORIA DELLE CULTURE EUROPEE CLASSE DI APPARTENENZA: Scienze storiche CLASSE L-38

Curriculum: Antico e archeologico

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivati solo il II e III anno, il I anno è attivato secondo il piano riformato: si veda

Storia e memoria delle culture europee, Cl. 42)

n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
	I ANNO		
1	Storia greca Storia romana	<i>oppure</i> L-ANT/02 L-ANT/03	9
2	Storia medievale	M-STO/01	9
3	Geografia	M-GGR/01	9
4	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
5	Storia della cultura materiale Storia del pensiero economico	<i>oppure</i> M-DEA/01 SECS-P/04	6

2. PIANI DI STUDIO

6	Metodologia della ricerca archeologica (6 CFU) Storia della storiografia (età antica) (6CFU) Storia della storiografia (età medievale) (6 CFU) Storia della storiografia (Età moderna) (6 CFU) Storia della storiografia (Età cont.) (6 CFU) Archivistica (6+3CFU) Esegesi delle fonti storiche (6 CFU) Bibliografia (6 CFU) Biblioteconomia (6 CFU) Paleografia latina(6+3 CFU) Diplomatica (6+3CFU)	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12 (acquisibili sommando discipline da 6 CFU)
7	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente			9
	* Altre attività formative			3
TOTALE CFU I ANNO				66
II ANNO				
8	Storia moderna		M-STO/02	9
9	Storia contemporanea		M-STO/04	9
10	Storia greca (se non già scelta) Storia romana (se non già scelta)	<i>oppure</i>	L-ANT/02 L-ANT/03	9
11	Storia delle religioni Storia del cristianesimo	<i>oppure</i>	M-STO/06 M-STO/07	9
12	Letteratura latina Storia della lingua latina Filologia romanza Storia della lingua italiana	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
13	Preistoria e protostoria Etruscologia e antichità italiche	<i>oppure</i>	L-ANT/01 L-ANT/06	6
-	* Altre attività formative			6
TOTALE CFU II ANNO				57
III ANNO				
14	Filosofia teoretica Filosofia morale Filosofia della storia Storia della filosofia Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale Storia delle istituzioni educative	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 M-PED/02	6
15	Archeologia e storia dell'arte greca e romana Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	9
16	Informatica umanistica		INF/01	6
17	Letteratura greca Storia della lingua latina (se non già scelta) Letteratura latina (se non già scelta) Archeologia e storia dell'arte greca e romana (se non già scelta)	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-ANT/07	9
18	Preistoria e protostoria Etruscologia e antichità italiche	<i>oppure</i>	L-ANT/01 L-ANT/06	6
19	Antichità greche e romane		L-ANT/03	6

2. PIANI DI STUDIO

-	* Altre attività formative		3
		TOTALE CFU III ANNO	45
-	Prova finale+conoscenza lingua straniera (6+6)		12
		TOTALE CFU	180

Note:

- * I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini – che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

Curriculum: Medievale

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivati solo il II e III anno, il I anno è attivato secondo il piano riformato: si veda

Storia e memoria delle culture europee, Cl. 42)

n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I ANNO			
1	Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	9
2	Storia medievale	M-STO/01	9
3	Geografia	M-GGR/01	9
4	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
5	Storia della cultura materiale <i>oppure</i> Storia del pensiero economico	M-DEA/01 SECS-P/04	6
6	Metodologia della ricerca archeologica (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età antica) (6CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età medievale) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età moderna) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età cont.) (6 CFU) <i>oppure</i> Archivistica (6+3CFU) <i>oppure</i> Esegesi delle fonti storiche (6 CFU) <i>oppure</i> Bibliografia (6 CFU) <i>oppure</i> Biblioteconomia (6 CFU) <i>oppure</i> Paleografia latina(6+3 CFU) <i>oppure</i> Diplomatica (6+3CFU)	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12 (acquisibili sommando discipline da 6 CFU)
7	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente		9
-	* Altre attività formative		3
		TOTALE CFU I ANNO	66
II ANNO			
8	Storia moderna	M-STO/02	9
9	Storia contemporanea	M-STO/04	9
10	Storia economica e sociale del Medioevo <i>oppure</i> Storia delle Marche nel Medioevo <i>oppure</i> Storia del pensiero politico medievale	M-STO/01	9

2. PIANI DI STUDIO

11	Storia delle religioni Storia del cristianesimo	<i>oppure</i>	M-STO/06 M-STO/07	9
12	Letteratura latina Storia della lingua latina Filologia romanza Storia della lingua italiana	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
13	Letteratura latina Letteratura latina medievale Filologia e storia bizantina Filologia romanza Storia della lingua italiana Paleografia latina	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/07 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12 M-STO/09	9
-	* Altre attività formative			6
			TOTALE CFU II ANNO	60
	III ANNO			
14	Filosofia teoretica Filosofia morale Filosofia della storia Storia della filosofia Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale Storia delle istituzioni educative	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 M-PED/02	6
15	Archeologia e storia dell'arte greca e romana Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	9
16	Informatica umanistica		INF/01	6
17	Storia economica e sociale del Medioevo Storia delle Marche nel Medioevo	<i>oppure</i>	M-STO/01	9
18	Storia della filosofia medievale Storia del pensiero politico medievale Storia del diritto italiano Paleografia latina	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/08 M-STO/01 IUS/19 M-STO/09	9
-	* Altre attività formative			3
			TOTALE CFU III ANNO	42
-	Prova finale+conoscenza lingua straniera (6+6)			12
			TOTALE CFU	180

Note:

- * I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini – che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

Curriculum: Moderno

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivati solo il II e III anno, il I anno è attivato secondo il piano riformato: si veda*Storia e memoria delle culture europee*, Cl. 42)

n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I ANNO			
1	Storia greca oppure Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	9
2	Storia medievale	M-STO/01	9
3	Geografia	M-GGR/01	9
4	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
5	Storia della cultura materiale oppure Storia del pensiero economico	M-DEA/01 SECS-P/04	6
6	Metodologia della ricerca archeologica (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età antica) (6CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (età medievale) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età moderna) (6 CFU) <i>oppure</i> Storia della storiografia (Età cont.) (6 CFU) <i>oppure</i> Archivistica (6+3CFU) <i>oppure</i> Esegesi delle fonti storiche (6 CFU) <i>oppure</i> Bibliografia (6 CFU) <i>oppure</i> Biblioteconomia (6 CFU) <i>oppure</i> Paleografia latina(6+3 CFU) <i>oppure</i> Diplomatica (6+3CFU) <i>oppure</i>	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12 (acquisibili sommando discipline da 6 CFU)
7	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente		9
-	* Altre attività formative		3
TOTALE CFU I ANNO			66
II ANNO			
8	Storia moderna	M-STO/02	9
9	Storia contemporanea	M-STO/04	9
10	Storia economica e sociale dell'età moderna <i>oppure</i> Storia delle Marche nell'età moderna	M-STO/02	9
11	Storia delle religioni <i>oppure</i> Storia del cristianesimo	M-STO/06 M-STO/07	9
12	Letteratura latina <i>oppure</i> Storia della lingua latina <i>oppure</i> Filologia romanza <i>oppure</i> Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
13	Storia della lingua italiana <i>oppure</i> Archivistica <i>oppure</i> Linguistica generale <i>oppure</i> Lingua francese <i>oppure</i> Lingua inglese, <i>oppure</i> Lingua spagnola <i>oppure</i> Lingua tedesca <i>oppure</i>	L-FIL-LET/12 M-STO/08 L-LIN/01 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	9

2. PIANI DI STUDIO

	Lingua russa Storia della cultura francese	<i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-LIN/21 L-LIN/03	
	Storia della cultura russa Storia della cultura tedesca	<i>oppure</i>	L-LIN/21 L-LIN/13	
-	* Altre attività formative			6
TOTALE CFU II ANNO				60
III ANNO				
14	Filosofia teoretica Filosofia morale <i>oppure</i> Filosofia della storia <i>oppure</i> Storia della filosofia <i>oppure</i> Storia della filosofia antica <i>oppure</i> Storia della filosofia medievale Storia delle istituzioni educative		M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 M-PED/02	6
15	Archeologia e storia dell'arte greca e romana <i>oppure</i> Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> Storia dell'arte moderna <i>oppure</i> Storia dell'arte contemporanea		L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	9
16	Informatica umanistica		INF/01	6
17	Storia economica e sociale dell'età moderna Storia delle Marche nell'età moderna	<i>oppure</i>	M-STO/02	9
18	Storia della filosofia Storia della filosofia moderna e contemporanea Storia dell'arte moderna Storia del diritto italiano Storia delle dottrine politiche Storia delle istituzioni educative	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/06 M-FIL/06 L-ART/02 IUS/19 SPS/02 M-PED/02	9
-	* Altre attività formative			3
TOTALE CFU III ANNO				42
Prova finale+conoscenza lingua straniera (6+6)				12
TOTALE CFU				180

Note:

- * I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini – che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

Curriculum: Contemporaneo

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivati solo il II e III anno, il I anno è attivato secondo il piano riformato: si veda

Storia e memoria delle culture europee, Cl. 42)

n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I ANNO			
1	Storia greca <i>oppure</i> Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	9

2. PIANI DI STUDIO

2	Storia medievale		M-STO/01	9
3	Geografia		M-GGR/01	9
4	Letteratura italiana		L-FIL-LET/10	9
5	Storia della cultura materiale Storia del pensiero economico	<i>oppure</i>	M-DEA/01 SECS-P/04	6
6	Metodologia della ricerca archeologica (6 CFU) Storia della storiografia (età antica) (6CFU) Storia della storiografia (età medievale) (6 CFU) Storia della storiografia (Età moderna) (6 CFU) Storia della storiografia (Età cont.) (6 CFU) Archivistica (6+3CFU) Esegesi delle fonti storiche (6 CFU) Bibliografia (6 CFU) Biblioteconomia (6 CFU) Paleografia latina(6+3 CFU) Diplomatica (6+3CFU)	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12 (acquisibili sommando discipline da 6 CFU)
7	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente			9
	* Altre attività formative			3
TOTALE CFU I ANNO				66
II ANNO				
8	Storia moderna		M-STO/02	9
9	Storia contemporanea		M-STO/04	9
10	Storia del Risorgimento Storia economica Storia delle istituzioni educative	<i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-STO/04 SECS-P/12 M-PED/02	9
11	Storia delle religioni Storia del cristianesimo	<i>oppure</i>	M-STO/06 M-STO/07	9
12	Letteratura latina Storia della lingua latina Filologia romanza Storia della lingua italiana	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
13	Letteratura italiana moderna e contemporanea Storia della lingua italiana Linguistica generale Lingua francese Lingua inglese Lingua spagnola Lingua tedesca Lingua russa Letteratura e cultura anglo-americana Storia della cultura francese Storia della cultura russa Storia della cultura tedesca	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/12 L-LIN/01 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/21 L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/21 L-LIN/13	9
-	* Altre attività formative			6
TOTALE CFU II ANNO				60
III ANNO				
14	Filosofia teoretica Filosofia morale Filosofia della storia	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03	6

2. PIANI DI STUDIO

	Storia della filosofia Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale Storia delle istituzioni educative	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 M-PED/02	
15	Archeologia e storia dell'arte greca e romana Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	9
16	Informatica umanistica		INF/01	6
17	Storia della filosofia Storia della filosofia moderna e contemporanea Storia dell'arte contemporanea Storia del diritto italiano Storia delle dottrine politiche Archivistica	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/06 M-FIL/06 L-ART/03 IUS/19 SPS/02 M-STO/08	9
18	Storia del Risorgimento Storia economica Storia delle istituzioni educative	<i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-STO/04 SECS-P/12 M-PED/02	9
-	* Altre attività formative			3
			TOTALE CFU III ANNO	42
-	Prova finale+conoscenza lingua straniera (6+6)			12
			TOTALE CFU	180

Note:

- * I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini – che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

Curriculum: Politica ed istituzioni

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivati solo il II e III anno, il I anno è attivato secondo il piano riformato: si veda

Storia e memoria delle culture europee, Cl. 42)

n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA		SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
	I ANNO			
1	Storia greca Storia romana	<i>oppure</i>	L-ANT/02 L-ANT/03	9
2	Storia medievale		M-STO/01	9
3	Geografia		M-GGR/01	9
4	Letteratura italiana		L-FIL-LET/10	9
5	Storia della cultura materiale Storia del pensiero economico	<i>oppure</i>	M-DEA/01 SECS-P/04	6
6	Metodologia della ricerca archeologica (6 CFU) Storia della storiografia (età antica) (6CFU) Storia della storiografia (età medievale) (6 CFU) Storia della storiografia (Età moderna) (6 CFU) Storia della storiografia (Età cont.) (6 CFU)	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	12 (acquisibili sommando discipline da 6 CFU)

2. PIANI DI STUDIO

	Archivistica (6+3CFU) Esegesi delle fonti storiche (6 CFU) Bibliografia (6 CFU) Biblioteconomia (6 CFU) Paleografia latina(6+3 CFU) Diplomatica (6+3CFU)	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	
7	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente			9
-	* Altre attività formative			3
			TOTALE CFU I ANNO	66
II ANNO				
8	Storia moderna		M-STO/02	9
9	Storia contemporanea		M-STO/04	9
10	Storia greca Storia romana Storia del diritto italiano Storia delle Marche nel Medioevo	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/02 L-ANT/03 IUS/19 M-STO/01	9
11	Storia delle religioni Storia del cristianesimo		<i>oppure</i> M-STO/06 M-STO/07	9
12	Letteratura latina Storia della lingua latina Filologia romanza Storia della lingua italiana	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
13	Storia delle Marche nell'età moderna Storia del Risorgimento		<i>oppure</i> M-STO/02 M-STO/04	9
-	* Altre attività formative			6
			TOTALE CFU II ANNO	60
III ANNO				
14	Filosofia teoretica Filosofia morale Filosofia della storia Storia della filosofia Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale Storia delle istituzioni educative	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 M-PED/02	6
15	Archeologia e storia dell'arte greca e romana Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	9
16	Informatica umanistica		INF/01	6
17	Storia della lingua italiana Linguistica generale Lingua francese Lingua inglese Lingua russa Lingua spagnola Lingua tedesca Letteratura e cultura anglo-americana Storia della cultura francese Storia della cultura russa	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/12 L-LIN/01 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/21	9

2. PIANI DI STUDIO

	Storia della cultura tedesca Paleografia latina Diplomatica Archivistica Bibliografia Biblioteconomia	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-LIN/13 M-STO/09 M-STO/09 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08	
18	Storia delle Marche nell'età moderna Storia del Risorgimento	<i>oppure</i>	M-STO/02 M-STO/04	9
-	* Altre attività formative			3
	TOTALE CFU III ANNO			42
-	Prova finale+conoscenza lingua straniera (6+6)			12
	TOTALE CFU			180

Note:

- * I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini – che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

Curriculum: Idee e mentalità

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivati solo il II e III anno, il I anno è

attivato secondo il piano riformato: si veda

Storia e memoria delle culture europee, Cl. 42)

n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA		SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
	I ANNO			
1	Storia greca Storia romana	<i>oppure</i>	L-ANT/02 L-ANT/03	9
2	Storia medievale		M-STO/01	9
3	Geografia		M-GGR/01	9
4	Letteratura italiana		L-FIL-LET/10	9
5	Storia della cultura materiale Storia del pensiero economico	<i>oppure</i>	M-DEA/01 SECS-P/04	6
6	Metodologia della ricerca archeologica (6 CFU) Storia della storiografia (età antica) (6CFU) Storia della storiografia (età medievale) (6 CFU) Storia della storiografia (Età moderna) (6 CFU) Storia della storiografia (Età cont.) (6 CFU) Archivistica (6+3CFU) Esegesi delle fonti storiche (6 CFU) Bibliografia (6 CFU) Biblioteconomia (6 CFU) Paleografia latina(6+3 CFU) Diplomatica (6+3CFU)	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12 (acquisibili sommando discipline da 6 CFU)
7	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente			9
-	* Altre attività formative			3
	TOTALE CFU I ANNO			66

2. PIANI DI STUDIO

II ANNO				
8	Storia moderna		M-STO/02	9
9	Storia contemporanea		M-STO/04	9
10	Storia della filosofia antica Letteratura latina medievale Storia del pensiero politico medievale Storia economica e sociale del medioevo	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/07 L-FIL-LET/08 M-STO/01 M-STO/01	9
11	Storia delle religioni Storia del cristianesimo	<i>oppure</i>	M-STO/06 M-STO/07	9
12	Letteratura latina Storia della lingua latina Filologia romanza Storia della lingua italiana	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
13	Storia della lingua italiana Linguistica generale Lingua francese Lingua inglese Lingua russa	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/12 L-LIN/01 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/21	9
	Lingua spagnola Lingua tedesca Letteratura e cultura anglo-americana Storia della cultura francese Storia della cultura russa Storia della cultura tedesca Paleografia latina Diplomatica Archivistica Bibliografia Biblioteconomia	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/21 L-LIN/13 M-STO/09 M-STO/09 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08	
-	* Altre attività formative			6
			TOTALE CFU II ANNO	60
III ANNO				
14	Filosofia teoretica Filosofia morale Filosofia della storia Storia della filosofia Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale Storia delle istituzioni educative	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 M-PED/02	6
15	Archeologia e storia dell'arte greca e romana Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	9
16	Informatica umanistica		INF/01	6
17	Storia della filosofia medievale Letteratura latina medievale Filologia romanza Storia del pensiero politico medievale Storia economica e sociale del medioevo	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/08 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/09 M-STO/01 M-STO/01	9

2. PIANI DI STUDIO

18	Storia delle dottrine politiche Storia della filosofia Storia economica e sociale dell'età moderna Storia delle istituzioni educative	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	SPS/02 M-FIL/06 M-STO/02 M-PED/02	9
-	* Altre attività formative			3
	TOTALE CFU III ANNO			42
-	Prova finale+conoscenza lingua straniera (6+6)			12
	TOTALE CFU			180

Note:

- * I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini – che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

Curriculum: Economia e società

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivati solo il II e III anno, il I anno è attivato secondo il piano riformato: si veda

Storia e memoria delle culture europee, Cl. 42)

n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA		SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	CFU
I ANNO				
1	Storia greca Storia romana	<i>oppure</i>	L-ANT/02 L-ANT/03	9
2	Storia medievale		M-STO/01	9
3	Geografia		M-GGR/01	9
4	Letteratura italiana		L-FIL-LET/10	9
5	Storia della cultura materiale Storia del pensiero economico	<i>oppure</i>	M-DEA/01 SECS-P/04	6
6	Metodologia della ricerca archeologica (6 CFU) Storia della storiografia (età antica) (6CFU) Storia della storiografia (età medievale) (6 CFU) Storia della storiografia (Età moderna) (6 CFU) Storia della storiografia (Età cont.) (6 CFU) Archivistica (6+3CFU) Esegesi delle fonti storiche (6 CFU) Bibliografia (6 CFU) Biblioteconomia (6 CFU) Paleografia latina(6+3 CFU) Diplomatica (6+3CFU)	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/10 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09 M-STO/09	12 (acquisibili sommando discipline da 6 CFU)
7	Disciplina e/o moduli a scelta dello studente			9
-	* Altre attività formative			3
	TOTALE CFU I ANNO			66
II ANNO				
8	Storia moderna		M-STO/02	9
9	Storia contemporanea		M-STO/04	9

2. PIANI DI STUDIO

10	Storia greca Storia romana Storia economica e sociale del medioevo	<i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01	9
11	Storia delle religioni Storia del cristianesimo	<i>oppure</i>	M-STO/06 M-STO/07	9
12	Letteratura latina Storia della lingua latina Filologia romanza Storia della lingua italiana	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
13	Storia della lingua italiana Linguistica generale Lingua francese Lingua inglese Lingua russa Lingua spagnola	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/12 L-LIN/01 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/21 L-LIN/07	9
	Lingua tedesca Letteratura e cultura anglo-americana Storia della cultura francese Storia della cultura russa Storia della cultura tedesca Paleografia latina Diplomatica Archivistica Bibliografia Biblioteconomia	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-LIN/14 L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/21 L-LIN/13 M-STO/09 M-STO/09 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08	
-	* Altre attività formative			6
TOTALE CFU II ANNO				60
III ANNO				
14	Filosofia teoretica Filosofia morale Filosofia della storia Storia della filosofia Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale Storia delle istituzioni educative	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 M-PED/02	6
15	Archeologia e storia dell'arte greca e romana Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	9
16	Informatica umanistica		INF/01	6
17	Preistoria e protostoria Antichità greche e romane Storia economica e sociale del medioevo Storia delle Marche nel Medioevo	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/01 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/01	9
18	Storia economica e sociale dell'età moderna Storia economica Storia delle istituzioni educative	<i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-STO/02 SECS-P/12 M-PED/02	9
-	* Altre attività formative			3
TOTALE CFU III ANNO				42
-	Prova finale+conoscenza lingua straniera (6+6)			12
TOTALE CFU				180

2. PIANI DI STUDIO

12	Letteratura latina Storia della lingua latina Filologia romanza Storia della lingua italiana	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12	9
13	Storia della lingua italiana Linguistica generale Lingua francese Lingua inglese Lingua russa Lingua spagnola Lingua tedesca Letteratura e cultura anglo-americana Storia della cultura francese Storia della cultura russa Storia della cultura tedesca Paleografia latina Diplomatica Archivistica Bibliografia Biblioteconomia	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-FIL-LET/12 L-LIN/01 L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/21 L-LIN/13 M-STO/09 M-STO/09 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08	9
-	* Altre attività formative			6
			TOTALE CFU II ANNO	60
III ANNO				
14	Filosofia teoretica Filosofia morale Filosofia della storia Storia della filosofia Storia della filosofia antica Storia della filosofia medievale Storia delle istituzioni educative	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 M-PED/02	6
15	Archeologia e storia dell'arte greca e romana Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea	<i>oppure</i> <i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	9
16	Informatica umanistica		INF/01	6
17	Archeologia del libro e conservazione preventiva dei documenti Legislazione comparata dei servizi archivistici e bibliotecari e Diritto d'autore Progettazione di risorse elettroniche e digitali	<i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-STO/08 IUS/09 ING-INF/05	9
18	Archeologia del libro e conservazione preventiva dei documenti Legislazione comparata dei servizi archivistici e bibliotecari e Diritto d'autore Progettazione di risorse elettroniche e digitali	<i>oppure</i>	M-STO/08 IUS/09 ING-INF/05	9
-	* Altre attività formative			3
			TOTALE CFU III ANNO	42
-	Prova finale+conoscenza lingua straniera (6+6)			12
			TOTALE CFU	180

2. PIANI DI STUDIO

Note:

- * I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini – che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

2.4 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RICERCA STORICA E RISORSE DELLA MEMORIA CLASSE LM-98/S

Curriculum: Età antica

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivato solo il II anno, il I anno è attivato secondo il piano riformato: si veda *Ricerca, storia e risorse della memoria*, Cl. LM-84)

n.	ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU
	I ANNO	
1	Geografia umana (M-GGR/01)	6
2	A scelta tra: Storia dei paesi islamici (L-OR/10) Storia ed istituzioni delle Americhe (SPS/05) Storia e civiltà dell'Estremo Oriente (L-OR/23) Storia sociale (M-STO/02)	6
3	A scelta tra: Storia della filosofia (M-FIL/06) Storia delle dottrine politiche (SPS/02) Storia delle istituzioni politiche (SPS/03)	12
4	Storia romana - corso avanzato (L-ANT/03)	9
5	A scelta tra: Storia economica (SECS-P/12) Storia del pensiero economico (SECS-P/04) Storia dell'arte moderna - corso avanzato (L-ART/02) Storia della scienza e delle tecniche (M-STO/05)	9
-	* Altre attività formative	3
	II ANNO	
6	A scelta tra: Diplomatica speciale (M-STO/09) Archivistica informatica (tace 2008/09) (M-STO/08) Organizzazione informatica delle biblioteche (tace 2008/09) (M-STO/08) Storia delle biblioteche (M-STO/08)	6
7	Epigrafia latina (L-ANT/03)	9
8	A scelta tra: Storia dell'Italia preromana (L-ANT/06) Archeologia delle province romane (L-ANT/07)	9
-	Discipline o moduli a scelta dello studente	24

2. PIANI DI STUDIO

-	* Altre attività formative	3
-	Elaborato finale	24
	TOTALE CFU	120

Note:

- Le discipline specifiche per ciascun *curriculum* sono evidenziate in grassetto.
- * I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Ricerca storica e risorse della memoria (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini – che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

Curriculum: Età medievale

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivato solo il II anno, il I anno è attivato secondo il piano riformato: si veda *Ricerca, storia e risorse della memoria*, Cl. LM-84)

n.	ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU
	I ANNO	
1	Geografia umana (M-GGR/01)	6
2	A scelta tra: Storia dei paesi islamici (L-OR/10) Storia ed istituzioni delle Americhe (SPS/05) Storia e civiltà dell'Estremo Oriente (L-OR/23) Storia sociale (M-STO/02)	6
3	A scelta tra: Storia della filosofia (M-FIL/06) Storia delle dottrine politiche (SPS/02) Storia delle istituzioni politiche (SPS/03)	12
4	Storia dell'Europa medievale (M-STO/01)	9
5	A scelta tra: Storia economica (SECS-P/12) Storia del pensiero economico (SECS-P/04) Storia dell'arte moderna - corso avanzato (L-ART/02) Storia della scienza e delle tecniche (M-STO/05)	9
-	* Altre attività formative	3
	II ANNO	
6	A scelta tra: Diplomatica speciale (M-STO/09) Archivistica informatica (tace 2008/09) (M-STO/08) Organizzazione informatica delle biblioteche (tace 2008/09) (M-STO/08) Storia delle biblioteche (M-STO/08)	6
7	A scelta tra: Antichità ed istituzioni medievali (M-STO/01) Storia del pensiero politico medievale (M-STO/01)	9
8	Metodologia della ricerca storica (Età medievale) - corso avanzato (M-STO/01)	9
-	Discipline o moduli a scelta dello studente	24
-	* Altre attività formative	3

2. PIANI DI STUDIO

-	Elaborato finale	24
	TOTALE CFU	120

Note:

- * I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Ricerca storica e risorse della memoria (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini – che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

Curriculum: Età moderna

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivato solo il II anno, il I anno è attivato secondo il piano riformato: si veda *Ricerca, storia e risorse della memoria*, Cl. LM-84)

n.	ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU
	I ANNO	
1	Geografia umana (M-GGR/01)	6
2	A scelta tra: Storia dei paesi islamici (L-OR/10) Storia ed istituzioni delle Americhe (SPS/05) Storia e civiltà dell'Estremo Oriente (L-OR/23) Storia sociale (M-STO/02)	6
3	A scelta tra: Storia della filosofia (M-FIL/06) Storia delle dottrine politiche (SPS/02) Storia delle istituzioni politiche (SPS/03)	12
4	Storia moderna - corso avanzato (M-STO/02)	9
5	A scelta tra: Storia economica (SECS-P/12) Storia del pensiero economico (SECS-P/04) Storia dell'arte moderna - corso avanzato (L-ART/02) Storia della scienza e delle tecniche (M-STO/05)	9
-	* Altre attività formative	3
	II ANNO	
6	A scelta tra: Diplomatica speciale (M-STO/09) Archivistica informatica (tace 2008/09) (M-STO/08) Organizzazione informatica delle biblioteche (tace 2008/09) (M-STO/08) Storia delle biblioteche (M-STO/08)	6
7	A scelta tra: Storia degli antichi stati italiani (M-STO/02) Storia sociale (M-STO/02)	9
8	A scelta tra: Storia dell'età dell'Illuminismo (tace 2008/09) (M-STO/02) Metodologia della ricerca storica (Età moderna) - corso avanzato (M-STO/02)	9
-	Discipline o moduli a scelta dello studente	24
-	* Altre attività formative	3

2. PIANI DI STUDIO

-	Elaborato finale	24
		TOTALE CFU 120

Note:

* I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Ricerca storica e risorse della memoria (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini – che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

Curriculum: Età contemporanea

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivato solo il II anno, il I anno è attivato secondo il piano riformato: si veda *Ricerca, storia e risorse della memoria, Cl. LM-84*)

n.	ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU
	I ANNO	
1	Geografia umana (M-GGR/01)	6
2	A scelta tra: Storia dei paesi islamici (L-OR/10) Storia ed istituzioni delle Americhe (SPS/05) Storia e civiltà dell'Estremo Oriente (L-OR/23) Storia sociale (M-STO/02)	6
3	A scelta tra: Storia della filosofia (M-FIL/06) Storia delle dottrine politiche (SPS/02) Storia delle istituzioni politiche (SPS/03)	12
4	Storia contemporanea - corso avanzato (M-STO/04)	9
5	A scelta tra: Storia economica (SECS-P/12) Storia del pensiero economico (SECS-P/04) Storia dell'arte moderna - corso avanzato (L-ART/02) Storia della scienza e delle tecniche (M-STO/05)	9
-	* Altre attività formative	3
	II ANNO	
6	A scelta tra: Diplomatica speciale (M-STO/09) Archivistica informatica (tace 2008/09) (M-STO/08) Organizzazione informatica delle biblioteche (tace 2008/09) (M-STO/08) Storia delle biblioteche (M-STO/08)	6
7	Metodologia della ricerca storica (Età contemporanea) - corso avanzato (M-STO/04)	9
8	Storia delle Marche in età contemporanea (M-STO/04)	9
-	Discipline o moduli a scelta dello studente	24
-	* Altre attività formative	3
-	Elaborato finale	24
		TOTALE CFU 120

2. PIANI DI STUDIO

Note:

- * I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Ricerca storica e risorse della memoria (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini – che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

Curriculum: Organizzazione e gestione delle risorse e dei luoghi della memoria scritta

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivato solo il II anno, il I anno è attivato secondo il piano riformato: si veda *Ricerca, storia e risorse della memoria*, Cl. LM-84)

	ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU
	I ANNO	
1	Geografia umana (M-GGR/01)	6
2	A scelta tra: Storia dei paesi islamici (L-OR/10) Storia ed istituzioni delle Americhe (SPS/05) Storia e civiltà dell'Estremo Oriente (L-OR/23) Storia sociale (M-STO/02)	6
3	A scelta tra: Storia della filosofia (M-FIL/06) Storia delle dottrine politiche (SPS/02) Storia delle istituzioni politiche (SPS/03)	12
4	A scelta tra: Diplomatica speciale (M-STO/09) Archivistica informatica (M-STO/08) Organizzazione informatica delle biblioteche (M-STO/08) Storia delle biblioteche (M-STO/08)	6
5	A scelta tra: Storia economica (SECS-P/12) Storia del pensiero economico (SECS-P/04) Storia dell'arte moderna - corso avanzato (L-ART/02) Storia della scienza e delle tecniche (M-STO/05)	9
-	* Altre attività formative	3
	II ANNO	
6	A scelta tra: Organizzazione informatica delle biblioteche (tace 2008/09) (M-STO/08) Teoria e tecnica di catalogazione e classificazione del libro moderno e delle risorse elettroniche e digitali (M-STO/08) Teoria e tecnica di catalogazione del manoscritto e del libro antico (M-STO/08)	9
7	A scelta tra: Analisi, trattamento e conservazione delle risorse elettroniche e digitali (ING-INF/05) Archivistica informatica (tace 2008/09) (M-STO/08)	6+3
8	A scelta tra : Economia e gestione dei servizi archivistici e bibliotecari (M-STO/08) Marketing e comunicazione esterna degli istituti culturali (tace 2008/09) (SECS-P/08)	9

2. PIANI DI STUDIO

-	Discipline o moduli a scelta dello studente	24
-	* Altre attività formative	3
-	Elaborato finale	24
		TOTALE CFU 120

Note:

- * I crediti relativi alle "altre attività formative" possono essere acquisiti frequentando i laboratori attivati dal Corso di Laurea in Ricerca storica e risorse della memoria (21 ore, 3 CFU) oppure partecipando ad altre attività – seminari, esercitazioni, convegni, stages, tirocini – che vengono come tali rese note dal Corso di Laurea. Questo vale per tutti i *curricula*.

3. DISCIPLINE E DOCENTI

3. DISCIPLINE E DOCENTI

3.1 CORSO DI LAUREA IN STORIA E MEMORIA DELLE CULTURE EUROPEE CLASSI L-42 E 38 (TRIENNIO)

INSEGNAMENTI	DOCENTI
Antichità greche e romane	Marengo Silvia
Archeologia del libro e conservazione preventiva dei documenti	Crisostomi Paolo
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	Fabrini Giovanna
Archivistica	Mutua cl L-42 (Valacchi Federico)
Archivistica generale (già Archivistica)	Valacchi Federico
Bibliografia	Mutua cl L-42 (Borraccini-Bocchetta)
Bibliografia e Biblioteconomia Mod. A (già Bibliografia+Biblioteconomia)	Borraccini Rosa Marisa
Bibliografia e Biblioteconomia Mod. B (già Bibliografia+Biblioteconomia)	Bocchetta Monica
Biblioteconomia	Mutua cl L-42 (Borraccini - Bocchetta)
Diplomatica	Mutua cl LM-84 (Borri Giammario)
Esegesi delle fonti storiche	Borri Giammario
Etruscologia e antichità italiche	Stoppioni Simonetta
Filologia e storia bizantina	Mutua cl L-10 (Fusco Franca)
Filologia romanza (3 CFU)	Di Nono Maria
Filologia romanza (6 CFU)	Mutua cl L-5 (Bonafin Massimo)
Filosofia della storia	Mutua cl 29 (Perrì Letizia)
Filosofia morale	Mutua cl L-5 (Alici Luigi)
Filosofia teoretica	Mutua cl L-5 (Mancini Roberto)
Geografia	Mutua cl L-10 (Pongetti Carlo)
Informatica umanistica	Mutua cl LM-84 (Felicciati Pierluigi)
Laboratorio di banche dati e ricerca storica	Bartolacci Francesca
Laboratorio di caratteri e specificità delle fonti per lo studio dell'età contemporanea	Mutua cl 98/S (Severini Marco)
Laboratorio di Caratteri e specificità delle fonti per lo studio dell'età medievale	Bernacchia Roberto
Laboratorio di Caratteri e specificità delle fonti per lo studio dell'età moderna	Ciotti Maria
Laboratorio di Risorse telematiche per la ricerca storica	Bocchetta Monica
Legislazione comparata dei servizi archivistici e bibliotecari e Diritto d'autore	Borraccini Rosa Marisa
Letteratura e cultura anglo-americana	Mutua cl L-11 (Camboni Marina) (Petrovich Tatiana)
Letteratura greca (mutua da Storia della Letteratura greca)	Mutua cl L-10 (Fantuzzi Marco)

3. DISCIPLINE E DOCENTI

Letteratura italiana (<i>mutua da Storia della Letteratura italiana</i>)	Mutua cl L-10 (Melosi Laura)
Letteratura italiana moderna e contemporanea	Mutua cl 5 (Luzi Alfredo)
Letteratura latina (<i>mutua da Storia della Letteratura latina</i>)	Mutua cl L-10 (Salvadore Marcello)
Letteratura latina medievale	Mutua cl 5 (Micaelli Claudio)
Lingua e traduzione francese	Mutua cl L-11 (Valeri Stefania)
Lingua e traduzione inglese	Mutua cl L-11 (Lukianowicz Anna)
Lingua e traduzione spagnola	Mutua cl L-11 (Pucciarelli Tiziana)
Lingua e traduzione tedesca	Mutua cl L-11 (Scialdone M.Paola)
Lingua francese (<i>mutua da Lingua e traduzione francese</i>)	Mutua cl L-11 (Valeri Stefania)
Lingua inglese (<i>mutua da Lingua e traduzione inglese</i>)	Mutua cl L-11 (Lukianowicz Anna)
Lingua russa (<i>mutua da Lingua e traduzione russa</i>)	Mutua cl L-11 (Tomelleri Vittorio S.)
Lingua spagnola (<i>mutua da Lingua e traduzione spagnola</i>)	Mutua cl L-11 (Pucciarelli Tiziana)
Lingua tedesca (<i>mutua da Lingua e traduzione tedesca</i>)	Mutua cl L-11 (Scialdone M.Paola)
Linguistica generale	Mutua cl L-11 (Poli D. - Ferranti C.)
Metodologia della ricerca archeologica	Rossi Marisa
Metodologia della ricerca storica contemporanea (<i>mutua da Metodologia della ricerca storica Età contemporanea - corso avanzato</i>)	Mutua cl 98/S (Severini Marco)
Metodologia della ricerca storica medievale	Mutua cl 98/S (Lambertini-Bartolacci)
Metodologia della ricerca storica moderna	Mutua cl 98/S (Ciotti Maria)
Paleografia latina	Borri Giammario
Preistoria e protostoria	Bergonzi Giovanna
Progettazione di risorse elettroniche e digitali (<i>mutua da Informatica umanistica</i>)	Mutua cl LM-84 (Felicati Pierluigi)
Storia contemporanea	Millozzi Michele
Storia del Cristianesimo	Pellegrini Letizia
Storia del diritto italiano	Mutua cl 31 (Meccarelli-Lacchè)
Storia del libro e dell'editoria	Borraccini Marisa
Storia del pensiero politico medievale	Mutua cl LM-84 (Lambertini Roberto)
Storia del Risorgimento Mod. A	Millozzi Michele
Storia del Risorgimento Mod. B	Piccioni Riccardo
Storia della cultura francese	Mutua cl 11 (Mariani Marinella)
Storia della cultura russa	Mutua cl 11 (Sabbatini Marco)
Storia della cultura tedesca	Mutua cl 11 (Gargano Antonella)
Storia della filosofia	Mutua cl 29 (Mignini Filippo)
Storia della filosofia antica	Mutua cl 29 (Migliori Maurizio)
Storia della filosofia medievale	Mutua cl 29 (Alliney Guido)
Storia della filosofia moderna e contemporanea	Mutua cl L-5 (Proietti Omero)
Storia della lingua italiana	Mutua cl 5 (Freguelli Gianluca)
Storia della lingua latina	Mutua cl 5 (Flammini Giuseppe)
Storia dell'arte contemporanea	Mutua cl L-10 (<i>Docente da designare</i>)
Storia dell'arte medievale	Vergani Graziano
Storia dell'arte moderna	Montironi Angela
Storia delle dottrine politiche (<i>mutua del Storia del pensiero politico cl L-36</i>)	Mutua cl L-36 (Succimarra Luca)

3. DISCIPLINE E DOCENTI

Storia delle istituzioni educative <i>(mutua da Storia della scuola e delle istituzioni educative cl LM-78)</i>	Mutua cl LM-78 (Sani Roberto)
Storia delle Marche nel Medioevo	Mutua cl LM-84 (Archetti Elisabetta)
Storia delle Marche nell'età moderna <i>(mutua da Storia delle Marche in età moderna e contemporanea)</i>	Mutua cl LM-84 (Severini Marco)
Storia delle religioni	Bianco Maria Grazia
Storia economica	Mutua cl L-18 (Sabbatucci Patrizia)
Storia economica e sociale del Medioevo	Archetti Elisabetta
Storia economica e sociale dell'età moderna	Palombarini Augusta
Storia greca	Mutua cl L-10 (Struffolino Stefano)
Storia medievale	Lambertini Roberto
Storia moderna	Fioretti Donatella
Storia romana	Marengo Silvia
Tirocinio archeologico di ricerche sul terreno a Porto S.Elpidio	Bergonzi Giovanna
Tirocinio archeologico di scavo a Campo della Fiera di Orvieto	Stopponi Simonetta
Tirocinio archeologico di scavo nella città romana di Urbs Salvia (area forense)	Fabrini Giovanna
Tirocinio archeologico di scavo nella città romana di Urbs Salvia (area forense)	Rossi Marisa

3.2 CORSO DI LAUREA RICERCA STORICA E RISORSE DELLA MEMORIA CLASSI LM-84 E 98/S BIENNIO MAGISTRALE (SPECIALISTICO)

INSEGNAMENTI	DOCENTI
Analisi, trattamento e conservazione delle risorse elettroniche e digitali <i>(mutua da Informatica umanistica)</i>	Mutua cl LM-84 (Felicciati Pierluigi)
Antichità ed istituzioni medievali mod.A	Pellegrini Letizia
Antichità ed istituzioni medievali mod.B	Bartolacci Francesca
Archeologia delle province romane	Perna Roberto
Archeologia delle province romane	Fabrini Giovanna
Civiltà dell'Italia preromana <i>(già Storia dell'Italia preromana)</i>	Stopponi Simonetta
Diplomatica	Borri Giammario
Diplomatica speciale <i>(mutua da Diplomatica cl LM-84)</i>	Mutua cl LM-84 (Borri Giammario)
Economia e gestione dei servizi archivistici e bibliotecari <i>(mutua da Gestione delle biblioteche)</i>	Mutua cl LM-84 (Misiti Maria Cristina)
Epigrafia latina	Paci Gianfranco
Ermeneutica filosofica	Mutua cl 29 (Falappa Fabiola)
Filosofia politica	Mutua cl 29 (Danani Carla)
Gestione delle biblioteche <i>(già Economia e gestione dei servizi archivistici e bibliotecari)</i>	Misiti Maria Cristina
Iconografia e iconologia	Vergani Graziano
Informatica umanistica	Felicciati Pierluigi

3. DISCIPLINE E DOCENTI

Laboratorio di banche dati e ricerca storica	Mutua cl 38 (Bartolacci Francesca)
Laboratorio di caratteri e specificità delle fonti per lo studio dell'età contemporanea	Severini Marco
Laboratorio di Caratteri e specificità delle fonti per lo studio dell'età medievale	Mutua cl 38 (Bernacchia Roberto)
Laboratorio di Caratteri e specificità delle fonti per lo studio dell'età moderna	Mutua cl 38 (Ciotti Maria)
Laboratorio di Risorse telematiche per la ricerca storica	Mutua cl 38 (Bocchetta Monica)
Metodologia della ricerca storica (Età contemporanea) - corso avanzato	Severini Marco
Metodologia della ricerca storica (Età medievale) -corso avanzato Mod. A	Lambertini Roberto
Metodologia della ricerca storica (Età medievale) -corso avanzato Mod. B - Storia della storiografia	Bartolacci Francesca
Metodologia della ricerca storica (Età moderna) - corso avanzato Mod. A	Ciotti Maria
Metodologia della ricerca storica (Età moderna) - corso avanzato Mod. B	Ciotti Maria
Paletnologia	Bergonzi Giovanna
Storia del pensiero politico medievale	Lambertini Roberto
Storia della filosofia	Mutua cl L-5 (Mignini Filippo)
Storia dell'arte nelle Marche	Montironi Angela
Storia delle biblioteche	Borraccini Rosa Marisa
Storia delle Marche in età contemporanea	Severini Marco
Storia delle Marche in età moderna e contemporanea	Severini Marco
Storia delle Marche nel Medioevo	Archetti Elisabetta
Storia dell'Europa in età contemporanea	Millozzi Michele
Storia dell'Europa medievale	Pellegrini Letizia
Storia dell'Europa moderna	Fioretti Donatella
Storia dell'Italia preromana (<i>mutua da Civiltà dell'Italia preromana c.LM-84</i>)	Mutua cl LM-84 (Stopponi Simonetta)
Storia di Roma e del Mediterraneo antico	Paci Gianfranco
Storia sociale	Palombarini Augusta
Teoria e tecnica di catalogazione del manoscritto e del libro antico	Manfron Anna
Teoria e tecnica di catalogazione e classificazione del libro moderno e delle risorse elettroniche e digitali (<i>mutua da Teoria e tecniche della catalogazione e della classificazione</i>)	Mutua cl LM-84 (Alessandrini Calisti Silvia)
Teoria e tecniche della catalogazione e della classificazione	Alessandrini Calisti Silvia
Tirocinio archeologico di ricerche sul terreno a Porto S.Elpidio	Mutua cl 38 (Bergonzi Giovanna)
Tirocinio archeologico di scavo a Campo della Fiera di Orvieto	Mutua cl 38 (Stopponi Simonetta)
Tirocinio archeologico di scavo nella città romana di Urbs Salvia (area forense)	Mutua cl 38 (Fabrini G. - Rossi M.)
Topografia antica	Barattolo Andrea

4. PROGRAMMI DEI CORSI

4.1 TRIENNIO

ANTICHITÀ GRECHE E ROMANE

Prof.ssa Silvia Maria Marengo

Ore 45

CFU 9

SSD L-ANT/03

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

La disciplina tratta delle istituzioni greche e romane negli aspetti pubblici e privati e nel loro sviluppo storico; il corso dell'a.a. 2008-2009 si propone di illustrare i caratteri della mentalità e della vita religiosa (il sacro, il pantheon, sacerdozi, attività culturali) attraverso la documentazione letteraria, epigrafica e archeologica.

Prerequisiti

Conoscenza della storia greca e romana nei suoi lineamenti essenziali.

Programma del corso

Antichità greche e romane per gli studenti di Storia L - 84M (45 ore, 9 CFU) e di Lettere (60 ore, 12 CFU) - Prof. Silvia M. Marengo

Argomenti delle lezioni (45 ore)

- Introduzione alla disciplina e strumenti
- Uomini e dei nel mondo antico

Testi e materiali saranno forniti durante il corso di lezioni.

Parte generale

Per gli studenti di Storia (9 CFU):

- S. PRICE, *Le religioni dei Greci*, Bologna 2002 (ed. il Mulino)
- J. CHAMPEAUX, *La religione dei Romani*, Bologna 2002 (ed. il Mulino)

Per gli studenti di Lettere (12 CFU):

- J. CHAMPEAUX, *La religione dei Romani*, Bologna 2002 (ed. il Mulino)
- U.E. PAOLI, *Vita romana*, Firenze 1962 (ed. econ. Mondadori).

Gli studenti che devono maturare 12 CFU aggiungeranno al corso di lezioni il modulo di 15 ore per il quale vd. la relativa scheda.

Gli studenti che per seri e documentati motivi non possono frequentare sono tenuti

a concordare un programma d'esame con il docente all'inizio delle lezioni; in alternativa potranno seguire il corso di didattica a distanza secondo le modalità previste.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) S. PRICE, *Le religioni dei Greci*, il Mulino, Bologna 2002, pp. 1-284
2. (A) J. CHAMPEAUX, *La religione dei Romani*, il Mulino, Bologna 2002, pp. 1- 198
3. (A) U.E. PAOLI, *Vita romana*, Mondadori, Milano 1980, pp. 1-282

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I testi utili per il corso (a) saranno messi a disposizione degli studenti durante le lezioni.

Testi per lo studio della parte generale:

Per gli studenti di Storia (9 CFU)

- S. PRICE, *Le religioni dei Greci*, Bologna 2002 (ed. il Mulino)
- J. CHAMPEAUX, *La religione dei Romani*, Bologna 2002 (ed. il Mulino)

Per gli studenti di Lettere (12 CFU)

- J. CHAMPEAUX, *La religione dei Romani*, Bologna 2002 (ed. il Mulino)
- U.E. PAOLI, *Vita romana*, Firenze 1962 (ed. econ. Mondadori)

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

ARCHEOLOGIA DEL LIBRO E CONSERVAZIONE PREVENTIVA DEI DOCUMENTI

Prof. Paolo Crisostomi

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/08

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Fornire la conoscenza base relativamente all'analisi storico-merceologica dei manufatti librario-archivistici e la teoria e tecniche applicate per la conservazione e prevenzione dei manufatti librario-documentari: dal manoscritto medievale ai supporti scrittorii contemporanei.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Teoria e tecniche dell'analisi bibliologica e codicologica dei manufatti archivistico-librari. Storia merceologica dei manufatti archivistico-librari.

Le cause di degrado chimico-fisico e biologiche dei beni archivistico-librari.

Gestione conservativa dei luoghi e delle raccolte. Prevenzione diretta e indiretta ai fini della tutela del patrimonio archivistico e librario.

Conservazione e monitoraggio programmato dei beni archivistico-librari.

Teoria e tecniche del restauro conservativo:

dal manoscritto medievale ai supporti scrittorii contemporanei.

La progettazione conservativa per il patrimonio archivistico-librario.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) P. CRISOSTOMI, *Euroform formazione e conservazione*, Coop. Archeologia, Firenze 1996
2. (C) P. CRISOSTOMI, M.C. MISITI, M. ROLIH SCARLINO, *amor di libro Mostra didattica di libri manoscritti e libri a stampa*, Regione Toscana, Firenze 1995, pp. 13-36; 79-92
3. (C) M. MEI, *Collectio thesauri*, edifir, Firenze 2005, VOL.I pp. 67-79
4. (C) A. CAPACCIONI, *La biblioteca tra tradizione e innovazioni tecnologiche de tutela librorum*, Edipuglia, Bari 2002, pp. 41-43

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I NON FREQUENTANTI dovranno presentare una tesina sulle principali problematiche relative alla prevenzione dei Beni Librario-Archivistici

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA

Prof. ssa Giovanna Maria Fabrini

Ore 45

CFU 9

SSD L-ANT/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

La parte propedeutica è mirata ad illustrare origini della disciplina, metodologia, fonti e storia degli studi critici dal Winckelmann ad oggi e a fornire elementi di conoscenza di base sull'evoluzione storica dell'arte classica.

Prerequisiti

Conoscenza delle fasi principali della storia greca e romana.

Programma del corso

Arte greca: dall'età geometrica all'età ellenistica. Arte romana: dall'età tardo-repubblicana al tardo antico.

Il corso intende presentare, attraverso l'analisi e la lettura critica di opere appartenenti a diverse categorie di produzione nel campo dell'architettura, della scultura, del rilievo, della pittura e della ceramica, un quadro esauriente delle espressioni artistiche e monumentali in Grecia e a Roma, con attenzione rivolta sia al contesto storico-culturale e ai suoi mutamenti, sia al significato che di volta in volta assumono i cambiamenti e i contenuti stilistico-formali in ambito artistico.

Gli studenti sono inoltre invitati a partecipare alle indagini archeologiche che la cattedra di Archeologia conduce annualmente, nel corso dei mesi estivi, nell'area forense dell'antica città romana di Urbs Salvia (vedi TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, *Introduzione all'archeologia*, Laterza, Bari 1976
2. (A) G. BEJOR, M. CASTOLDI, C. LAMBRUGO, *Arte greca. Dal decimo al primo secolo a.C.*, Mondadori, Milano 2008, pp. 1-435
3. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. L'arte romana nel centro del potere*, BUR Rizzoli, Milano 1976
4. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. La fine dell'arte antica*, BUR Rizzoli, Milano 1976, pp. 1-103

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

4. PROGRAMMI DEI CORSI

ARCHIVISTICA GENERALE

(GIÀ ARCHIVISTICA)

Prof. Federico Valacchi

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/08

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Valutare i processi di formazione e sedimentazione degli archivi come risorse culturale. Analizzare metodologie, strategie e strumenti di ricerca negli archivi storici

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Introduzione all'archivistica.

Elementi di storia degli archivi.

Il concetto di archivio.

La funzione e la dell'archivio nelle diverse fasi del ciclo vitale.

L'organizzazione del modello conservativo

Gli strumenti di accesso.

Il rapporto tra tecnologia e archivi storici.

Sono inoltre previste esercitazioni presso gli archivi oggetto di studio.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. BONFIGLIO DOSIO, *Primi passi nel mondo degli archivi. Temi e testi per la formazione archivistica di primo livello*, CLEUP, Padova 2007

2. (A) I. ZANNI ROSIELLO, *Gli archivi tra passato e presente*, Il Mulino, Bologna 2005

3. (C) P. FELICIATI, *Dall'inventario alla descrizione degli archivi in ambiente digitale: si possono offrire agli utenti risorse efficaci?*, <http://eprints.rclis.org/archive/00012801/>, Montevarchi 2007, pp. 1-14

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Altri materiali didattici (articoli, slides ecc.) sono disponibili sul sito di Facoltà di Beni Culturali, nell'apposita sezione della pagina personale del docente

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA MOD. A

Prof. ssa Rosa Marisa Borraccini

Ore 30

CFU 6

SSD M-STO/08

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Avviare gli studenti alle problematiche connesse alla gestione e all'uso delle risorse informative della biblioteca, istituzione della "comunicazione registrata", nell'ottica dell'innovazione e della qualità. Il corso si propone di ripercorrere le linee dell'evoluzione storica dell'istituto-biblioteca e di approfondire le attuali problematiche di organizzazione e gestione delle funzioni conservative e di accesso all'informazione e alla conoscenza, poste dalle trasformazioni tecnologiche.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Attraverso lezioni teoriche frontali, laboratori ed esercitazioni in biblioteca saranno illustrati i temi fondamentali di organizzazione e gestione dell'istituto: assetto istituzionale e normativo, organizzazione dei servizi per gli utenti in sede e remoti, reti di cooperazione e strategie di promozione, strumenti informativi tradizionali e on line, costruzione e sviluppo delle

raccolte, principi di conservazione preventiva, elementi di catalogazione e di applicazione delle tecnologie elettroniche e digitali.

Programma

Parte I: Fra tradizione e innovazione: ruolo e funzione della biblioteca pubblica nel III millennio

Profilo istituzionale e normativo delle biblioteche italiane; Identità e definizione degli obiettivi della biblioteca pubblica; Organizzazione funzionale degli spazi; Valutazione e adeguamento delle raccolte; Organizzazione, gestione e valutazione dei servizi e della comunicazione agli utenti in presenza; Il sito web: servizio e comunicazione con gli utenti remoti; Gestione e valorizzazione dei fondi storici e speciali; Conservazione del libro "bene culturale" e delle memorie elettroniche e digitali; Promozione e didattica della biblioteca; Cooperazione e strategie di marketing.

Parte II: Metodologia di gestione e di uso delle fonti bibliografiche

Gli strumenti e la metodologia del lavoro bibliografico: cataloghi e bibliografie.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. MONTECCHI, F. VENUA, *Manuale di biblioteconomia*, 4. ed., Editrice Bibliografica, Milano 2006
2. (A) R. PENSATO, *Manuale di bibliografia: redazione e uso dei repertori bibliografici*, Editrice Bibliografica, Milano 2007

4. PROGRAMMI DEI CORSI

3. (C) G. SOLIMINE e P.G. WESTON (a cura di), *Biblioteconomia: principi e questioni*, Carocci, Roma 2007 contributi a scelta dello studente

4. (A) UNESCO, *Manifesto UNESCO per le biblioteche pubbliche*, AIB, Roma 1995 <http://www.aib.it/aib/commiss/cnbp/unesco.htm>

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Saranno forniti testi elaborati dalla docente relativi all' Ordinamento bibliotecario italiano e alle principali problematiche attuali della Biblioteca pubblica.

Gli studenti NON FREQUENTANTI sono pregati di mettersi in contatto con la docente per concordare il programma e il tema di un elaborato scritto.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA MOD. B

(EX BIBLIOGRAFIA+BIBLIOTECONOMIA)

Prof. ssa Monica Bocchetta

Ore 15

CFU 3

SSD M-STO/08

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare gli strumenti e le tecniche bibliografiche avviando all'uso dei principali repertori bibliografici (cartacei, multimediali ed on-line) e di definire ed analizzare gli elementi della citazione bibliografica per acquisire competenze metodologiche.

Prerequisiti

Aver frequentato il Modulo A.

Programma del corso

Il corso prenderà in esame gli aspetti principali della metodologia della ricerca e della citazione bibliografica, articolando il percorso in due momenti, ciascuno comprensivo di esercitazioni pratiche:

- Gli strumenti e la metodologia del lavoro bibliografico
- La citazione: criteri di redazione e presentazione dei risultati di una ricerca bibliografica.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. DEL BONO, *La bibliografia. Un'introduzione*, Carocci, Roma 2000, pp. 149-167

2. (A) C. REVELLI, *Citazione bibliografica*, Associazione Italiana Biblioteche, Roma 2002

3. (A) F. METITIERI, R. RIDI, *Biblioteche in rete: istruzioni per l'uso*, <http://www.laterza.it/bibliotecheinrete/>, Roma-Bari 2005, capitoli 1 e 5

4. (C) M. USBERTI, *La citazione bibliografica delle risorse elettroniche remote*, <http://www.burioni.it/forum/usb-cit0.htm>, Burioni 2001

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli studenti NON FREQUENTANTI sono invitati a contattare la docente per definire le opportune integrazioni al programma.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

ESEGESI DELLE FONTI STORICHE

Prof. Giammario Borri

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/09

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Favorire l'approccio dello studente all'analisi critica delle fonti storiche per acquisire autonomia nella ricerca storica.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua latina.

Programma del corso

Tipologia delle fonti storiche: fonti scritte (narrative, documentarie, legislative, normative, giudiziarie, amministrative, fiscali, agiografiche, liturgiche, letterarie e dottrinali) e fonti materiali (archeologiche, numismatiche, sfragistiche, epigrafiche, artistiche). Particolare attenzione sarà rivolta alle fonti giuridiche, agli atti pubblici e privati. A tal fine si terranno incontri di avviamento alle discipline specifiche, alla paleografia, allo studio delle abbreviazioni medievali e alla diplomatica generale per favorire il processo di autonomia nell'analisi delle fonti.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) P. DELOGU, *Introduzione allo studio della storia medievale*, Il Mulino, Bologna 1994, pp. 99-251

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Per gli studenti NON FREQUENTANTI, si consiglia: A. PETRUCCI, *Medioevo da leggere. Guida allo studio delle testimonianze scritte del medioevo italiano*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi, 1992, pp. 5-67; 179-199.

Modalità di valutazione

Orale

Analisi di una fonte medievale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE

Prof. ssa Simonetta Stopponi

Ore 30

CFU 6

SSD L-ANT/06

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Conoscenza delle manifestazioni artistiche e della storia degli Etruschi

Prerequisiti

Nozioni di storia e delle letterature di età classica

Programma del corso

Le culture dell'età del Ferro in Italia. Geografia storica dell'Etruria. Periodo villanoviano. Vicende storiche, manifestazioni artistiche e rapporti mediterranei dalla fase orientalizzante all'ellenismo. Integrazione politica ed economica dell'Etruria nella stato romano.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. CAMPOREALE, *Gli Etruschi. Storia e civiltà*, UTET, Torino 2000
2. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, M. TORELLI, *L'arte dell'antichità classica. Etruria e Roma*, UTET, Torino 2001, schede nn. 1-200

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I NON FREQUENTANTI devono concordare altri testi con il docente.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

FILOLOGIA ROMANZA

Prof.ssa Maria Di Nono

Ore 15

CFU 3

SSD L-FIL-LET/09

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di punti di riferimento generali sull'evoluzione dei sistemi linguistici romanzi, analizzati attraverso le tappe storico-culturali successive che, tra il sec. V e l'XI, ne hanno segnato l'origine.

Prerequisiti

Conoscenza della storia medievale

Programma del corso

ORIGINI DELLE LETTERATURE ROMANZE. Si analizzeranno a) gli aspetti storico-culturali che, tra i secoli V-XI, hanno segnato la transizione dal latino all'uso del volgare romanzo, e b) le più antiche testimonianze scritte delle nascenti letterature romanze.

N.B. Il presente modulo è complementare al modulo principale del prof. Massimo Bonafin (cl. 38 II° e III° anno; cl. 42 I° anno)

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M.L. MENEGHETTI, *Le origini delle letterature medievali romanze*, Laterza, Roma 1997

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Programma da 3 CFU per frequentanti.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LABORATORIO DI BANCHE DATI E RICERCA STORICA

Prof.ssa Francesca Bartolacci

Ore 21

CFU 3

SSD ASSENTE

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Stabilire una connessione tra la storia e l'informatica.

Prerequisiti

alfabetizzazione informatica

Programma del corso

Il laboratorio sarà articolato in tre momenti. La prima parte, introduttiva, riguarderà l'analisi delle principali problematiche metodologiche che sorgono nella connessione tra storia e informatica. La seconda parte affronterà le applicazioni basate su GIS (Geographic Information Systems) per la gestione delle informazioni e per l'analisi dei dati derivanti dal territorio e dai dati cartografici, relativamente ai beni archeologici, culturali e ambientali. La parte conclusiva sarà dedicata ad esercitazioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) S. VITALI, *Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer*, Bruno Mondadori, Milano 2004

2. (A) M. AZZARI, A. FAVRETTO (a cura di), *Beni ambientali e culturali e Geographic Information Systems*, IV Workshop (Firenze, giugno 2002), Firenze University Press, Firenze 2005

3. (A) G. PEVERIERI, *GIS. Strumenti per la gestione del territorio*, il Rostro, Como 1995

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LABORATORIO DI CARATTERI E SPECIFICITÀ DELLE FONTI PER LO STUDIO DELL'ETÀ MEDIEVALE

Prof. Roberto Bernacchia

Ore 21

CFU 3

SSD M-STO/01

Metodi didattici

Lezione frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Sviluppo delle capacità di ricerca, esegesi e studio delle fonti dell'età medievale.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Il programma verterà sulle possibilità e i metodi di utilizzazione delle fonti per lo studio dell'Italia medievale.

Le tipologie di fonti esaminate saranno: le fonti narrative, le fonti documentarie pubbliche e private, con particolare riguardo alle fonti narrative e documentarie dell'età longobarda; inoltre le fonti materiali (archeologiche) ed altre tipologie di fonti scritte dal secolo X al basso medioevo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) P. CAMMAROSANO, *Italia medievale.*

Struttura e geografia delle fonti scritte, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1991

2. (A) F. SENATORE, *Medioevo: istruzioni per l'uso*, Mondadori, Milano 2008

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Partecipazione attiva al corso.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LABORATORIO DI CARATTERI E SPECIFICITÀ DELLE FONTI PER LO STUDIO DELL'ETÀ MODERNA

Prof.ssa Maria Ciotti

Ore 21

CFU 3

SSD M-STO/02

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Obiettivo del laboratorio è far conoscere agli studenti le fonti e gli strumenti per lo studio delle principali tematiche della ricerca storica in età moderna.

Prerequisiti

Conoscenza di base della storia dell'età moderna

Programma del corso

Caratteri e specificità delle fonti per lo studio dell'età moderna

Le attività saranno dedicate alla presentazione e analisi concrete di alcune tipologie di fonti, al fine di attivare una riflessione critica su alcuni temi centrali per capire come si forma la conoscenza storica e, nello specifico, come si organizza il lavoro nel "laboratorio" dello storico.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) R. BIZZOCCHI, *Guida allo studio della storia moderna*, Laterza, Roma-Bari 2002, pp. 83-122

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Ulteriori testi e dispense saranno indicati e/o forniti nel corso delle lezioni

Modalità di valutazione

Frequenza obbligatoria per almeno 2/3 del corso, esercitazioni e verifiche in itinere.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LABORATORIO DI RISORSE TELEMATICHE PER LA RICERCA STORICA

Prof.ssa Monica Bocchetta

Ore 21

CFU 3

SSD ASSENTE

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Il laboratorio mira ad introdurre gli studenti nel vivo dei problemi della ricerca storica attraverso l'uso delle risorse digitali disponibili on line.

Prerequisiti

Per frequentare il laboratorio si presuppongono l'alfabetizzazione informatica e le abilità di base di navigazione in internet.

Programma del corso

Le lezioni verteranno preliminarmente sugli aspetti dell'editoria digitale scientifica per poi affrontare in modo più dettagliato l'analisi delle tipologie di risorse disponibili on-line e le principali problematiche legate alla valutazione ed alla selezione qualitativa delle stesse. Il percorso si completerà con esercitazioni mirate all'esemplificazione delle tematiche affrontate, all'utilizzo di repertori e strumenti di 'reference' per lo studio delle varie periodizzazioni ed alle modalità di citazione delle risorse digitali.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) N. CAVALLI, *Editoria scientifica digitale: verso un nuovo modello integrato con la valutazione della ricerca*, Online Journal of Political Philosophy, 2007
2. (A) L. PAROLIN, *Come cambia il concetto di "autorità accademica" con la rete*, Memoria e ricerca, 2002
3. (A) G. ABBATTISTA, *La valutazione/selezione delle risorse telematiche per gli studi umanistici*, lastoria.unipv.it, 2000
4. (A) M. USBERTI, *La citazione bibliografica delle risorse elettroniche remote*, Burioni, 2001

Altre risorse / materiali aggiuntivi

La frequenza obbligatoria del corso è obbligatoria per acquisire i crediti previsti.

Modalità di valutazione

Verifica intermedia

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite è attestata dalla partecipazione attiva alle lezioni ed attraverso le esercitazioni svolte in aula.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LEGISLAZIONE COMPARATA DEI SERVIZI ARCHIVISTICI E BIBLIOTECARI E DIRITTO D'AUTORE

Prof.ssa Rosa Maria Borraccini

Ore 45

CFU 9

SSD IUS/09

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare le norme fondamentali in materia di legislazione italiana sugli archivi, anche ripercorrendo i precedenti storici, dall'Unità d'Italia in poi, che hanno portato all'adozione della normativa attuale. Nell'ambito delle biblioteche ci si propone di fornire un quadro della normativa statale e regionale in vigore con raffronti con le principali disposizioni comunitarie ed internazionali.

Prerequisiti

È consigliabile aver sostenuto gli esami di Archivistica e Bibliografia e Biblioteconomia.

Programma del corso

Il corso informa sulla legislazione attualmente vigente in Italia in materia di archivi e biblioteche e sulle ragioni storico-giuridiche che le hanno determinate. Saranno illustrati e opportunamente confrontati l'ordinamento amministrativo istituzionale nazionale e

regionale e le recenti riforme, anche alla luce del Codice Beni Culturali e della nuova normativa sul Deposito legale e il diritto d'autore.

Gli studenti NON FREQUENTANTI concorderanno con la docente un programma alternativo che verrà stabilito caso per caso secondo le esigenze degli interessi specifici degli studenti.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) E. LODOLINI, *Legislazione sugli archivi. Storia, normativa, prassi, organizzazione dell'amministrazione archivistica*, Pàtron, Bologna 2005
2. (A) P. TRANIELLO, *Legislazione delle biblioteche in Italia*, Carocci, Roma 1999
3. (A) A. MARTINUCCI, *La legislazione sulle biblioteche italiane: 1861-1876*, in "Biblioteche oggi", 8 (1990), n. 6, Editrice Bibliografica, Milano 1990, pp. 731-754
4. (C) G. VITIELLO, *Il deposito legale nell'Europa comunitaria*, Editrice Bibliografica, Milano 1994
5. (C) D. D'ALESSANDRO, *Il codice delle biblioteche*. Nuova ed. ampliata e aggiornata, Editrice Bibliografica, Milano 2007

Altre risorse / materiali aggiuntivi

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Modalità di valutazione

Orale

Altro: relazioni orali degli studenti su singoli temi durante il corso.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA

Prof.ssa Marisa Rossi

Ore 45

CFU 9

SSD L-ANT/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di elementi metodologici della ricerca archeologica in una prospettiva storica con riferimento allo scavo stratigrafico e allo studio dei reperti, attraverso modalità teoriche e pratiche (possibilità di partecipare a tirocini di scavo).

Prerequisiti

Interesse per l'archeologia e la storia del mondo antico.

Programma del corso

La ricerca archeologica come disciplina storica. La tipologia dei resti archeologici. L'indagine sul terreno: ricognizione di superficie e prospezioni strumentali. Lo scavo: il metodo stratigrafico. Le unità stratigrafiche. Preparazione e forma degli interventi. La sequenza stratigrafica/la cronologia relativa. Le attività/gli avvenimenti e la periodizzazione. I reperti e la cronologia assoluta. I residui nella stratificazione archeologica. Lo scavo come pratica sul terreno. Regimi giuridici e organizzazione logistica a funzionale del

cantiere archeologico. Attrezzature e materiali d'uso più comune. Tecniche costruttive romane. Cose da scavare. Primo trattamento dei reperti. Analisi e classificazione di materiali archeologici. La protezione delle aree archeologiche durante e dopo lo scavo. La documentazione scritta (schede e diagramma stratigrafico, registri, relazioni, giornale di scavo), grafica (piante, sezioni ed elevati), e fotografica. Esercizi di compilazione di schede SAS e US (in particolare per strati, per strutture murarie, di rivestimento, di deposizione funeraria), e TMA. Recuperi d'urgenza, saggi di accertamento e scavi estensivi programmati: il procedimento stratigrafico del lavoro. Dallo scavo alla pubblicazione. Storie/storia dalla terra: esempi da esperienze di scavo.

Si consiglia inoltre agli studenti la partecipazione al TIROCINIO DI SCAVO nella città romana di Urbs Salvia: 3 CFU per quattro settimane.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. CARANDINI, *Storie dalla terra*, Einaudi, Torino 2000, pp. 1-220
2. (C) J.- P. ADAM, *L'arte di costruire presso i Romani. Materiali e tecniche*, Longanesi, Milano 1998
3. (A) R. FRANCOVICH, D. MANACORDA (a cura di), *Dizionario di archeologia. Temi, concetti e metodi*, Laterza, Roma-Bari 2000

4. PROGRAMMI DEI CORSI

4. (C) D. GANDOLFI (a cura di), *La ceramica e i materiali di età romana. Classi, produzioni, commerci e consumi*, Istituto Internazionale di Studi Liguri, Bordighera 2005

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

PALEOGRAFIA LATINA

Prof. Giammario Borri

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/09

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Fornire allo studente abilità di base per l'individuazione delle diverse tipologie di scritture manuali del mondo romano e medievale.

Prerequisiti

Conoscenza di elementi di lingua latina.

Programma del corso

L'alfabeto latino e le scritture del mondo romano.

Scritture e manoscritti del mondo medievale.

Scritture e manoscritti della cultura basso medievale e umanistica.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Sono consigliati:

- G. BATTELLI, *Lezioni di paleografia*, Città del vaticano, Libreria Vaticana, 1999
- G. CENCETTI, *Lineamenti di storia della scrittura latina*, Bologna, Patron, 1997.

A fine corso sarà distribuito un fascicolo di facsimili per la preparazione del colloquio.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

PREISTORIA E PROTOSTORIA

Prof.ssa Giovanna Bergonzi

Ore 45

CFU 9

SSD L-ANT/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Una visita al Museo Nazionale delle Marche di Ancona

Obiettivi formativi

Fornire allo studente una informazione sugli aspetti principali della preistoria e protostoria della penisola italiana, con particolare riferimento all'Italia centrale e alla sua costa Adriatica. Lo studente che avrà seguito il corso sarà in grado di prendere parte ad una ricerca nel campo della preistoria e della protostoria.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

I. Formazione ed evoluzione delle discipline preistoriche e protostoriche dalla metà del XIX agli inizi del XXI secolo: brevi cenni

II. Metodologia delle ricerca:

- la misura del tempo: metodi di datazione
- la ricerca di nuovi dati: ricerche di superficie ("archaeological survey") e scavo
- l'utilizzo dei dati prodotti in passato: collezioni e musei, bibliografia, biblioteche, internet.

III. Preistoria e protostoria della penisola italiana: dai resti archeologici alla ricostruzione dell'ambiente e delle società

A. Preistoria della penisola italiana

- Il Paleolitico: la cronologia; l'ambiente naturale, gli animali e le piante; i tipi umani, i loro modi di vita, fondati sulla raccolta delle piante e sulla caccia, gli strumenti da loro prodotti ("industrie"); siti archeologici: abitati all'aperto ed in grotta, le prime sepolture; le prime manifestazioni artistiche; l'organizzazione sociale
- Il Neolitico: suddivisioni cronologiche e geografiche; la "rivoluzione neolitica": allevamento ed agricoltura; produzioni artigianali (industrie litiche, scheggiate o levigate e su osso/corno; ceramiche) e loro circolazione; siti archeologici: abitati, necropoli, luoghi con tracce di attività rituali/culturali; l'organizzazione sociale
- L'Eneolitico: suddivisioni cronologiche e geografiche; modi di allevamento ed agricoltura; produzioni artigianali (industrie litiche, su corno/ osso; ceramiche; oggetti di metallo) e loro circolazione; siti archeologici: necropoli, abitati, luoghi con tracce di attività rituali/culturali; organizzazione sociale.

B. Protostoria della penisola italiana, l'età del Bronzo: principali suddivisioni cronologiche e geografiche; produzioni primarie: la "rivoluzione dei prodotti secondari"; produzioni artigianali, in par-

icolare specializzate (soprattutto oggetti di metallo, osso o corno, avorio, faience e vetro, ceramiche) e loro circolazione; siti archeologici: abitati di altura e di pianura, necropoli, ripostigli, deposizioni culturali e luoghi con tracce marcate di attività rituali/ culturali; forme di organizzazione sociale e territoriale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) RENFREW C., BAHN P., *Archaeology* (tr. it. *Archeologia*), Thames and Hudson 3 ed. 2000 (tr. it. Zanichelli), Londra (tr.it.Bologna) 1995, Cap. 1 (pp. 11 - 34) e cap. 4 (98-147)
2. (C) PERONI R., *Introduzione alla protostoria italiana*, Laterza, Roma-Bari 1994
3. (A) GUIDI A., PIPERNO M. (a cura di), *Italia preistorica*, Laterza, Roma-Bari 1992, pp. 274-365

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

4. PROGRAMMI DEI CORSI

STORIA CONTEMPORANEA

Prof. Michele Millozzi

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/04

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Approfondimento di momenti e aspetti, tematiche e figure della storia dell'Ottocento e del Novecento.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Corso istituzionale: dal Congresso di Vienna alla dissoluzione dell'URSS (1815-1991).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. SABBATUCCI, V. VIDOTTO, *Storia contemporanea. L'Ottocento*, Laterza, Roma-Bari 2006
2. (A) G. SABBATUCCI, V. VIDOTTO, *Storia contemporanea. Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari 2006

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

STORIA DEL CRISTIANESIMO

Prof.ssa Letizia Pellegrini

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisire sia le nozioni di base sia gli strumenti concettuali relativi all'ambito di studio; e in generale saggiare un metodo, corretto e aggiornato, per definire e osservare, sul piano storico, scenari complessi.

Prerequisiti

Familiarità con gli usi cronologici dell'era cristiana, conoscenze elementari di storia medievale, orientamento nel lessico di base proprio del cristianesimo cattolico.

Programma del corso

Evoluzione e funzione del cristianesimo e storia della Chiesa nell'Occidente latino tra la metà del IX e la metà del XVI secolo

Dopo aver fornito tutte le nozioni relative al periodo tardoantico (il cristianesimo e il mondo romano, l'assetto dell'occidente latino tra il V e l'VIII secolo, definizione dell'ortodossia, sviluppo del monachesimo, elaborazione teorica del rapporto tra potere spirituale e potere temporale) necessarie a comprendere temi, fenomeni e problemi propri dei secoli successivi, il corso affronterà,

per grandi sezioni cronologiche e tematiche, la storia del cristianesimo dall'età carolingia al concilio di Trento compreso, privilegiando le dimensioni politiche ed istituzionali della Storia della Chiesa (il che non può significare, almeno per il periodo preso in esame, storia 'interna' della Chiesa).

La suddivisione per ambiti cronologici è articolata in:

1. Introduzione all'età carolingia e istituzione del sacro romano impero
2. Le ambivalenze del X secolo (il papato dopo l'età carolingia, il monachesimo cluniacense, l'impero ottoniano)
3. I secoli XI-XII (la riforma della Chiesa, l'età gregoriana, la chiesa del diritto, le evoluzioni del papato, nuovi ordini monastici)
4. La chiesa in età bassomedievale (papato del Duecento, Ordini mendicanti, i movimenti ereticali; il papato avignonese e il Grande Scisma)
5. Il XV secolo (dal conciliarismo al "sovrano pontefice", le osservanze negli ordini religiosi, il papato e gli stati nazionali, il problema della riforma della Chiesa)
6. La riforma della Chiesa e la Riforma "protestante" (la rottura dell'unità cristiana dell'occidente dall'emergere del luteranesimo al Concilio di Trento, assetto della Chiesa post-tridentina).

Nel corso delle lezioni si seguirà inoltre il filo di alcuni temi cronologicamente trasversali e di lunga durata:

4. PROGRAMMI DEI CORSI

1. La Chiesa e il potere politico
2. Il concetto di riforma nella storia della Chiesa
3. Le forme di vita consacrata e gli ordini religiosi (monastici, canonicali, mendicanti)
4. Le metamorfosi del concetto di eresia fra tardo antico e prima età moderna
5. Le definizioni dottrinarie e le pratiche religiose
6. Le pratiche pastorali e le acquisizioni culturali dell'occidente cristiano

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

La bibliografia relativa al programma per gli studenti frequentanti sarà presentata nel corso della prima lezione.

Gli studenti che intendessero sostenere l'esame da non frequentanti sono tenuti a prendere un appuntamento con il docente all'inizio dell'anno accademico, per le opportune informazioni e per concordare il programma.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA

Prof.ssa Rosa Marisa Borraccini

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/08

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Attraverso il percorso della storia del manufatto ci si propone di rendere lo studente consapevole delle strette connessioni delle professioni del libro con le dinamiche culturali, religiose, economiche e politiche della società.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Modi e forme di produzione e ricezione del "medium" privilegiato di trasmissione della cultura scritta: strategie editoriali dall'antichità ad oggi.

Programma del corso

Le forme e le tecniche di produzione del libro; I protagonisti dell'attività editoriale e le figure professionali; La produzione editoriale tra promozione e controllo: forme e strumenti della censura del potere laico e religioso; Le trasformazioni del libro e delle pratiche di lettura: dispositivi paratestuali della scrittura e della comunicazione dei testi; L'editoria italiana dall'Unità ad oggi.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) J.-F. GILMONT, *Dal manoscritto all'ipertesto: introduzione alla storia del libro e della lettura*, Le Monnier università, Firenze 2006
2. (A) A. CADIOLI, G. VIGINI, *Storia dell'editoria italiana dall'Unità ad oggi: un profilo introduttivo*, Editrice Bibliografica, Milano 2004
3. (C) G. RAGONE, *Un secolo di libri. Storia dell'editoria in Italia dall'Unità al post-moderno*, Einaudi, Torino 1999
4. (C) R. CHARTIER, *Lettori e letture nell'era della testualità elettronica, in Schermi e reti, verso una trasformazione della scrittura?*, Convegno virtuale, Ottobre 2001-Marzo 2002, organizzato dalla Biblioteca Pubblica di Informazione del Centre Pompidou, Institut Jean Nicod (CNRS), Associazione EURO-EDU, Paris 2002, e-book scaricabile da www.text-e.org/conf/index.cfm?switchLang=ita&ConfText_ID=5
5. (C) M.G. TAVONI (a cura di), *Il libro in antico regime tipografico*, Università degli studi, Bologna 2002, <http://www.storiadellastampa.unibo.it/home.html>
6. (C) M. SANTORO, *Storia del libro italiano. Libro e società in Italia dal Quattrocento al nuovo millennio*, Nuova ed. riv. e ampliata, Editrice Bibliografica, Milano 2008

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Sarà fornito il testo su CD multimediale preparato dalla docente: "Storia del libro, Storie di libri", 2007.

Gli studenti NON FREQUENTANTI sono pregati di prendere contatto con la docente

4. PROGRAMMI DEI CORSI

per concordare singolarmente il programma alternativo

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DEL RISORGIMENTO MOD. A

Prof. Michele Millozzi

Ore 30

CFU 6

SSD M-STO/04

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Metodi didattici

Lezione Frontale

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

Obiettivi formativi

Approfondimento di momenti e aspetti, tematiche e figure della storia dell'Ottocento.

Prerequisiti

Nessuno.

Programma del corso

Parte istituzionale: dal Congresso di Vienna allo scoppio della prima guerra mondiale (1815-1914).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. SABBATUCCI, V. VIDOTTO, *Storia contemporanea. L'Ottocento*, Laterza, Roma-Bari 2006

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I programmi da 6 crediti vanno concordati con il docente.

Il programma d'esame è lo stesso per gli studenti frequentanti e NON FREQUENTANTI.

Modalità di valutazione

Orale

4. PROGRAMMI DEI CORSI

STORIA DEL RISORGIMENTO MOD. B

Prof. Riccardo Piccioni

Ore 15

CFU 3

SSD M-STO/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Approfondimento di momenti e aspetti, tematiche e figure della storia dell'Ottocento.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Corso monografico: Cavour e il suo tempo

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) L. CAFAGNA, *Cavour*, il Mulino, Bologna 1999, 200 pp.

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

Prof. Graziano Alfredo Vergani

Ore 45

CFU 9

SSD L-ART/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

- A. Fornire una conoscenza di base dello svolgimento dei fenomeni artistici nel Medioevo e una corretta strumentazione metodologica per inquadrarli nei loro aspetti formali, storici e culturali.
- B. Approfondire la figura di Giovanni di Balduccio, uno dei maggiori scultori italiani del Trecento, delle peculiarità del suo linguaggio e dell'influenza da lui esercitata sulla scultura campionesa a Milano.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

L'intero corso (45 ore di lezione, distinte in due parti, corrispondente a 9 CFU) è valido per il Corso di Laurea in Storia e Memoria delle culture europee, Classe 38.

La prima parte del corso (30 ore di lezione, corrispondenti a 6 CFU) può essere mutuato anche dal Corso di Laurea in Lettere, classe 5.

Parte prima - Istituzioni di storia dell'arte medievale (30 ore) - 6 CFU

Attraverso l'analisi coordinata di diverse cate-

gorie di opere (architettura, scultura, pittura e arti applicate), il corso presenterà un quadro panoramico dello svolgimento dell'arte in Europa e in Italia tra il IV e il XIV secolo, illustrando le peculiari e mutevoli relazioni che intercorrono, nei diversi momenti storici e nei differenti contesti socio-politici e culturali, tra gli aspetti formali, le funzioni e i contenuti dei manufatti artistici. Per il XIII e XIV secolo, un'attenzione speciale sarà dedicata a una sintetica ma efficace delineazione delle principali personalità artistiche operose in Italia. Principali temi:

- a. L'arte tardoantica e paleocristiana tra il IV e il VI secolo
- b. L'arte barbarica in Italia: Goti e Longobardi
- c. Le rinascenze carolingia e ottoniana
- d. L'arte romanica in Europa e in Italia
- e. L'arte monastica tra il X e il XII secolo: da Cluny a Cîteaux
- f. L'arte gotica in Europa e in Italia
- g. La scultura gotica in Italia: secoli XIII-XIV
- h. La pittura bizantineggiante in Italia nel XIII secolo
- i. Giotto
- j. I pittori senesi d'inizio Trecento
- k. Trame e percorsi della produzione artistica nell'Italia del Trecento

Parte seconda - Giovanni di Balduccio da Pisa e la scultura a Milano nella prima metà del Trecento (15 ore) - 3 CFU

Partendo dalla formazione presso i cantieri

4. PROGRAMMI DEI CORSI

pisani dei primi decenni del Trecento, il corso monografico intende ricostruire la formazione e l'attività di Giovanni di Balduccio, uno dei massimi esponenti della scultura gotica in Italia, seguendone gli iniziali spostamenti in vari centri dell'Italia centro-settentrionale, fino all'approdo a Milano (1335-1349), dove il suo altissimo magistero influenza e cambia in termini radicali il corso dell'attardata scultura campionesa, indirizzandola verso svolgimenti più eleganti e sentimentali, di matrice gotica più evidente e aggiornata. Principali temi:

- a. La formazione pisana di Giovanni di Balduccio
- b. L'attività in Toscana, in Liguria e in Emilia
- c. Al servizio dei Visconti e L'arca di San Pietro Martire
- d. La scultura campionesa nella prima metà del Trecento
- e. Dai tabernacoli delle porte alla facciata di Santa Maria di Brera: l'attività di Giovanni di Balduccio a Milano tra il 1340 e il 1349
- f. Il maestro della lunetta di Viboldone e i riflessi dell'opera di Giovanni di Balduccio sulla scultura campionesa alla metà del Trecento

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) P. DE VECCHI e E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, vol. 1, tomi I e II, Bompiani, Milano 1995, pp. 240-651
2. (C) G. BORA, G. FIACCADORI, A. NEGRI, A. NOVA (a cura di), *I luoghi dell'arte. Storia opere percorsi*, 2, *Dall'età longobarda al Gotico*, Electa - Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 7-266
3. (A) L. GREEN, *Galvano Fiamma, Azzone Visconti and the revival of the classic theory of magnificence*, in

"Journal of the Warburg and Courtauld Institute", LIII, -, London 1990, pp. 98-113

4. (A) V. ASCANI, *ad vocem Giovanni di Balduccio*, in "Enciclopedia dell'arte medievale", VI, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma 1995, pp. 703-711

5. (A) E. CARLI, *Giovanni di Balduccio a Milano*, in C. BERTELLI (a cura di), *Il Millennio ambrosiano, III, La nuova città dal Comune alla Signoria*, Electa, Milano 1989, pp. 70-103

6. (A) A. MOSKOVITZ, *Giovanni di Balduccio's arca di San Pietro Martire: Form and Function*, in "Arte Lombarda", n. s., nn. 96-97, Istituto per l'Arte Lombarda, Milano 1991, pp. 7-18

7. (A) M.T. FIORIO, *Una scultura campionesa trascurata: la "Madonna Litta"*, in "Paragone", n. 457, Firenze 1988, pp. 3-14

8. (A) M.T. FIORIO, *Uno scultore campionesa a Porta Nuova*, in "La Porta Nuova delle mura medievali di Milano. Dai Novellii ad oggi, venti secoli di storia milanese", ET, Milano 1991, pp. 107-128

9. (A) G.A. VERGANI, *Defensor Civitatis: l'iconografia di sant'Ambrogio negli apparati scultorei delle porte medievali di Milano*, in P. BISCOTTINI, L. CRIVELLI, S. ZUFFI (a cura di), *Ambrogio. L'immagine e il volto*, catalogo della mostra, Marsilio, Venezia 1998, pp. 117-131

10. (A) C.B. GADIA, *I Maestri campionesi*, in M. ROSSI (a cura di), *Lombardia gotica e tardogotica. Arte e architettura*, Skira, Milano 2005, pp. 113-145

11. (A) G.A. VERGANI, *Precisazioni su un documento contabile e su due commissioni artistiche dell'arcivescovo Giovanni Visconti*, in "Arte e storia di Lombardia. Scritti in memoria di Grazioso Sironi", Biblioteca della "Nuova Rivista Storica", n. 40, La Nuova Italia, Firenze 2006, pp. 11-20

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I frequentanti del Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee cui verranno

accreditati 9 CFU devono preparare l'intero corpus dei testi inseriti in bibliografia (facoltativo solo il n. 2).

I NON FREQUENTANTI del Corso di Laurea in Storia e memoria delle culture europee, per vedersi accreditati 9 CFU, oltre all'intero corpus dei testi inseriti in bibliografia (facoltativo solo il n. 2), dovranno preparare anche il volume di G.A. VERGANI, *Larca di Bernabò Visconti al Castello Sforzesco di Milano*, Ed. Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2001.

I frequentanti del Corso di Laurea in Lettere cui verranno accreditati 6 CFU devono preparare solo la parte istituzionale, utilizzando i volumi segnati ai nn. 1 e 2 della bibliografia.

I NON FREQUENTANTI del Corso di Laurea in Lettere, per vedersi accreditati 6 CFU, oltre ai due manuali segnati ai nn. 1 e 2 della bibliografia, dovranno preparare anche il volume di G.A. VERGANI, *Larca di Bernabò Visconti al Castello Sforzesco di Milano*, Ed. Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2001.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELL'ARTE MODERNA

Prof.ssa Angela Montironi

Ore 45

CFU 9

SSD L-ART/02

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire un solido bagaglio di nozioni fondamentali nell'ambito dei fenomeni storico-artistici dell'età moderna.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Con la parte istituzionale il corso si propone di fornire una conoscenza di base sullo sviluppo dei fenomeni artistici dell'età moderna. Con la parte monografica il corso intende introdurre lo studente alla comprensione del valore dell'opera d'arte attraverso l'utilizzo di un bagaglio metodologico di base.

Modulo 1 (30 ore): "Lineamenti di Storia dell'arte moderna in Italia e in Europa dal XV al XVIII secolo"

Attraverso l'analisi di diverse categorie di opere d'arte il corso intende presentare un quadro panoramico dello svolgimento dell'arte tra il XV e il XVIII secolo, puntando in particolare ad illustrare le relazioni che intercorrono tra gli aspetti formali, le funzioni e i contenuti dei manufatti artistici.

Modulo 2 (15 ore): Corso monografico: "L'opera d'arte tra fruitore e committente"

Il corso intende presentare una diversa metodologia di approccio allo stile dei pittori che può essere letto come un documento sociale. I fatti sociali portano allo sviluppo di precise capacità e abitudini visive che a loro volta si traducono in elementi chiaramente identificabili nello stile del pittore.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) P. DE VECCHI, E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, vol.2, tomo I e II, Bompiani, Milano 1995
2. (A) M. BAXANDALL, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, Einaudi, Torino 1978

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Computer, proiezioni di immagini in formato digitale, CD.

Il programma è da 9 CFU per frequentanti e NON FREQUENTANTI .

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELLE RELIGIONI

Prof.ssa Maria Grazia Bianco

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/06

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

La disciplina si propone di prendere in esame gli elementi fondamentali delle esperienze religiose dei popoli dalle civiltà c.d. primitive alle odierne in riferimento alla formazione dell'Europa e al bacino del Mediterraneo. Particolare attenzione sarà data alle religioni monoteistiche.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Il programma prende in considerazione i lineamenti generali della storia delle religioni, con particolare approfondimento delle religioni monoteistiche.

Nell'esaminare le varie religioni sarà data particolare attenzione al tema della felicità.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) A. BRELICH, *Introduzione alla storia delle religioni*, Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali, Pisa-Roma 1995, tutto
2. (A) A. CORTESI, A. TARQUINI (a cura di), *Europa e Mediterraneo*, Nerbini, Firenze 2008, pp. 5-132, 187-230

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Durante lo svolgimento del corso saranno indicate letture aggiuntive

Modalità di valutazione

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Per studenti Erasmus è possibile utilizzare spagnolo, francese.

4. PROGRAMMI DEI CORSI

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO

Prof.ssa Elisabetta Archetti

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/01

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Metodi didattici

Lezione Frontale

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

Obiettivi formativi

Comprensione dell'evoluzione economica e sociale tra x e xiv secolo.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua latina

Programma del corso

Creazioni documentarie giuridiche ed economiche, successi italiani in attività finanziarie, commercio oltremare e artigianato di alta qualità, mutamenti sociali e politici.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. TODESCHINI, *I mercanti e il tempio*, Il Mulino, Bologna 2002, pp 13-127

Altre risorse / materiali aggiuntivi

R.S. LOPEZ, *La rivoluzione commerciale del medioevo*, Torino, Einaudi 1975, pp 18-131

Modalità di valutazione

Orale

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DELL'ETÀ MODERNA

Prof.ssa Augusta Palombarini

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/02

Metodi didattici

Lezione Frontale

PROIEZIONE FILM

Obiettivi formativi

Far conoscere agli studenti una storia diversa da quella politico-istituzionale, basata sull'analisi dei fattori economici e sociali, con particolare attenzione ai ceti popolari, marginali e subalterni, spesso trascurati nei manuali scolastici.

Prerequisiti

Conoscenza dei principali avvenimenti storici di età moderna.

Programma del corso

Parte generale: Temi e problemi di storia economica e sociale di età preindustriale

Parte monografica: Uomini ed epidemie: dalla peste nera al colera

Testi

1. Parte generale: C.M. CIPOLLA, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, Bologna, Il Mulino (qualsiasi edizione va bene), sino al capitolo II della Parte Seconda, incluso: La popolazione

2. Parte monografica: L.DEL PANTA, *Le epidemie nella storia demografica italiana*, Loescher editore, 1982 (una copia del volume sarà messa a disposizione degli studenti presso la biblioteca di dipartimento)

Gli studenti NON FREQUENTANTI dovranno preparare anche il seguente articolo: R. PACI, *Demografia, disponibilità alimentari e crisi di mortalità nelle Marche tra XIV e XVIII secolo*, in "Proposte e ricerche", 16, 1986, pp.9-18

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) C.M.CIPOLLA, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, Il Mulino, Bologna 1994, fino al cap.II della Seconda parte (La Popolazione inclusa). Qualsiasi edizione del volume va bene.
2. (A) L. DEL PANTA, *Le epidemie nella storia demografica italiana*, Loescher, Torino 1980, Tutto. Copia del volume sarà a disposizione degli studenti nella biblioteca di dipartimento.

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli studenti NON FREQUENTANTI dovranno preparare anche il seguente articolo: R. PACI, *Demografia, disponibilità alimentari e crisi di mortalità nelle Marche tra XIV e XVIII secolo*, in "Proposte e ricerche", 16, 1986, pp. 9-18 (da richiedere presso la biblioteca di dipartimento)

Modalità di valutazione

Orale

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA MEDIEVALE

Prof. Roberto Lambertini

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Padronanza cognitiva del quadro cronologico dell'età medievale; capacità di riconoscere specificità di un approccio storico ad una questione specifica del passato.

Prerequisiti

Conoscenza di nozioni-base di storia europea (formazione della scuola secondaria di secondo grado).

Programma del corso

Il programma si articola in due moduli principali, dei quali il primo ha una natura più istituzionale, mentre il secondo rappresenta l'approfondimento monografico.

I modulo (istituzionale) - 25 ore

Gli studenti saranno introdotti alle principali scansioni cronologiche del periodo storico tra V e XV secolo. Si evidenzieranno per grandi quadri i mutamenti socio economici, politico-istituzionali, culturali e di mentalità, articolando la trattazione in cinque grandi scansioni.

- La lunga fine del mondo antico.
- Il primo medioevo segnato da ascesa e crisi del modello carolingio.

- I mutamenti dell'XI secolo ed il "pieno medioevo" fino all'età di Innocenzo III
- L'apogeo della civiltà medievale tra Duecento e Trecento
- Le caratteristiche del periodo tardo-medioevale dalla Peste Nera fino alle soglie dell'età moderna.

Una particolare attenzione sarà dedicata al rapporto dialettico tra dinamiche politico-istituzionali e loro interpretazione da parte dei contemporanei.

II modulo (approfondimento monografico) - 20 ore.

Titolo: Le Università: radici di un'eredità europea.

Il corso è strutturato in due segmenti fondamentali: nel primo, di carattere istituzionale, si forniscono le coordinate storiche necessarie ad inquadrare la nascita delle Università ed il loro sviluppo.

Nel secondo, si approfondiscono invece alcuni degli aspetti specifici della vita universitaria nel medioevo, evidenziando le continuità e le differenze rispetto al presente.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

- (A) G. PICCINNI, *Il medioevo*, Bruno Mondadori, Milano 2004
- (A) L. PELLEGRINI, *L'incontro tra due "invenzioni" medievali: Università e ordini mendicanti*, Liguori, Napoli 2003
- (A) J. LE GOFF, *Gli intellettuali nel Medioevo*, Mondadori, Milano 1989

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il testo di LE GOFF, *Gli intellettuali nel Medioevo*, è obbligatorio esclusivamente per gli studenti impossibilitati a frequentare.

Per gli studenti che necessitassero di un programma da soli 6 CFU, è prevista una indicazione di capitoli specifici del testo di Luigi Pellegrini, che verrà comunicata agli interessati.

Nel caso di necessità di un programma da 12 CFU, letture od esercitazioni aggiuntive verranno concordate caso per caso con il docente

Modalità di valutazione

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Inglese (se necessario)

STORIA MODERNA

Prof.ssa Donatella Fioretti

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/02

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione degli strumenti concettuali e delle conoscenze essenziali alla comprensione delle dinamiche della storia moderna e del senso stesso dell'aggettivo "moderno" applicato ad una data fase della storia europea.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Il corso si articola in 2 parti, una di base, a carattere generale, sul concetto di età moderna e la sua periodizzazione, e su temi chiave dell'età moderna; la seconda, di carattere monografico, verte sui giacobini e il giacobinismo come paradigma politico metastorico.

Programma del corso

Parte generale

1. Il concetto di età moderna e la periodizzazione
2. I grandi mutamenti culturali, socio-economici e istituzionali correlati a fenomeni chiave quali la Riforma, l'espansione

europea e l'incontro/scontro con l'"altro", il lento declino del Mediterraneo, la formazione dello Stato moderno, il passaggio da una società per ceti ad una di individui nel contesto delle rivoluzioni del tardo'700 e dell'età napoleonica.

N.B.: L'accertamento della preparazione su questa parte (cioè sul solo manuale) tramite un questionario scritto a risposta multipla è propedeutico all'esame orale sulla parte monografica (PRODI e VOVELLE), che potrà essere sostenuto nello stesso appello o in altro successivo della stessa sessione di esami.

Parte monografica

I giacobini francesi: composizione sociale, ideologia e pratica politica. I giacobini europei. Dai giacobini al giacobinismo: storia di un concetto.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. GULLINO, G. MUTO e E. STUMPO, *Il Mondo Moderno. Manuale di storia per l'Università*, Monduzzi, Bologna 2007, pp. 387
2. (A) P. PRODI, *La storia moderna*, Il Mulino, Bologna 2005, pp. 120
3. (A) M. VOVELLE, *I giacobini e il giacobinismo*, Laterza, Roma-Bari 1998, pp. 174
4. (C) E.J. MANNUCCI, *La rivoluzione francese*, Carocci, Roma 2002, pp. 118
5. (C) A. TRAMPUS, *La massoneria nell'età moderna*, Laterza, Roma-Bari 2001, pp. 129
6. (C) A. FORREST, *La rivoluzione francese*, Il Mulino, Bologna 1999, pp. 158

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli studenti che necessitano di 6 CFU sono tenuti a portare solo la parte generale, con le modalità di valutazione indicate: il manuale di G. GULLINO, G. MUTO e E. STUMPO (prova scritta) e P. PRODI (esame orale).

Gli studenti NON FREQUENTANTI aggiungeranno un testo a scelta fra quelli consigliati.

N.B.: l'uso di altro manuale dovrà essere concordato con la docente.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA ROMANA

Prof.ssa Silvia Maria Marengo

Ore 45

CFU 9

SSD L-ANT/03

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Conoscenza della storia di Roma dalle origini della città alla caduta dell'impero d'Occidente negli eventi militari e politici, nei protagonisti, nella vita sociale e nelle istituzioni pubbliche.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana e del lessico specifico.

Programma del corso

a. Argomenti delle lezioni

1. Introduzione alla disciplina e strumenti bibliografici
2. Questioni di storiografia romana
3. La società e le istituzioni politiche
4. La presa di Masada.

Per questa parte del corso i testi e i documenti saranno messi a disposizione durante le lezioni.

b. Parte generale

Per la conoscenza della storia romana dalle origini al 476 d. C. gli studenti potranno utilizzare un manuale a scelta tra quelli consigliati (1-3); si raccomanda l'uso di un manuale di letteratura per l'inquadramento

degli storici di Roma e di un buon atlante storico. Gli studenti che per seri motivi non possono frequentare sono tenuti a concordare un programma d'esame con il docente all'inizio delle lezioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) G. CLEMENTE, *Guida alla storia romana*, A. Mondadori (Oscar), Milano 1977, pp. 1-334
2. (C) A. LEVI, P. MELONI, *Storia romana dalle origini al 476 d.C.*, Cisalpino Goliardica, Milano 1986, pp. 1-453
3. (C) G. GERACI, A. MARCONI, *Storia romana*, Le Monnier, Firenze 2004, pp. 1- 291
4. (C) A. ZIOLKOWSKY, *Storia di Roma*, B. Mondadori, Milano 2000, pp. 1-482

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Per lo studio della parte generale si consiglia uno dei manuali nn. 1-3 a scelta dello studente.

Gli studenti che hanno già una buona padronanza della storia romana possono usare il manuale n. 4.

Altri testi e documenti utili per il corso saranno messi a disposizione degli studenti durante le lezioni.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI RICERCHE SUL TERRENO A PORTO S. ELPIDIO

Prof.ssa Giovanna Bergonzi

Ore 40

CFU 3

SSD L-ANT/01

Metodi didattici

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Lo studente apprenderà concretamente sul campo a condurre una ricerca nell'ambito della preistoria e della protostoria.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Lo studente prenderà parte alla campagna di ricerche sul terreno ("archaeological survey") ed eventualmente anche ad una attività di scavo per una durata di 4 settimane. Le campagne si svolgono nei mesi estivi e autunnali.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Si valuterà nel corso della campagna la capacità dello studente di partecipare fattivamente ed il suo grado di acquisizione delle tecniche della ricerca.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO A CAMPO DELLA FIERA DI ORVIETO

Prof.ssa Simonetta Stopponi

Ore 40

CFU 3

SSD L-ANT/06

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Fornire abilità tecnico-scientifiche nell'ambito della ricerca archeologica sul terreno.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Tirocinio di scavo archeologico in località Campo della Fiera di Orvieto (TR).

Nel corso dello scavo verranno illustrate le testimonianze archeologiche di Orvieto e la locale cultura materiale. Saranno impartite sul campo e in laboratorio informazioni sulla tecnica di scavo, registrazione e informatizzazione dei dati, rilievo e fotografia archeologica, strumentazione a disposizione (teodolite, stazione totale, riprese da pallone), classificazione e schedatura dei materiali, pronto intervento di restauro.

Alla partecipazione a 4 settimane di scavo corrispondono 3 CFU.

Il tirocinio è fruibile anche per le Classi 5, 15/S, 16/S

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) A. CARANDINI, *Storie dalla terra. Manuale di scavo archeologico*, Einaudi, Torino 1996

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO NELLA CITTÀ ROMANA DI URBS SALVIA

(AREA FORENSE)

Prof.ssa Marisa Rossi

Ore 40

CFU 3

SSD L-ANT/07

Metodi didattici

Applicazione del metodo stratigrafico con indagini di scavo nell'area forense della città romana di Urbs Salvia mirate alla conoscenza dell'impianto urbano.

Obiettivi formativi

Acquisizione delle abilità pratiche di applicazione della metodologia stratigrafica e della documentazione scritta, grafica e fotografica e analisi e studio dei reperti archeologici.

Prerequisiti

Interesse per l'indagine archeologica di scavo con auspicata conoscenza teorica dei principi stratigrafici.

Programma del corso

Programmazione dello scavo archeologico. Attività pratica di scavo, relativa documentazione, e studio dei reperti. Tale tirocinio che affronta le diverse problematiche di uno scavo archeologico consentirà ai partecipanti di acquisire una significativa esperienza di tipo formativo, a diretto contatto con i reperti archeologici. Analisi dei risultati monumentali e storici conseguiti attraverso l'intervento di scavo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. CARANDINI, *Storie dalla terra*, Einaudi, Torino 2000, 1-220
2. (C) D. GANDOLFI (a cura di), *La ceramica e i materiali di età romana. Classi, produzioni, commerci e consumi*, Istituto Internazionale di Studi Liguri, Bordighera 2005

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Esercitazione pratica di scavo e di classificazione di materiali rinvenuti.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO NELLA CITTÀ ROMANA DI URBS SALVIA

(AREA FORENSE)

Prof.ssa Giovanna Maria Fabrini

Ore 40

CFU 3

SSD L-ANT/07; L-ANT/10

Metodi didattici

Applicazione del metodo stratigrafico con indagini di scavo nell'area forense mirate alla conoscenza dell'impianto urbano.

Obiettivi formativi

Acquisizione delle abilità pratiche di applicazione della metodologia stratigrafica, della documentazione grafica e fotografica e analisi e studio dei reperti archeologici.

Prerequisiti

Interesse per l'indagine archeologica di scavo con auspicata conoscenza teorica della metodologia stratigrafica.

Programma del corso

Programmazione dello scavo archeologico. Attività pratica di scavo, con un tirocinio che affronta le diverse problematiche di uno scavo archeologico per una significativa esperienza di tipo formativo a diretto contatto con i reperti archeologici e analisi dei risultati monumentali e storici conseguiti attraverso l'intervento di scavo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) D. GANDOLFI (a cura di), *La ceramica e i materiali di età romana. Classi, produzioni, commerci e consumi*, Istituto Internazionale di Studi Liguri, Bordighera 2005
2. (A) A. CARANDINI, *Storie dalla terra. Manuale di scavo archeologico*, Einaudi, Torino 2000, pp. 1-220

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Esercitazione pratica di scavo e di classificazione di materiali rinvenuti.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

4.2 BIENNIO MAGISTRALE (SPECIALISTICO)

ANTICHITÀ ED ISTITUZIONI MEDIEVALI
MOD. A

Prof.ssa Letizia Pellegrini

Ore 30

CFU 6

SSD M-STO/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisire sensibilità verso la dimensione giuridico-istituzionale della società; acquisire gli elementi di base per riconoscere il retroterra storico-medievale del lessico dell'esercizio del potere legittimo; cogliere il proprium medievale di istituzioni costantemente presenti nella vita socio-politica dell'Occidente latino. Distinguere e nominare i rapporti che si stabiliscono, in storia, tra concetti, eventi e ideologie.

Prerequisiti

Buona conoscenza manualistica della storia medievale. Auspicabile una conoscenza elementare del latino medievale.

Programma del corso

Il corso si pone come un inquadramento delle istituzioni dell'occidente latino che non può essere esaustivo ma che sarà sufficientemente ampio e abbastanza metodologicamente corretto da consentire gli opportuni approfondimenti. Sarà articolato attraverso la ricognizione delle istituzioni messe a punto nel

millennio medievale sia nella affermazione e gestione del potere politico, sia nella vita sociale e associata. Per ciascuna istituzione si apprezzeranno le fasi evolutive, i principi e gli argomenti che di volta in volta ne hanno sostenuto la struttura, i quadri amministrativi e i meccanismi di funzionamento.

Programma

1. **Le forme del potere politico:** Imperatori e Re, imperi e monarchie:
 - Trasformazioni dell'idea di Impero dal mito di Costantino a Ludovico il Bavaro
 - Evoluzione della regalità e rapporto tra regalità e territorio dai regni latino-germanici alle grandi monarchie europee
 - Il papato: dal primato romano al sovrano pontefice.
2. **La *societas* medievale e le sue istituzioni:** gli ordines sociali (cavalieri - monaci - contadini; la feudalità medievale; mercanti e borghesi)
3. **Istituzioni del governo delle autonomie cittadine e dell'amministrazione del territorio nella penisola italiana** (comuni e signorie dal secolo XII alle corti rinascimentali)
4. **Inquadramenti istituzionali della vita associata nel Basso Medioevo** (ordini religiosi, confraternite, corporazioni)

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

La bibliografia relativa al programma per gli studenti frequentanti sarà presentata nel corso della prima lezione.

Gli studenti che intendessero sostenere l'esame da non frequentanti sono tenuti a prendere un appuntamento con il docente all'inizio dell'anno accademico, per le opportune informazioni e per concordare il programma.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

ANTICHITÀ ED ISTITUZIONI MEDIEVALI

MOD. B

Prof.ssa Francesca Bartolacci

Ore 15

CFU 3

SSD M-STO/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di affrontare il tema dell'utilizzo delle fonti per la ricostruzione della città medievale

Prerequisiti

Conoscenza dei principali avvenimenti relativi al Medioevo

Programma del corso

Il corso affronterà una analisi critica delle principali fonti utili ai fini di una ricostruzione della città medievale. Verranno prese in considerazione in particolare le fonti catastali, la normativa urbanistica e le fonti cartografiche

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) F. BOCCHI, M. GHIZZONI, R. SMURRA, *Storia delle città italiane. Dal tardoantico al primo Rinascimento*, Utet università, Torino 2002
2. (A) a cura di F. BOCCHI, *Carpi, "Atlante Storico delle Città Italiane"*, Emilia-Romagna, 1, Grafis, Bologna 1986

Altre risorse / materiali aggiuntivi
non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE

MOD. B

Prof. Roberto Perna

Ore 15

CFU 3

SSD L-ANT/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Ci si propone di fornire conoscenze di base sulle tematiche di carattere culturale ed archeologico legate alle province dell'impero romano in una prospettiva storica, evidenziando le modalità con cui si sono realizzati i processi di acculturazione nelle Province occidentali ed orientali dell'Impero.

Prerequisiti

Adeguata conoscenza della storia romana.
Buona conoscenza dell'Archeologia classica.

Programma del corso

Il Modulo (CFU 3 = 15 ore)

Verranno in particolare esaminate le vicende storico-archeologiche delle province occidentali dell'Impero romano ponendo attenzione sia al problema del formarsi della cultura artistica, sia alle dinamiche di carattere poleografico e territoriale ed al diffondersi dei modelli urbanistici ed architettonici, nell'ottica del complessivo processo di acculturazione che investe l'Impero.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. La fine dell'arte antica*, BUR Rizzoli, Milano 1970
2. (A) S. RINALDI TUFU, *Archeologia delle Province Romane*, Carocci, Roma 2000, capp. 1-5
3. (C) AA.VV., *Enciclopedia dell'arte antica, Secondo Supplemento (1971-1994)*, IV, s.v. province romane, Istituto dell'Enciclopedia italiana, Roma 1994, pp. 613-647

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Nel corso delle lezioni verranno illustrate immagini che saranno fornite agli studenti alla fine delle lezioni stesse. Sempre nel corso delle lezioni potrà essere indicata bibliografia aggiuntiva.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE

MOD. A

Prof.ssa Giovanna Maria Fabrini

Ore 30

CFU 6

SSD L-ANT/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire un quadro complessivo della cultura artistica, della architettura e dell'urbanistica del mondo provinciale romano, mettendo in evidenza elementi comuni ed aspetti di differenziazione tra le province d'Occidente, quelle africane, la Grecia e le province orientali, in un'età di profonde trasformazioni entro le quali germina il mondo orientale bizantino e quello dell'Occidente medievale.

Prerequisiti

Adeguata conoscenza della storia romana. Buona conoscenza dell'Archeologia e storia dell'arte greca e romana.

Programma del corso

I Modulo (CFU 6 = ore 30)

Introduzione allo studio della disciplina. Storia degli studi critici nel corso del XX secolo. Questioni metodologiche. Ambiti geografici e cronologici delle province romane. Significato e valore della produzione artistica provinciale.

In particolare poi verranno esaminate le vicende storico-artistiche delle province africane, della Grecia e delle province orientali.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. La fine dell'arte antica*, BUR Rizzoli, Milano 2002, pp. 215-378
2. (C) S. RINALDI TUFFI, *Archeologia delle province romane*, Carocci, Roma 2001, pp. 231-260; 265-421
3. (C) AA.VV., *Enciclopedia dell'arte antica, Secondo Supplemento (1971-1994)*, IV, s.v. province romane, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 1996, capitoli relativi agli argomenti trattati nel corso delle lezioni

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

4. PROGRAMMI DEI CORSI

CIVILTÀ DELL'ITALIA PREROMANA

(GIÀ STORIA DELL'ITALIA PREROMANA)

Prof.ssa Simonetta Stopponi

Ore 45

CFU 9

SSD L-ANT/06

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Fornire un panorama delle popolazioni dell'Italia preromana e il quadro dei loro rapporti con Roma.

Prerequisiti

Nozioni di storia greca e romana.

Programma del corso

Situazione della penisola italiana in età protostorica e culture dell'età del Ferro. Indo-europeizzazione dell'Italia e e differenziazioni linguistiche. Origine delle popolazioni italiche (istituto del ver sacrum). Analisi dell'area medio-adriatica con illustrazione dei caratteri sociali e culturali delle locali società dall'età del Ferro allo scontro con Roma nel 295 a.C. Processo di integrazione economica e politica con lo stato romano fino alla guerra sociale (91-89 a.C.)

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) F. PESANDO (a cura di), *L'Italia antica. Culture e forme del popolamento nel I millennio a.C.*, Carocci, Roma 2005, selezioni indicate dal docente nel corso delle lezioni

2. (A) A. NASO, *I Piceni. Storia e archeologia delle Marche in epoca preromana*, Longanesi, Milano 2005

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I NON FREQUENTANTI devono concordare altri testi con il docente.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

DIPLOMATICA

Prof. Giammario Borri

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/09

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Visita e laboratori in archivio di stato

Obiettivi formativi

Fornire allo studente conoscenze ed abilità necessarie all'analisi critica di un documento medievale.

Prerequisiti

- a. Conoscenza della lingua latina
- b. Aver seguito un corso di paleografia latina

Programma del corso

Principi generali della disciplina. Documenti pubblici, privati, compositi. Genesi del documento pubblico e privato. Cancelleria imperiale, pontificia e notariato. Caratteri estrinseci ed intrinseci del documento medievale. Formulari notarili. Tradizione dei testi documentari. Trascrizione ed edizione delle fonti documentarie. Gli usi cronologici nei documenti latini medievali.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) A. PRATESI, *Genesi e forme del documento medievale*, Jouvence, Roma 1987, capp. 12

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Brevi dispense e un glossario di diplomatica verranno consegnati dal docente a lezione.

Modalità di valutazione

Orale

Trascrizione di un documento

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

EPIGRAFIA LATINA

Prof. Gianfranco Paci

Ore 45

CFU 9

SSD L-ANT/03

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Conoscenza degli strumenti per la lettura autonoma del documento epigrafico.

Conoscenza delle categorie epigrafiche.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

A) Parte istituzionale

Caratteri della disciplina.

Storia degli studi.

Struttura del Corpus Inscriptionum Latinarum.

Principali raccolte epigrafiche.

Origine dell'alfabeto latino.

Onomastica del cittadino romano, degli schiavi e dei liberti.

Titolatura imperiale.

Organizzazione amministrativa dell'impero romano.

Carriera senatoria ed equestre.

Datazione delle epigrafi.

Municipi e colonie e relativa amministrazione.

L'amministrazione delle province romane.

B) Approfondimento

Lettura di documenti epigrafici sul tema della religione romana.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) I. CALABI LIMENTANI, Epigrafia latina, Cisalpino, Milano 1992

2. (A) J.-M. LASSÈRE, Manuel d'épigraphie romaine, Picard, Paris 2005

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I documenti epigrafici oggetti di studio saranno messi a disposizione dal docente.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE

(EX ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI ARCHIVISTICI E BIBLIOTECARI)

Prof.ssa Maria Cristina Misiti

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/08

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire agli allievi le metodologie di management in ambito bibliotecario presentando indagini recenti e in corso di realizzazione.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Metodi e problemi di biblioteconomia gestionale. Riflessione sui metodi quantitativi e qualitativi per l'analisi dell'utenza. Le carte dei servizi in biblioteca e la progettazione dei servizi.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. SOLIMINE, *La biblioteca. scenari, culture, pratiche di servizio*, Laterza, Roma-Bari 2004
2. (A) *Biblioteconomia: principi e questioni*, a cura di G. SOLIMINE, P. WESTON, Carocci, Roma 2007, i capitoli verranno indicati durante il corso

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Programma da 9 cfu per frequentanti da presentare insieme a una tesina o a una ricerca.

Per i NON FREQUENTANTI si aggiunge: G. SOLIMINE, *Gestire il cambiamento: nuove metodologie per il management della biblioteca*, Milano, Bibliografica, 2003.

Modalità di valutazione

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA

Prof. Graziano Alfredo Vergani

Ore 45

CFU 9

SSD L-ART/01

Metodi didattici

Lezione Frontale.

Lezioni interattive per esercitare gli studenti all'esame delle fonti iconografiche e al riconoscimento di simboli, allegorie e soggetti delle opere d'arte.

Obiettivi formativi

- Conoscenza di contenuti, metodi e tradizioni di studi delle due discipline nel loro stato attuale di discipline epistemologiche, volte a una lettura dell'opera d'arte come "testo semiotico", portatore di significati e informazioni che attengono alla storia delle idee, della cultura e della società nei loro rispettivi svolgimenti diacronici.
- Analisi di uno dei generi tipici dell'arte occidentale nei suoi valori simbolici e nella sua pregnante funzione di fonte per la ricerca storica.

Prerequisiti

Una conoscenza di base della storia degli stili, acquisita tramite il superamento di almeno un esame di storia dell'arte nel corso di laurea di primo livello.

Programma del corso

Parte Istituzionale (20 ore)

Istituzioni di iconografia e di iconologia.

In questo ambito si procederà a una definizione del campo delle due discipline e a una rassegna della tradizione degli studi, seguita da una parte propedeutica all'acquisizione del metodo di riconoscimento dei soggetti e dei significati delle immagini, nel corso della quale si darà spazio alla lettura di alcune opere figurative, scelte tra quelle su cui si è maggiormente concentrato il dibattito esegetico.

Parte monografica (25 ore)

Per una semantica dell'apparire: il ritratto nella società italiana dal Medioevo all'Ottocento.

Da quello tipizzato d'età medievale, a quello fisionomico e individualizzato che si afferma a partire dal XIII secolo, il corso monografico intende indagare i modi e le forme assunte dal genere del ritratto nell'arte occidentale tra il Basso Medioevo e l'Ottocento, svelandone il carattere di messa in scena retorica, volta ad una presentazione dell'individuo fortemente condizionata da fattori ideologici e sociali, che nel loro mutare diacronico definiscono il complesso percorso iconografico e simbolico di questo tipo di immagini.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

- (A) C. FRUGONI, *Iconografia e Iconologia*, in "Enciclopedia dell'Arte Medievale", VII, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma 1996, pp. 282-286
- (A) J. BIALOSTOCKI, *Iconografia e Iconologia*, in "Enciclopedia Universale dell'Arte", VII,,

Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Venezia-Roma 1958, coll. 163-177

3. (A) C. GINZBURG, *Da A. Warburg a E. Gombrich. Note su un problema di metodo*, in IDEM, *Miti e simboli. Morfologia e storia*, Giulio Einaudi, Torino 1986, pp. 29-106

4. (A) E. PANOFKY, *Introduzione*, in E. PANOFKY, *Studi di iconologia. I temi umanistici nell'arte del Rinascimento*, Giulio Einaudi, Torino 1975, pp. 3-38

5. (A) E.H. GOMBRICH, *Aspirazioni e limiti dell'iconologia*, in E.H. GOMBRICH, *Immagini simboliche. Studi sull'arte del Rinascimento*, Giulio Einaudi, Torino 1978, pp. 3-37

6. (A) S. SETTIS, *Iconografia dell'arte italiana, 1100-1500: una linea*, in "Storia dell'arte italiana, 3, L'esperienza dell'antico, dell'Europa, della Religiosità", Giulio Einaudi, Torino 1979, pp. 175-270

7. (A) N. GRAMMACINI e T. RAFF, *Iconologia delle materie*, in "Arti e storia nel Medioevo, II, Del costruire: tecniche, artisti, artigiani, committenti", a cura di E. CASTELNUOVO e G. SERGI, Giulio Einaudi, Torino 2003, pp. 395-416

8. (A) E. BATTISTI, *Il ritratto occidentale*, in "Enciclopedia Universale dell'arte", XI, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Venezia-Roma 1963, coll. 580-598

9. (A) P.C. CLAUSSEN, *Ritratto*, in "Enciclopedia dell'arte medievale", X, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma 1999, pp. 33-46

10. (A) E. CASTELNUOVO, *Il significato del ritratto pittorico nella società*, in "Storia d'Italia. I documenti. Il mondo dei dotti e le tradizioni popolari", Giulio Einaudi, Torino 1973, pp. 1031-1094

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Per i NON FREQUENTANTI è prevista anche la lettura di uno dei seguenti testi:

1. E. PANOFKY, *Studi di iconologia. I temi umanistici nell'arte del Rinascimento*, Giulio Einaudi Editore, Torino 1975

2. E. PANOFKY, *Il significato nelle arti visive*, Giulio Einaudi Editore, Torino 1962

3. E.H. GOMBRICH, *Immagini simboliche. Studi sull'arte del Rinascimento*, Giulio Einaudi Editore, Torino 1978

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

INFORMATICA UMANISTICA

Prof. Pierluigi Feliciati

Ore 15, 30

CFU 3, 6

SSD INF-ING/05

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Sviluppare piena consapevolezza sull'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche a sostegno delle attività di studio, ricerca, didattica e diffusione in campo umanistico, con particolare attenzione alle scienze storiche.

Prerequisiti

Alfabetizzazione informatica di base ed esperienza minima di navigazione sul Web.

Programma del corso

Per tutti

- Informazione, dato, conoscenza e risorsa in ambiente digitale
- Formati, supporti e metodi di trasmissione dei contenuti
- Progettare digitale di qualità: obiettivi, criteri e metodologie
- Il Web documento, fonte e/o notizia per la ricerca e la narrazione storica

Per la fascia da 6+3 CFU, oltre al programma precedente

- Introduzione ai linguaggi di marcatura: da SGML a XML

- Introduzione alla marcatura semantica
- Esercitazione (in gruppi di lavoro) di trattamento di documenti storici per la restituzione sul Web

Per tutti i NON FREQUENTANTI

Uno dei due programmi precedenti più lo studio una ulteriore formazione informatica di base su testo indicato dal docente

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) P. FELICIATI, *Dispense e Lucidi di informatica umanistica*, UniMC, Macerata 2008
2. (A) G. BANDINI, P. BIANCHINI, *Fare storia in rete. Fonti e modelli di scrittura digitale per la storia dell'educazione, la storia moderna e la storia contemporanea*, Carocci, Roma 2007

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Per tutti i NON FREQUENTANTI, obbligatorio lo studio di:

- LAGANÀ, RIGHI, ROMANI, *Informatica Concetti e sperimentazioni*, 2a edizione, Apogeo 2007, in particolare i capitoli: 3 - Reti, 4 - Archiviazione e trattamento dei dati, 5 - Multimedialità, 6 - Le basi di dati, 10 - Informazione e ridondanza.

Modalità di valutazione

Orale

Per la fascia da 6+3 CFU verifica della partecipazione attiva alle sedute di esercitazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Inglese

LABORATORIO DI CARATTERI E SPECIFICITÀ DELLE FONTI PER LO STUDIO DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

Prof. Marco Severini

Ore 21

CFU 3

SSD M-STO/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Approfondimento delle tematiche storico-contemporaneistiche e sviluppo delle capacità di ricerca, esegesi e studio in relazione alle stesse.

Prerequisiti

Interesse per le fonti e la ricerca storica in età contemporanea.

Programma del corso

Analisi dei caratteri, delle specificità e dei metodi di utilizzo delle fonti per la storia dell'Italia ottocentesca e novecentesca, con esempi tratti dalla produzione storiografica più recente e accreditata.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) V. VIDOTTO, *Guida allo studio della storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2004

Altre risorse / materiali aggiuntivi

A. D'ORSI, *Piccolo manuale di storiografia*, Milano, Bruno Mondadori, 2002 (i primi tre capitoli per i frequentanti; interamente per i NON FREQUENTANTI)

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (ETÀ CONTEMPORANEA) - CORSO AVANZATO

Prof. Marco Severini

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Orientare criticamente verso la storia contemporanea e le sue principali questioni; conoscere le tipologie di ricerca e delle fonti; acquisire i concetti di periodizzazione e le altre caratteristiche essenziali della materia.

Prerequisiti

Conoscenza della storia contemporanea e interesse verso l'attività di ricerca storica.

Programma del corso

Analisi di concetti e periodizzazioni, di rilevanti tematiche, della ricerca e delle fonti, di esempi di storici dell'età contemporanea.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) V. VIDOTTO, *Guida allo studio della storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2004, pp. 3-45; 121-171

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (ETÀ MEDIEVALE) - CORSO AVANZATO MOD. A

Prof. Roberto Lambertini

Ore 30

CFU 6

SSD M-STO/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Conoscenza dei tratti fondamentali della definizione di "medioevo" come oggetto storiografico; conoscenza di alcune tra le principali tendenze storiografiche del presente; capacità di riconoscere la tipicità delle fonti la specificità di un approccio metodologico.

Prerequisiti

Conoscenza delle linee fondamentali di sviluppo della storia medievale europea (preferibilmente a livello di corso di studi universitario triennale).

Programma del corso

Titolo: Come entrare nella storia (medievale).

Il modulo si prefigge di familiarizzare gli studenti con le caratteristiche, le fonti, gli strumenti della ricerca storica del medioevo, facendo riferimento anche alle principali tendenze attuali delle storiografie europee. Il modulo parte dalla persuasione che la metodologia della ricerca storica va studiata non tanto in vitro, quanto in correlazione con la concreta produzione dei protagonisti della ricerca.

Temi fondamentali:

- a. Il medioevo come "costruzione culturale"
- b. La periodizzazione è interpretazione
- c. La ricerca e le fonti
- d. Tipologia delle fonti.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) P. DELOGU, *Introduzione allo studio della storia medievale*, Il Mulino, Bologna 2003
2. (A) P. BEVILACQUA, *Sull'utilità della storia, per l'avvenire delle nostre scuole*, Donzelli, Roma 2000

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il testo di Piero Bevilacqua (n.2) è obbligatorio solo per gli studenti che fossero impossibilitati a frequentare.

Modalità di valutazione

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

inglese (se necessario)

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (ETÀ MEDIEVALE) - CORSO AVANZATO MOD. B

Prof.ssa Francesca Bartolacci

Ore 15

CFU 3

SSD M-STO/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di rivisitare la questione dell'identificazione, dell'uso e della critica delle fonti dopo l'avvento dell'informatica e della comunicazione in rete.

Prerequisiti

Conoscenza dei principali avvenimenti storici relativi al Medioevo.

Programma del corso

Il corso prevede l'analisi delle fonti storiche riprodotte informaticamente e 'digital born'. Si tenterà quindi una riflessione critica sulla possibilità di applicare a questa tipologia di fonti la tradizionale classificazione, in particolare in relazione al concetto di autenticità.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) D. RAGAZZINI (a cura di), *La storiografia digitale*, Utet libreria, Torino 2004

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (ETÀ MODERNA) - CORSO AVANZATO MOD. A

Prof.ssa Maria Ciotti

Ore 30

CFU 6

SSD M-STO/02

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Far conoscere l'evoluzione della storiografia moderna, mettere lo studente in grado di leggere criticamente un libro di storia, così da cogliere non solo il contenuto, ma anche il contesto culturale dell'Autore, la questione che lo muove a scrivere, il percorso di ricerca, le fonti e la metodologia usata.

Prerequisiti

Interesse per la ricerca storica

Programma del corso

MODULO A: Temi e problemi della storiografia dell'età moderna

Storia e storiografia. I fatti storici. Tempo e spazio. Storia epolitica. Il problema dell'oggettività. La periodizzazione.

L'età moderna: il concetto e le interpretazioni. La storiografia moderna dall'Umanesimo all'Ottocento.

Verso una nuova storia: Les Annales. Alcune grandi questioni della modernistica.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. D'ORSI, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 1-53 e pp. 78-159
2. (A) R. BIZZOCCHI, *Guida allo studio della storia moderna*, Laterza, Roma-Bari 2004, pp. 3-82
3. (C) M. BLOCH, *Apologia della storia o Mestiere di storico*, Einaudi, Torino 1998, pp. 248
4. (C) P. BURKE, *Una rivoluzione storiografica. La scuola delle "Annales", 1929-1989*, Laterza, Roma-Bari 2002, pp. 182
5. (C) E.H. CARR, *Sei lezioni sulla storia*, Einaudi, Torino 2000, pp. 166
6. (C) F. BRAUDEL, *Storia, misura del Mondo*, Il Mulino, Bologna 1997, pp. 113
7. (C) P. BURKE, *La storia culturale*, Il Mulino, Bologna 2006, pp. 164

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli studenti NON FREQUENTANTI sono tenuti a integrare il programma con un testo a scelta tra quelli consigliati.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (ETÀ MODERNA) - CORSO AVANZATO MOD. B

Prof.ssa Maria Ciotti

Ore 15

CFU 3

SSD M-STO/02

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisire la conoscenza dei principali strumenti metodologici e di uso delle fonti per la ricerca storica.

Prerequisiti

Conoscenza di base del periodo storico interessato dal corso.

Programma del corso

MODULO B: Problemi di metodologia e uso delle fonti

Le lezioni saranno dedicate ai problemi relativi alla metodologia, alle fonti, ai luoghi e agli strumenti della ricerca al fine di attivare una riflessione critica sulle caratteristiche della conoscenza storica, sui metodi della ricerca, sulle fonti e il loro uso.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. D'ORSI, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 1992, pp. 44-73
2. (A) R. BIZZOCCHI, *Guida allo studio della storia moderna*, Laterza, Roma-Bari 2002, pp. 83-177

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli studenti NON FREQUENTANTI sono tenuti a concordare con la docente una integrazione del programma.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

PALETNOLOGIA

Prof.ssa Giovanna Bergonzi

Ore 45

CFU 9

SSD L-ANT/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Seminari

Obiettivi formativi

Fornire allo studente una buona conoscenza della preistoria e della protostoria della penisola italiana ma anche della metodologia e della pratica della disciplina.

Prerequisiti

Nessun prerequisito vincolante, anche se è preferibile che lo studente conosca già gli aspetti principali della preistoria e della protostoria della penisola italiana.

Programma del corso

1. Paletnologia: gli sviluppi delle discipline preistoriche e protostoriche tra la seconda metà del XX e gli inizi del XXI secolo.
2. Metodologia della ricerca:
 - a. il tempo della Paletnologia
 - b. i dati archeologici: dalla acquisizione alla classificazione e all'interpretazione.
3. Una ricerca nel campo della paletnologia: discussione delle problematiche, schedatura dei materiali, classificazione, interpretazione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) R. PERONI, MY, Laterza, Roma-Bari 1996

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DEL PENSIERO POLITICO MEDIEVALE

Prof. Roberto Lambertini

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Padronanza cognitiva delle linee di sviluppo delle teorie politiche medievali. Capacità di contestualizzare le teorie nel periodo storico della loro formulazione.

Prerequisiti

Conoscenza delle linee fondamentali delle vicende che caratterizzano il medioevo occidentale (a livello di quanto fornito da una preparazione di triennio universitario).

Programma del corso

Il programma di Storia del Pensiero politico medioevale si articola in due moduli: uno di 25 ore (5 CFU) e uno di 20 ore (4 CFU): il primo di carattere generale, ed il secondo di carattere monografico).

I MODULO (generale, 25 ore, 5 CFU)

Titolo: Linee fondamentali di storia del pensiero politico medioevale.

Seguendo una trattazione manualistica, si presenteranno alcuni grandi quadri dello sviluppo storico del pensiero politico medioevale:

a. Pensiero politico e specchi dei principi dell'età carolingia e post- carolingia

- b. La riscoperta del Diritto romano e la riforma della Chiesa tra XI e XII secolo
- c. Il Duecento, l'affermarsi delle Università e la traduzione di Aristotele
- d. Crisi e dibattiti del Trecento
- e. Il conciliarismo del Quattrocento e le sue implicazioni per la teoria politica.

II MODULO (monografico, 20 ore, 4 CFU)

Titolo: Povertà e potere

Il modulo è dedicato alla contestualizzazione ed allo studio di una testimonianza molto importante del pensiero politico francescano: il testo che Giovanni Duns Scoto ha dedicato all'origine della proprietà e del potere. Il breve ma densissimo testo, disponibile ora in traduzione italiana, consentirà di approfondire gli stretti legami che, nella riflessione basso-medievale, connettono pensiero religioso, pensiero economico e pensiero politico e dimostrare come l'ideale di povertà francescana poteva essere tradotto in una innovativa visione della società e della politica.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) J. MIETHKE, *Le teorie politiche nel medioevo*, Marietti 1820, Genova 2001
2. (A) F. TODESCAN (a cura di), *Giovanni Duns Scoto*, CEDAM, Padova 2002
3. (A) C. DOLCINI (a cura di), *Il pensiero politico dell'età antica e medioevale*, UTET Libreria, Torino 2000, p. 99-299

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il testo curato da Carlo Dolcini (n. 3) è obbligatorio solo per gli studenti che si trovino impossibilitati a frequentare.

Modalità di valutazione

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Inglese (se necessario)

STORIA DELL'ARTE NELLE MARCHE

Prof.ssa Angela Montironi

Ore 45

CFU 9

SSD L-ART/02

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire un solido bagaglio di nozioni fondamentali nell'ambito dei fenomeni storico-artistici sviluppatasi nelle Marche in età rinascimentale.

Prerequisiti

Si richiede una preparazione umanistica di base con riferimenti ai principali fenomeni artistici e storici.

Programma del corso

Il corso intende introdurre lo studente alla comprensione del valore dell'opera d'arte attraverso l'utilizzo di un bagaglio metodologico di base.

Programma da 9 CFU per frequentanti e non

Titolo del Corso: "Raffaello: la mimesi e l'invenzione"

Il corso intende far conoscere il particolare talento di Raffaello che si manifestò proprio nella capacità di percepire e selezionare gli stimoli di natura culturale che gli provenivano, il più delle volte in forme confuse e incerte, dagli ambienti entro i quali si trovava

ad operare riuscendo a fornire le risposte più coerenti a tali stimoli, in termini di linguaggio figurativo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) P. DE VECCHI, *Raffaello*, Rizzoli, Milano 2002

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Audiovisivi, proiezione di immagini in digitale, CD.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELLE BIBLIOTECHE

Prof.ssa Rosa Marisa Borraccini

Ore 30, 45

CFU 6, 9

SSD M-STO/08

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Rendere lo studente consapevole del ruolo strategico svolto dalle biblioteche nella conservazione, trasmissione e fruizione della memoria scritta.

Prerequisiti

E' consigliabile aver sostenuto gli esami di Storia medievale, Storia moderna e Storia contemporanea.

Programma del corso

Idea e finalità dell'istituto; tipologia, dispositivi di mediazione informativa; ordinamento del patrimonio, modalità di conservazione e fruizione dei testi; soggetti di riferimento e sfere relazionali dell'organismo deputato da sempre a conservare, trasmettere e rendere fruibile la cultura scritta.

Programma

- Evoluzione dell'istituto 'biblioteca' come sistema informativo e rappresentazione simbolica **(CFU 6)**
- Approfondimento: Dal chiostro alla biblioteca della città: il contributo delle

librerie ecclesiastiche all'incremento dei fondi storici delle biblioteche pubbliche dopo l'Unità: l'esempio delle Marche **(CFU 3)**.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. CAVALLO (a cura di), *Le biblioteche nel mondo antico e medievale*, Laterza, Roma-Bari 1988, VII-XXXI, 3-77, pp. 163-202
2. (A) M. ROSA, *I depositi del sapere: biblioteche, accademie, archivi*, in *La memoria del sapere. Forme di conservazione e strutture organizzative dall'antichità a oggi*, a cura di Pietro ROSSI, Laterza, Roma-Bari 1990, pp. 165-209
3. (A) R. RIDI (a cura di), *Le biblioteche italiane*, in «Economia della cultura», 13 (2003), n. 3, Il mulino, Bologna 2003, 277-358, pp. 401-419

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Sarà fornito il testo elaborato dalla docente
Costruzione, conservazione e trasmissione del sapere attraverso le biblioteche.

Testi consigliati per l'Approfondimento (CFU 3)

- M. ROSSI, *Provenienze, cataloghi, esemplari: studi sulle raccolte librerie antiche*, Manziana (Roma), Vecchiarelli, 2001 (solo prima parte)
- P. TRANIELLO, *Storia delle biblioteche in Italia dall'Unità ad oggi*, Bologna, Il Mulino, 2002 (cap. I: Le biblioteche come eredità nazionale)
- R.M. BORRACCINI, *Le librerie claustrali di Fermo e del suo circondario di fronte all'Unità. Fonti e strumenti per lo studio*, in *Spiritualità e cultura nell'età*

della riforma della Chiesa. L'Ordine dei Cappuccini e la figura di San Serafino da Montegrano, a cura di G AVARUCCI, Roma, Istituto Storico dei Cappuccini, 2006, pp. 554-568.

Gli studenti NON FREQUENTANTI sono esentati dal programma di approfondimento e integreranno i testi di base con lo studio di un'opera a scelta tra:

- P. TRANIELLO, *Storia delle biblioteche in Italia dall'Unità ad oggi*, Bologna, Il Mulino, 2002
- M. BATTLES, *Biblioteche: una storia inquieta. Conservare e distruggere il sapere da Alessandria a Internet*, Roma, Carocci, 2004.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELLE MARCHE IN ETÀ CONTEMPORANEA

Prof. Marco Severini

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Acquisire i principali riferimenti storici delle Marche tra Otto e Novecento; approfondire i temi dell'origine dell'identità regionale, dell'affermazione di partiti e movimenti politici, della trasformazione socio-economica della realtà marchigiana.

Prerequisiti

Conoscenza di base e interesse verso la storia marchigiana in età contemporanea.

Programma del corso

Il corso intende analizzare l'origine e lo sviluppo della cultura politica repubblicana nelle Marche per il periodo compreso tra 1849 e 1922

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. SEVERINI, *Girolamo Simoncelli. La storia e la memoria*, affinità elettive, Ancona 2008, 127 pp.

Altre risorse / materiali aggiuntivi

non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELLE MARCHE IN ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof. Marco Severini

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/02

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Acquisire i principali riferimenti storici delle Marche in età moderna e contemporanea; approfondire i temi dell'origine dell'identità regionale, dell'affermazione delle forze politiche e della trasformazione socio-economica marchigiana.

Prerequisiti

Conoscenza di base e interesse verso la storia marchigiana in età moderna e contemporanea.

Programma del corso

Il corso affronta il tema del viaggio nelle Marche in età moderna e contemporanea, relazionandolo allo sviluppo civile, politico e socio-economico dell'area interessata.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. BRILLI, *Il viaggio in Italia*, il Mulino, Bologna 2006, pp. 15-111; pp. 177-212
2. (A) D. FIORETTI, *Persistenze e mutamenti dal periodo giacobino all'Unità* in S. ANSELMINI (a cura

di), *Le regioni dall'Unità a oggi. Le Marche*, Einaudi, Torino 1987, pp. 35-119

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELLE MARCHE NEL MEDIOEVO

Prof.ssa Elisabetta Archetti

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Comprensione dell'evoluzione politica sociale e religiosa della marca del centro nord tra XII e XIV secolo.

Prerequisiti

Conoscenza generale della storia medievale.

Programma del corso

Gli scritti religiosi, etici e sociali di San Pier Damiani indirizzati a clero e laici in una regione attraversata da libertà ecclesiastica e notevoli mutamenti economici, lavorativi e politici.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) V.POLONIO, *Il monachesimo nel medioevo italico*, Laterza, Bari-Roma 2001, pp. 83-187
2. (A) E. ARCHETTI, *San Pier Damiani. Il coraggio di un riformatore*, Viella, Roma 2000, pp. 1-80

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELL'EUROPA IN ETÀ CONTEMPORANEA

Prof. Michele Millozzi

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Approfondimento di momenti e aspetti, tematiche e figure della storia europea in età contemporanea.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Corso istituzionale: la storia d'Europa nel Novecento.

Corso monografico: il patto tedesco-sovietico fra storia e leggenda.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. SABBATUCCI, V. VIDOTTO, *Storia contemporanea. Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari 2006
2. (A) A. TASCA, *Il patto tedesco-sovietico. La storia e la leggenda*. Traduzione, cura e introduzione di Michele Millozzi, EUM, Macerata 2008

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I programmi da 6 CFU vanno concordati con il docente.

Il programma d'esame è lo stesso per gli studenti frequentanti e NON FREQUENTANTI.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE

Prof.ssa Letizia Pellegrini

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Familiarizzare con la relatività del linguaggio propria del sapere storico e con la necessaria esplicitazione dei suoi presupposti; apprezzare il rapporto che si stabilisce in storia tra eventi e concetti, tra idealità e prassi; acquisire la capacità di determinare un oggetto di studio storico e la sensibilità necessaria a non considerare le parole e i concetti come "dati di natura"; sperimentare la distanza tra una lettura ideologica e una lettura scientifica dei fenomeni socio-politici.

Prerequisiti

Buon orientamento sulla linea del tempo e sulla carta geo-politica dell'Europa contemporanea; buona conoscenza manualistica della storia medievale.

Programma del corso

Individuazione degli elementi che, maturati in età medievale, hanno attinenza con una possibile definizione di "Europa" sia nel linguaggio medievale sia nel senso corrente del termine sul piano politico e culturale.

Programma

Affrontando criticamente (come è necessario che sia) l'attuale dibattito sulle radici medievali e/o cristiane dell'Europa, e sulla scorta, per lo più implicita, del dibattito storiografico su La nascita dell'Europa e la Storia dell'idea d'Europa (maturato a partire dagli anni Trenta del secolo scorso -Falco, Chabod, Lopez, Dawson - e recentemente ripreso da Jacques Le Goff e Peter Brown) il corso affronta la definizione storicizzata del concetto di Europa.

Si articolerà su tre livelli:

1. Analisi di alcuni personaggi del millennio medievale ai quali si attribuisce solitamente una 'paternità' dell'Europa (ad esempio Benedetto da Norcia o Carlo Magno)
2. Ricognizione degli istituti giuridici e dei fenomeni che hanno caratterizzato le forme del potere e dell'organizzazione del territorio in età medievale (ad esempio il "feudalesimo" o la christianitas)
3. Presentazione di alcune 'invenzioni' di età medievale (ad esempio gli ordini mendicanti o le università) che hanno contribuito a formare una identità culturale condivisa sul territorio che oggi designiamo come 'europeo'.

Il corso tratterà le dinamiche di differenziazione interna all'Europa attuale (dall'universalismo politico agli stati nazionali) ma anche di affermazione di una identità politico-culturale che oggi diremmo 'europea' rispetto alle culture con cui, su diversi

piani, l'Europa attuale ha stabilito rapporti di scambio o di conflitto (arabi, turchi, ebrei). L'impostazione del corso non può evidentemente prescindere dal rapporto tra il periodo definito come medievale e il 'trattamento' al quale il concetto stesso di 'medioevo' (mentalità, cultura e istituti medievali), fu soggetto in età moderna: proprio nel tentativo di definire l' 'Europa' in relazione al 'medioevo' il corso affronterà quindi necessariamente 'la polemica sul medioevo' tra illuminismo e romanticismo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Per gli studenti frequentanti la bibliografia relativa al programma sarà presentata nella prima lezione; bibliografia supplementare di supporto alle lezioni sarà fornita nel corso delle lezioni stesse.

Gli studenti che intendessero sostenere l'esame da NON FREQUENTANTI sono tenuti a prendere un appuntamento con il docente all'inizio dell'anno accademico, per le opportune informazioni e per concordare un programma sostitutivo.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELL'EUROPA MODERNA

Prof.ssa Donatella Fioretti

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/02

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione della conoscenza e comprensione critica di radici comuni, istituzioni, pratiche sociali, tradizioni condivise tra i paesi dell'Europa di oggi, e della consapevolezza della storicità di concetti e linguaggio, così da distinguere, per esempio, tra il feudalesimo come fenomeno storico, differenziato nel tempo e nello spazio, e il paradigma metastorico fondato sull'uso improprio del termine da parte di mezzi di comunicazione e senso comune corrente.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Contenuti: elementi economico-sociali, culturali politici e istituzionali costitutivi dell'identità europea. Approfondimento relativo alle diverse tipologie delle élites europee e al loro rapporto con lo Stato moderno.

Il Programma si articola in 2 parti:

1. Le frontiere dell'Europa, confini mobili nel tempo. Società e sistemi politici. Il rapporto con l'"altro". Istituzioni culturali e pratiche sociali. Guerre, politiche riformatrici, rivoluzioni. L'espansione europea

e il dominio sul mondo

2. Feudalità e patriziati nell'Europa moderna. N.B.: Programmi con un diverso numero di CFU dovranno essere concordati con la docente. Gli studenti NON FREQUENTANTI aggiungeranno un testo a scelta fra quelli consigliati.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) P. VIOLA, *L'Europa moderna. Storia di un'identità*, Einaudi, Torino 2004, pp. 361
2. (A) M. BERENGO, *L'Europa delle città*, Einaudi, Torino 1999, pp. 245-338
3. (A) R. AGO, *La feudalità in età moderna*, Laterza, Roma-Bari 1998, pp. 266
4. (A) A. MUSI, *Il feudalesimo nell'Europa moderna*, Il Mulino, Bologna 2007, pp. 292
5. (C) M.A. VISCEGLIA (a cura di), *Le radici storiche dell'Europa*, Viella, Roma 2007, pp. 254
6. (C) M. VERGA, *Storie d'Europa. Secoli XVIII-XXI*, Carocci, Roma 2004, pp. 214

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Oltre a P. VIOLA e M. BERENGO, il terzo testo adottato è a scelta tra R. AGO e A. MUSI.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO

Prof. Gianfranco Paci

Ore 45

CFU 9

SSD L-ANT/03

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Esperienza dell'uso di una fonte primaria per la conoscenza storica. Esame approfondito di tematiche di storia dell'età imperiale. Approccio al metodo critico.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Aspetti di storia economica investigati attraverso la fonte epigrafica.
Cristianesimo e impero romano da Commodo a Costantino.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) *Epigrafia della produzione e della distribuzione*, Roma 1994, pp. 3-59
2. (A) F.P. RIZZO, *La chiesa dei primi secoli. Lineamenti storici*, Edipuglia, Bari 1999
3. (A) A. FRASCHETTI, *La conversione*, Laterza, Bari 2004

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA SOCIALE

Prof.ssa Augusta Palombarini

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/02

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Proiezione film

Obiettivi formativi

Conoscenza dei vari temi e aspetti affrontati dalla storia sociale, quali la storia di genere, la storia della famiglia e dell'infanzia, ecc, indicando agli studenti il metodo e gli strumenti per condurre una ricerca storica.

Prerequisiti

Conoscenza dei principali temi di storia economica e sociale di età moderna

Programma del corso

Parte generale: Temi e problemi di storia sociale.

Parte monografica: La peste nella storia: morbi, microbi, contagi.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) C. PANCINO, *Storia sociale. Metodi, esempi, strumenti*, Marsilio, Venezia 2003, tutto
2. (A) O. NICCOLI, *Storie di ogni giorno in una città del Seicento*, Laterza, Roma-Bari 2004, tutto
3. (A) W. NAPHY, A. SPICER, *La peste in Europa*, Il Mulino, Bologna 2006, tutto

4. (A) G. CALVI, *La peste*, Giunti, Firenze 1983, in "Storia e dossier", 4 (1987), una copia sarà disponibile nella biblioteca di dipartimento

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli studenti NON FREQUENTANTI dovranno preparare anche:

- M. LIVI BACCI, *La popolazione nella storia d'Europa*, Laterza, Roma-Bari, 1998, soltanto il capitolo: Microbi e morbi, pp. 85-125.

Modalità di valutazione

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

TEORIA E TECNICA DI CATALOGAZIONE DEL MANOSCRITTO E DEL LIBRO ANTICO

Prof.ssa Anna Manfron

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/08

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Il corso affronta l'analisi dello sviluppo del libro antico come manufatto, dall'età del manoscritto a quella della stampa manuale, fornendo le competenze teoriche e tecniche per la catalogazione (anche informatizzata) del libro manoscritto e di quello prodotto nel periodo della stampa manuale.

Prerequisiti

Nozioni di storia del libro e della stampa.

Programma del corso

Il prodotto libro: dal manoscritto al libro a stampa

Catalogazione standardizzata del manoscritto e del libro a stampa antico: la catalogazione come fonte di informazioni su produzione, circolazione e fruizione. Il processo di standardizzazione della produzione libraria: la transizione dal manoscritto al libro a stampa.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1.(A) L. BALDACCHINI, *Il libro antico*, Nuova edizione aggiornata, Carocci, Roma 2001

2.(A) A. PETRUCCI, *La descrizione del manoscritto: storia, problemi, modelli, seconda edizione corretta e aggiornata*, Carocci, Roma 2001

3.(A) M. MANIACI, *Archeologia del manoscritto: metodi, problemi, bibliografia recente*, Viella, Roma 2002

4.(A) L. BALDACCHINI, *Cinquecentina*, Associazione italiana biblioteche, Roma 2003

5.(A) P. SCAPECCHI, *Incunabolo: itinerario ragionato di orientamento bibliografico*, Associazione italiana biblioteche, Roma 2004

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Colloquio finale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

TEORIA E TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE E DELLA CLASSIFICAZIONE

Prof.ssa Silvia Alessandrini Calisti

Ore 45

CFU 9

SSD M-STO/08

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Rendere lo studente consapevole della funzione informativa dei cataloghi delle biblioteche attraverso l'apprendimento delle tecniche di catalogazione descrittiva e di indicizzazione semantica dei documenti.

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Bibliografia e Biblioteconomia.

Programma del corso

Il corso ha per oggetto l'organizzazione e la diffusione delle informazioni e dei documenti. La biblioteca come organizzazione e la sua funzione di mediazione. Il controllo bibliografico universale. I servizi bibliografici nazionali. La standardizzazione e la normallizzazione. Il formato dei dati catalografici. Il catalogo: scopi e funzioni. La catalogazione, gli standard ISBD. L'analisi del documento. Il formato della descrizione. L'intestazione, regole RICA, FRBR, SBN. I principi di Francoforte, gli archivi d'autorità. Analisi e costruzione

degli accessi semantici: soggettazione e classificazione (Il Soggettario di Firenze e la CDD). Il catalogo elettronico. Catalogazione condivisa: catalogazione partecipata e catalogazione derivata. Il recupero dell'informazione. L'OPAC. La biblioteca digitale. I metadati. Il dibattito internazionale intorno ai nuovi principi di catalogazione. Sono previste esercitazioni in biblioteca.

I NON FREQUENTANTI sono invitati a prendere contatto con la docente all'indirizzo email silvia.alessandrini@gmail.com

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. GUERRINI, *Catalogazione*, Associazione Italiana Biblioteche, Roma 1999
2. (A) M.C. GIUNTI, *Soggettazione*, Associazione Italiana Biblioteche, Roma 2004
3. (A) P.G. Weston, *Il catalogo elettronico: dalla biblioteca cartacea alla biblioteca digitale*, Carocci, Roma 2002
4. (C) L. CROCKETTI, A. FAGIOLINI, *Classificazione Decimale Dewey*. Edizione aggiornata a DDC21, Associazione Italiana Biblioteche, Roma 2001
5. (C) C. REVELLI, *Il catalogo*, Editrice Bibliografica, Milano 2004
6. (C) Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, *Regole italiane di catalogazione per autori (RICA)*, ICCU, Roma 1979

7. (C) IFLA, *ISBD(M): International standard Bibliographic Description for Monographic Publications*, ICCU, Roma 1988

8. (C) IFLA, *ISBD(S): International standard Bibliographic Description for Serial Publications*, ICCU, Roma 1990

9. (C) Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, *Guida alla catalogazione in SBN: pubblicazioni monografiche, pubblicazioni in serie*, ICCU, Roma 1995

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I testi consigliati sono strumenti di lavoro che verranno forniti dalla docente durante le lezioni.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

TOPOGRAFIA ANTICA

Prof. Andrea Barattolo

Ore 45

CFU 9

SSD L-ANT/09

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti gli strumenti fondamentali per la metodologia di base della ricerca nella disciplina, dalla disamina critica delle fonti letterarie, alla tecnica della ricognizione sul terreno, per l'individuazione e la ricostruzione della situazione topografica dei siti nell'antichità, nonché dei resti della centuriazione.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Studio e illustrazione della Topografia di Roma Antica, disciplina importantissima data la unicità dell'Urbe negli studi di Antichistica Classica, che coinvolge, proprio per la sua eccezionalità, praticamente tutti i settori della Scienza dell'Antichità, dalla Storia dell'Arte a quella dell'Architettura, dalla filologia Classica alla Epigrafia, dalla Numismatica alla Storia Politica, Economica e Sociale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) F. COARELLI, *Guida Archeologica di Roma*, Guide Archeologiche Laterza, 2008

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori e dettagliati strumenti bibliografici.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

5. CALENDARIO ESAMI E LEZIONI

5.1 ATTIVITÀ DIDATTICA

La didattica dei corsi è articolata su base semestrale (lezioni compatte), secondo la seguente scansione temporale.

Attività didattiche del I Semestre:

- dal 1 ottobre al 20 dicembre 2008: 11 ½ settimane di lezione
- dal 21 dicembre 2008 al 6 gennaio 2009: 2 ½ settimane di vacanze di Natale
- dal 7 al 10 gennaio 2009: ½ settimana di lezione.

Totale: 12 settimane di lezione + 2 ½ settimane di vacanze di Natale. **Interruzione dal 12 gennaio al 7 febbraio 2009 per esami di gennaio e febbraio.**

Attività didattiche del II Semestre:

- dal 9 febbraio al 8 aprile 2009: 8 ½ settimane di lezione
- dal 9 al 19 aprile 2009: 1 ½ settimane di vacanze di Pasqua
- dal 20 aprile al 9 maggio 2009: 3 settimane di lezione.

Totale: 11 ½ settimane di lezione + 1 ½ di vacanze di Pasqua

5.2 ESAMI DI PROFITTO A.A. 2007/2008 E PRIMO SEMESTRE A.A.2008/2009

Tra un appello e l'altro del medesimo insegnamento debbono necessariamente intercorrere non meno di due settimane. Per quanto riguarda le prove scritte che dovranno essere previste nei periodi fissati dalla Facoltà, i Consigli delle Classi Unificate e i Comitati Tecnici Organizzatori interessati provvederanno alla stesura dei calendari evitando le sovrapposizioni di tali prove.

Sessione Esami (Estiva):

- dal 12 maggio al 31 luglio 2008: prove scritte non propedeutiche e tre appelli, con almeno due settimane di intervallo. **Almeno due appelli vanno fissati entro il 10 giugno.**

Sessione Esami (Autunnale):

- dal 1° settembre al 18 ottobre 2008: prove scritte non propedeutiche e da due a tre appelli, con almeno due settimane di intervallo. **Almeno un appello va fissato dal 1 al 18 ottobre.**

Sessione Esami (Invernale):

- dal 12 gennaio al 7 febbraio 2009: prove scritte non propedeutiche e due appelli, con almeno due settimane di intervallo.

Sessione straordinaria per gli studenti fuori corso:

- dal 2 al 7 marzo 2009: un appello, riservato ai fuori corso.

5. CALENDARIO ESAMI E LEZIONI

5.3 ESAMI DI LAUREA E PROVE FINALI A.A. 2007/2008

Sessione Estiva:

- 25, 26, 27 giugno 2008

N.B.: per laurearsi nella sessione estiva gli studenti devono aver terminato gli esami entro il 10 giugno.

Sessione Autunnale:

- 19, 20, 21 novembre 2008

Sessione Invernale:

- 25, 26, 27 marzo 2009

5.4 ESAMI DI PROFITTO A.A. 2008/2009 E PRIMO SEMESTRE A.A. 2009/2010

Tra un appello e l'altro del medesimo insegnamento debbono necessariamente intercorrere non meno di due settimane. Per quanto riguarda le prove scritte i Consigli delle Classi Unificate interessate provvederanno alla stesura dei calendari evitando le sovrapposizioni di tali prove.

Sessione Esami (Estiva):

- dall'11 maggio al 31 luglio 2009: prove scritte non propedeutiche e tre appelli, con almeno due settimane di intervallo.

Almeno due appelli vanno fissati entro il 9 giugno.

Sessione Esami (Autunnale):

- dal 1° settembre al 17 ottobre 2009: prove scritte non propedeutiche e da due a tre appelli, con almeno due settimane di intervallo.

Almeno un appello va fissato dal 1° al 17 ottobre.

Sessione Esami (Invernale):

- dall'11 gennaio al 6 febbraio 2010: prove scritte non propedeutiche e due appelli, con almeno due settimane di intervallo.

Sessione straordinaria per gli studenti fuori corso:

- dal 1° marzo al 6 marzo 2010: un appello, riservato ai fuori corso.

**5.5 ESAMI DI LAUREA E PROVE FINALI
A.A. 2008/2009**

Sessione Estiva:

- 24, 25, 26 giugno 2009
N.B.: per laurearsi nella sessione estiva gli studenti devono aver terminato gli esami entro il 9 giugno.

Sessione Autunnale:

- 18, 19, 20 novembre 2009

Sessione Invernale:

- 24, 25, 26 marzo 2010

5. CALENDARIO ESAMI E LEZIONI

6. I CENTRI DELL'ATENEO

6.1 CENTRO D'ATENEO PER L'ORIENTAMENTO (CAO)

Il Centro d'Ateneo per l'Orientamento è stato istituito nel giugno 2007 per il coordinamento, l'organizzazione e la gestione di tutte le attività d'orientamento dell'ateneo.

Il Centro si articola in due strutture principali: il Centro Orientamento e Tutorato (COT) e il Centro per i Tirocini e rapporti con il mondo del Lavoro (CETRIL).

Centro Orientamento e Tutorato (COT)

Il Centro per l'Orientamento e il Tutorato (COT) è la struttura che organizza attività finalizzate ad orientare le scelte di formazione dello studente, a seguirlo nel corso degli studi e ad aiutarlo a progettare la propria professionalità. Si riportano di seguito i principali servizi offerti dal COT:

- organizzazione attività promozionali e informative locali e nazionali, e saloni di orientamento
- organizzazione attività di orientamento alla scelta universitaria in collaborazione con le scuole medie superiori
- accoglienza delle matricole, anche attraverso manifestazioni specifiche
- formazione alle attività di orientamento per i docenti di scuola media superiore e per il personale del Centro
- servizi agli studenti disabili allo scopo di favorirne l'inserimento e il diritto allo studio con azioni ed interventi mirati
- accoglienza agli studenti stranieri
- organizzazione di attività di orientamento online attraverso l'ambiente collaborativo *orient@line*
- supporto alle attività di orientamento organizzate dalle facoltà
- realizzazione di un centro di documentazione sia librario che multimediale sulle tematiche dell'orientamento, anche con attenzione alle problematiche della disabilità
- promozione di attività di ricerca e monitoraggio nell'ambito dell'orientamento
- promozione e coordinamento di attività culturali, formative, sportive e di tempo libero
- servizio di consulenza orientativa
- servizio di supporto al tutorato, realizzato da giovani laureati esperti nelle diverse aree disciplinari in collaborazione con i docenti e con le presidenze di facoltà
- organizzazione di conferenze, seminari, convegni sulle problematiche dell'orientamento e dei servizi agli studenti

Per informazioni e contatti

COT

V.le Piave, 42 - 62100 Macerata

T. 0733.2586005; F. 0733.2586047

orientamento@unimc.it

<http://orientamento.unimc.it>

Orario di apertura al pubblico

Da lunedì a sabato, dalle ore 9.30 alle ore 12.00

Centro Tirocini e Rapporti con il mondo del lavoro (CETRIL)

La finalità del Centro Tirocini e Rapporti con il mondo del lavoro (CETRIL) è quella di

6. I CENTRI DELL'ATENEO

sostenere i laureati nel trovare un'occupazione coerente con gli studi effettuati nel minor tempo possibile, offrendo un sistema di servizi mirati e gratuiti che vanno dall'orientamento alla formazione, fino all'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro. Il Centro si rivolge in maniera diretta anche alle imprese per aiutarle ad abbattere costi e tempi della ricerca di personale qualificato e a massimizzare l'aderenza ai fabbisogni professionali. La finalità del Centro si rafforza con l'adesione al programma FixO (Formazione e Innovazione per l'Occupazione), promosso e sostenuto dal Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale e attuato con la collaborazione di Italia Lavoro, che fornisce assistenza specialistica per potenziare i servizi di placement e, in particolare, i tirocini di inserimento lavorativo nelle aziende del territorio.

Si riportano di seguito i principali servizi offerti dal CETRIL:

- organizzazione e gestione di tirocini formativi e stage, per studenti e laureati, tramite convenzioni con enti pubblici, imprese, organismi associativi e liberi professionisti, nonché con la CRUI per specifici programmi di tirocinio in Italia e all'estero (www.crui.it) e redazione dei relativi elenchi
- gestione banca dati *QuiJob*, in cui laureati ed imprese possono interagire al fine dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro
- svolgimento di attività progettuale in materia di orientamento al lavoro, anche collegata a finanziamenti del Mur e FSE
- organizzazione di manifestazioni di orientamento al lavoro
- consulenza orientativa per facilitare la scelta professionale
- *info-point* con accesso libero a banche dati,

testi e pubblicazioni periodiche, anche multimediali

- progettazione e sviluppo di attività di monitoraggio sugli esiti lavorativi dei laureati dell'ateneo
- organizzazione del servizio di orientamento per gli studenti disabili allo scopo di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro con azioni ed interventi mirati
- organizzazione di conferenze, seminari, convegni sulle problematiche dell'orientamento professionale e dei servizi ai laureati
- gestione del sito web (<http://cetri.unimc.it>) con aggiornamento continuo di offerte di lavoro e stage

Per informazioni e contatti

CETRIL

V.le Piave, 42 - 62100 Macerata

T. 0733.2586046; F. 0733.2586056

cetri@unimc.it

<http://cetri.unimc.it>

Orario di apertura al pubblico

Da lunedì a sabato, dalle ore 9.30 alle ore 12.00

6.2 CENTRO DI SERVIZIO PER L'INFORMATICA, L'E-LEARNING E LA MULTIMEDIALITÀ (CIEM)

Il 2007 ha visto la nascita del CIEM, Centro di Ateneo frutto dalla integrazione del CAIM e del CELFI. <http://www.unimc.it/ciem>.

Centro d'Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità (CAIM)

Oggi sono molte le discipline universitarie che utilizzano supporti di tipo multimediale, molti gli insegnamenti che richiedono strumenti in-

formatici per il loro apprendimento e sviluppo. Il CAIM, Centro di Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità, è la risposta dell'Università di Macerata a questa sempre più sentita esigenza. Il CAIM gestisce la Rete d'Ateneo e le apparecchiature informatiche nonché i programmi informatici e multimediali, e mette a disposizione degli studenti un vero e proprio polo didattico completamente dedicato all'apprendimento: Palazzo Ciccolini, nel corso degli anni è divenuto non solo luogo di studio e di apprendimento, ma anche una sorta di officina creativa in cui lo studente può scoprire e migliorare le proprie potenzialità e capacità nell'ambito del settore informatico.

L'ambiente in cui gli studenti vengono accolti è dinamico e stimolante, è il posto ideale per apprendere con serenità e fare con armonia. Le attività possono essere svolte liberamente sia in gruppo sia individualmente, sia attraverso la supervisione e la guida di un docente. Ogni studente attraverso i servizi offerti dal CAIM può integrare la propria formazione attraverso l'uso degli strumenti informatici più all'avanguardia e scoprire l'affascinante mondo della tecnologia. Può realizzare prodotti multimediali, come dvd o cd interattivi; può progettare e realizzare siti Internet attraverso i linguaggi di programmazione e l'uso di software di grafica. Può dedicarsi alla ricerca bibliografica on line; approfondire o integrare i propri studi avvalendosi di strumenti statistici. Può gestire la propria posta elettronica per comunicare con i docenti e, perché no, con gli amici. Sono circa 5000 fino ad oggi gli studenti che utilizzano la casella di posta elettronica dell'Università. Infine, più semplicemente, può navigare in Internet. Il CAIM mette a disposizione di ogni studente l'informatica di oggi per il suo

domani. Organizza specificatamente corsi gratuiti e assistenza tutoriale per accedere all'esame di Patente Europea del Computer, uno dei pochi attestati che certificano l'acquisizione di abilità informatiche.

Per informazioni e contatti

CAIM

Palazzo Ciccolini

Via XX settembre, 5 - 62100 Macerata

T. 0733.2583940; F. 0733.2583923

caim@unimc.it

<http://caim.unimc.it>

Orario di apertura al pubblico

da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00; il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Centro per l'E-learning e la Formazione Integrata (CELFI)

Il Centro per l'E-learning e la Formazione Integrata è la struttura di Ateneo con il compito di sostenere e coordinare il progressivo potenziamento metodologico e tecnologico dei processi di apprendimento e insegnamento che prevedono l'utilizzo della telematica e della multimedialità. Il Centro si pone come strumento strategico per favorire l'integrazione delle tecnologie didattiche sia nella didattica dei docenti che nelle prassi degli studenti e si rapporta alle iniziative relative all'e-learning, alla didattica on line (collegata alla didattica frontale), alla didattica a distanza attivate dalle Facoltà e congiuntamente progettate. Il CELFI promuove attività di ricerca e di sviluppo nel settore di competenza anche in collaborazione con Enti a livello nazionale e internazionale. I servizi per la formazione on line dell'ateneo maceratese riguardano **la Facoltà di Giurisprudenza, la Facoltà di**

6. I CENTRI DELL'ATENEO

Lettere e Filosofia, la Facoltà di Scienze della Formazione, la Facoltà di Scienze Politiche. Il CELFI organizza anche corsi post-lauream e partecipa a progetti di ricerca europei sul tema della formazione a distanza.

Per informazioni e contatti

CELF

Palazzo Accorretti (accanto alla mensa universitaria)

Vicolo Tornabuoni, 58 - 62100 Macerata

T. 0733.2584411; 0733.2584410

F 0733.2584419

celfi@unimc.it

<http://celfi.unimc.it/>

Orario di apertura al pubblico

da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00; il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00

6.3 CENTRO EDIZIONI DELL'UNIVERSITÀ DI MACERATA (CEUM)

Il **CEUM** è lo strumento privilegiato per promuovere, valorizzare e diffondere al meglio soprattutto i risultati delle ricerche scientifiche e delle attività di studio dell'Ateneo maceratese.

Strumenti principali:

- le **eum** (Edizioni Università di Macerata), mediante le quali provvede, direttamente o tramite convenzione, all'edizione, alla stampa e alla distribuzione di monografie, periodici, collane istituzionali, atti di convegni e manuali; quindi qualsiasi pubblicazione concernente ricerche e lavori originali svolti nell'ambito dell'Università o, comunque, di comprovato valore

- il **catalogo**, che presenta oltre ottanta titoli, con una particolare attenzione alle pubblicazioni sulle scienze umane e sociali. Due linee editoriali (eum > e eum x) intendono offrire agli studiosi affermati e ai giovani ricercatori differenti opportunità in un quadro unitario di riferimento, promuovendo un marchio e un progetto culturale di qualità rappresentato da una particolare cura editoriale. Un nuova collana eum T è dedicata alle realtà istituzionali, culturali e associative del territorio marchigiano
- la costituzione di un **fondo** sia cartaceo, sia digitale di tutte le pubblicazioni riferibili o finanziate dall'Ateneo
- la gestione di un **archivio digitale** (un *Open Archive* con i relativi servizi connessi), concepito come un contenitore istituzionale di riferimento per le pubblicazioni scientifiche e didattiche, sviluppato con software DSpace, che permette di dare la massima diffusione alle **eum**, rendendo i contenuti visibili ai motori di ricerca. Nell'archivio sono pubblicati, insieme ai dati bibliografici, gli abstract, i testi integrali, anche i materiali didattici, le tesi, pre e post-print, papers, relazioni e interventi, e ogni altro materiale che il Centro accetterà di pubblicare (<http://archiviodigitale.unimc.it/>)
- il **sito**, che convoglia e promuove le attività e i servizi del Centro, il catalogo delle **eum** e rende accessibile via web l'archivio digitale.

Per informazioni e contatti

CEUM

Palazzo Accorretti (accanto alla mensa universitaria)

Vicolo Tornabuoni, 58 - 62100 Macerata

T. 0733.258.4406; 0733.4413; 0733.4414
 F. 0733.258.4416
 info.ceum@unimc.it
 http://ceum.unimc.it

Orario di apertura al pubblico

Dal lunedì al venerdì dalla 9,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 17,30

6.4 CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO (CLA)

Il **CLA** ha come obiettivo di contribuire alla costruzione del plurilinguismo lungo la vita, al perfezionamento dell'apprendimento universitario, al riconoscimento della conoscenza linguistica attraverso valutazioni interne e/o universalmente riconosciute, allo sviluppo delle tecnologie e della multimedialità a favore delle lingue nell'ottica del consolidamento dell'identità europea, degli scambi attraverso le grandi lingue di comunicazione e di cultura pur partecipando alla promozione delle "piccole lingue". Pertanto il CLA si iscrive nell'affermazione della tolleranza e nella lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione. L'azione del CLA, concordata con l'Ateneo si declina in 4 punti complementari. S'intende per

- **Alfabetizzazione:** la formazione iniziale in lingua straniera, il raccordo con la scuola secondaria, l'apprendimento dell'italiano lingua seconda o straniera per gli immigrati, la formazione degli studenti *Erasmus* in entrata e in uscita.
- **Innovazione:** l'introduzione di nuove lingue non già incluse nei *curricula* universitari, di nuovi strumenti didattici e di produzione di materiale *on* e *offline*.

- **Integrazione:** l'apporto complementare all'insegnamento nei singoli corsi di laurea concordato con le Facoltà a tutti i livelli (triennale, specialistico, masters, dottorati).
- **Valutazione:** la produzione di *tests* d'ingresso o di certificazioni in uscita, la preparazione e gli esami di certificazioni internazionalmente riconosciute (DELF, Cambridge ESOL, DELE, ed è imminente l'attivazione della certificazione della lingua russa); costruzione di certificazioni interne all'Università.

Il **CLA** offre per l'a.a. 2008/2009 (da ottobre) delle **formazioni propedeutiche** di francese, inglese, spagnolo e tedesco aperte a tutti gli iscritti all'Ateneo e un **supporto** linguistico destinato alle Facoltà di **Giurisprudenza** (francese, inglese, spagnolo e tedesco), **Lettere e Filosofia** per la Mediazione linguistica (arabo, cinese, francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco) e per le lauree in Lingue, letterature e culture straniere (angloamericano, arabo, cinese, francese, hindi, inglese, russo, spagnolo e tedesco), **Scienze della comunicazione** (inglese, spagnolo e tedesco), **Scienze della formazione** (francese, inglese, spagnolo e tedesco), **Scienze politiche** (francese e inglese – ved. Progetto UMUN –).

Il CLA offre il programma "studiare la lingua, studiare in lingua" (**IL2**) agli studenti stranieri che si iscrivono presso l'Ateneo e una **formazione gratuita** per tutti gli studenti che si iscrivono **agli esami di certificazione linguistica internazionale:** Alliance française, Cambridge ESOL, Istituto Cervantes, Goethe Institut.

Il CLA si è dotato di un sito a finalità **informativa e formativa** per le lingue straniere e l'italiano come seconda lingua.

6. I CENTRI DELL'ATENEO

Per informazioni e contatti

CLA

Via Piave, 42 - 62100 Macerata

cla2@unimc.it

<http://www.unimc.it/cla>

6.5 CENTRO RAPPORTI INTERNAZIONALI (CRI)

Il Centro Rapporti Internazionali (CRI)

cura le relazioni con gli Atenei stranieri, lo studio dei programmi di cooperazione internazionale, la diffusione delle informazioni via web ed e-mail, il coordinamento delle procedure amministrative e contabili connesse ai progetti europei ed extra-europei, i rapporti con la Commissione Europea, il MIUR, il MAE, la CRUI ed altri enti.

Azioni seguite:

- Programmi di Mobilità
Il Centro cura il programma LLP/Erasmus (107 Università partner in 25 paesi europei) che prevede: la mobilità per studio (oltre 489 borse disponibili), per tirocini (LLP/Erasmus-Placement e Leonardo), per il personale docente e tecnico amministrativo, l'accoglienza degli studenti Erasmus stranieri. Le attività seguite sono: stipula e rinnovo di accordi Erasmus, promozione del programma in Ateneo e pubblicizzazione dello stesso all'estero, logistica studenti italiani e stranieri, *problem solving*, erogazione borse di studio, rimborsi missione, riconoscimento accademico, rendicontazioni finanziarie.
- Accordi internazionali di cooperazione didattica e scientifica
Il CRI cura le procedura di stipula e rinnovo degli accordi bilaterali UE ed extra UE ed

in particolare gestisce 5 programmi di scambio attivi con l'Albania, l'Australia, il Canada, la Russia e la Tunisia e un *Summer Programme* con l'Università di Princeton (USA)

- Programmi nazionali e comunitari di cooperazione internazionale
Il CRI dirama bandi, fornisce consulenza per la presentazione e invio delle candidature, cura i rapporti con il MIUR e la Commissione Europea e gestisce i provvedimenti interni per la ripartizione dei fondi.
- Titoli congiunti
Il Centro collabora nella creazione di titoli doppi o congiunti sul modello della doppia Laurea in Scienze Giuridiche istituita con l'Université de Orléans. La struttura cura la logistica, l'erogazione di borse e compensi, la trascrizione degli esami e tutta la corrispondenza con le sedi straniere fino al completamento del curriculum degli studenti coinvolti.

Per informazioni e contatti

CRI

Via Piave 42 - 62100 Macerata

T. +39 0733.258.6040; F. +39 733.258.6039

cri@unimc.it

<http://www.cri.unimc.it>

Orario di apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13,00; il sabato dalle ore 10,30 alle 12,00

6.6 SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEO (SBA)

SBA: una rete di servizi.

Il Sistema Bibliotecario d'Ateneo (SBA)

è l'insieme strutturato di biblioteche che han-

no il compito di fornire all'utenza accademica servizi integrati ed omogenei di elevato livello. Tale organizzazione si articola in servizi centralizzati e servizi decentrati.

I servizi centralizzati, fruibili nel polo bibliotecario centrale (piazza Oberdan, 4) e curati dal Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari, sono offerti dalla Biblioteca didattica, dalla Biblioteca digitale, dall'Emeroteca d'attualità e dal Servizio centralizzato di prestito interbibliotecario. Altri servizi centralizzati sono resi dall'Emeroteca giuridica (Piaggia dell'Università, 2) e dalla Biblioteca d'eccellenza dell'Ateneo A. Barnave (via Garibaldi, 77).

I servizi decentrati sono offerti dalle biblioteche scientifiche specialistiche articolate in Biblioteche interdipartimentali, Biblioteche dipartimentali, Biblioteche d'istituto e Biblioteche di centri di documentazione e di sedi decentrate. All'interno del SBA il Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari (CASB) svolge funzioni di analisi, stimolo e supporto alla politica bibliotecaria delle strutture universitarie (Istituti, Dipartimenti, Centri).

Accanto alla gestione e al coordinamento di servizi utili all'attività interna delle biblioteche dell'Ateneo (come l'acquisto centralizzato di libri e risorse elettroniche, la formazione e l'aggiornamento del personale, l'attuazione di convenzioni) ed alla cura dei servizi centralizzati, il CASB organizza dei seminari, indirizzati nello specifico a studenti e laureandi, volti a facilitare la ricerca bibliografica, il reperimento e il prestito di documenti, utilizzando le moderne tecnologie informatiche. Tra i servizi on-line messi a disposizione dal CASB:

- il Catalogo bibliografico on-line del polo provinciale maceratese (OPAC), consultabile all'indirizzo: <http://opac.unimc.it>, che

documenta il patrimonio librario posseduto dalle biblioteche dell'Università, dalla Biblioteca statale di Macerata, dalla Biblioteca comunale "Mozzi-Borgetti" e dalla maggior parte delle biblioteche comunali della provincia di Macerata;

- il Servizio di reference per la ricerca bibliografica ("Chiedi al bibliotecario"), rintracciabile sul sito del CASB, che offre assistenza agli utenti della rete, rispondendo a quesiti di natura bibliografica, indicando le strategie di ricerca o le fonti utili da consultare e fornendo, anche, informazioni sui servizi bibliotecari dell'Ateneo.

Per informazioni e contatti

SBA

Palazzo del Mutilato

piazza G. Oberdan, 4 - 62100 Macerata

T. 0733.258.3985; F. 0733.258.3951

casb@unimc.it

<http://sba.unimc.it>

6.7 SCUOLA DI STUDI SUPERIORI GIACOMO LEOPARDI

La Scuola di Studi Superiori 'Giacomo Leopardi' dell'Università di Macerata nasce per coltivare il talento dei migliori neo-diplomati delle scuole superiori. Gli allievi che ogni anno sono ammessi alla Scuola, **sulla sola base del merito**, si iscrivono alla Facoltà prescelta dell'Università di Macerata, ma contemporaneamente partecipano alle attività formative della Scuola.

La Scuola crede nel talento dei giovani e nella possibilità di costruire e sviluppare percorsi individuali di crescita intellettuale e professionale. Si articola su **due Classi**:

6. I CENTRI DELL'ATENEO

- Classe delle Scienze storiche, filosofiche, letterarie, linguistiche, artistiche, della formazione e del turismo: per gli allievi che scelgono i corsi di studio delle Facoltà di Lettere e Filosofia, di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali;
- Classe delle Scienze giuridico-economiche, socio-politiche e della comunicazione: per gli allievi che scelgono i corsi di studio delle Facoltà di Giurisprudenza, di Economia, di Scienze Politiche, di Scienze della Comunicazione.

Ai vincitori del **concorso** saranno garantiti l'**esonero** dal pagamento delle tasse e contributi di iscrizione ai corsi universitari e della Scuola, **vitto e alloggio gratuiti, accesso facilitato** alle strutture dell'Università e diritto ad usufruire degli spazi dedicati allo studio e alla ricerca presso i locali della Scuola, **partecipazione gratuita ai corsi** di preparazione all'esame per le certificazioni linguistiche ed informatiche e **assistenza individuale** prestata da Tutor selezionati. Per mantenere lo status di allievo si richiede un **elevato standard di rendimento** nei corsi universitari e nei corsi interni.

La Scuola si avvale di docenti e studiosi di fama nazionale ed internazionale per favorire un percorso di formazione innovativo e dal carattere interdisciplinare in un ambiente stimolante e di respiro internazionale.

Agli allievi che conseguiranno la Laurea Magistrale e che avranno adempiuto ai doveri previsti nel bando di concorso, verrà conferito il **Diploma di Licenza**.

Per l'anno accademico 2008/2009 il bando di concorso prevede **n. 10 posti**, paritariamente ripartiti tra le due Classi. La **scadenza** per la presentazione delle domande è fissata per il giorno **03/09/08**. Le prove di

concorso si terranno nei giorni 17, 18 e 19 settembre 2008.

Per informazioni e contatti

Scuola di Studi Superiori 'Giacomo Leopardi'
Villa Cola

Viale Martiri della Libertà, 59 - 62100 Macerata
T. +39 0733.2582843 +39 07332496
+39 07332880; F. +39 0733.2582498
scuolastudisuperiori@unimc.it
<http://www.scuolastudisuperiori.unimc.it>

6.8 AREA RICERCA SCIENTIFICA E ALTA FORMAZIONE

L'Area è composta dagli Uffici Ricerca Scientifica, Scuola di Dottorato, Formazione Post Lauream, Ricerca e Formazione Internazionali. Collabora alla programmazione e alla promozione delle attività di ricerca e formazione, fornendo supporto amministrativo alle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo e garantendo la necessaria assistenza per le attività svolte in collaborazione con enti ed organismi esterni. Cura, per conto dell'Ateneo, i rapporti con la Commissione Europea, il Ministero, il CNR, la CRUI, la Regione e altri soggetti, relativamente alle attività legate alla ricerca, all'innovazione tecnologica e alla formazione post lauream.

Ufficio Formazione Post Lauream

L'Ateneo, tramite l'Ufficio Formazione Post Lauream, promuove corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, rivolti a chi abbia conseguito la laurea o la laurea magistrale. Di seguito sono elencati i master e i corsi di perfezionamento

proposti dalle Facoltà per l'anno accademico 2008/2009:

- Apprendimento attivo attraverso gli ambienti virtuali multiutente
- Archeologia e gestione del patrimonio archeologico
- Auditing e controllo di gestione
- Coordinatore pedagogico nei servizi per la prima infanzia (coordinatore - supervisore - consulente pedagogico)
- Cultura e marketing dell'enogastronomia e dell'ospitalità
- Didattica dell'italiano L2/LS in prospettiva interculturale
- Dinamiche di gruppo e modalità di conduzione
- Dirigente scolastico
- Economia e legislazione antiriciclaggio
- Esperto in processi di sviluppo generazionale
- Finanza quantitativa
- Formazione gestione e conservazione di archivi digitali in ambito pubblico e privato
- Gestione dei sistemi agroalimentari e delle risorse ambientali
- Gestione, organizzazione e marketing per la professione legale
- Giornalismo partecipativo
- Il management dei servizi di educazione comunicazione e promozione della salute
- Innovazione e progettazione nei servizi demografici
- Innovazione nella pubblica amministrazione
- Internazionalizzazione per lo sviluppo e la pace
- Interpreti e traduttori giurati
- Management e marketing delle aziende vitivinicole
- Marketing e direzione aziendale
- Open distance learning
- Organizzazione produzione e comunicazione per lo spettacolo
- Percorsi della letteratura italiana nella scuola secondaria
- Progettazione didattica
- Psicologia e pedagogia dell'apprendimento. Normalità e patologia
- Relationships with eastern countries
- Strumenti di programmazione e controllo nelle aziende del sistema sanitario
- Studi sull'immigrazione e politiche per i migranti
- Sviluppo delle risorse umane, knowledge management e innovazione d'impresa
- Tecniche dell'esportazione per le imprese
- Tutor on line

L'effettiva attivazione dei corsi è subordinata al raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni.

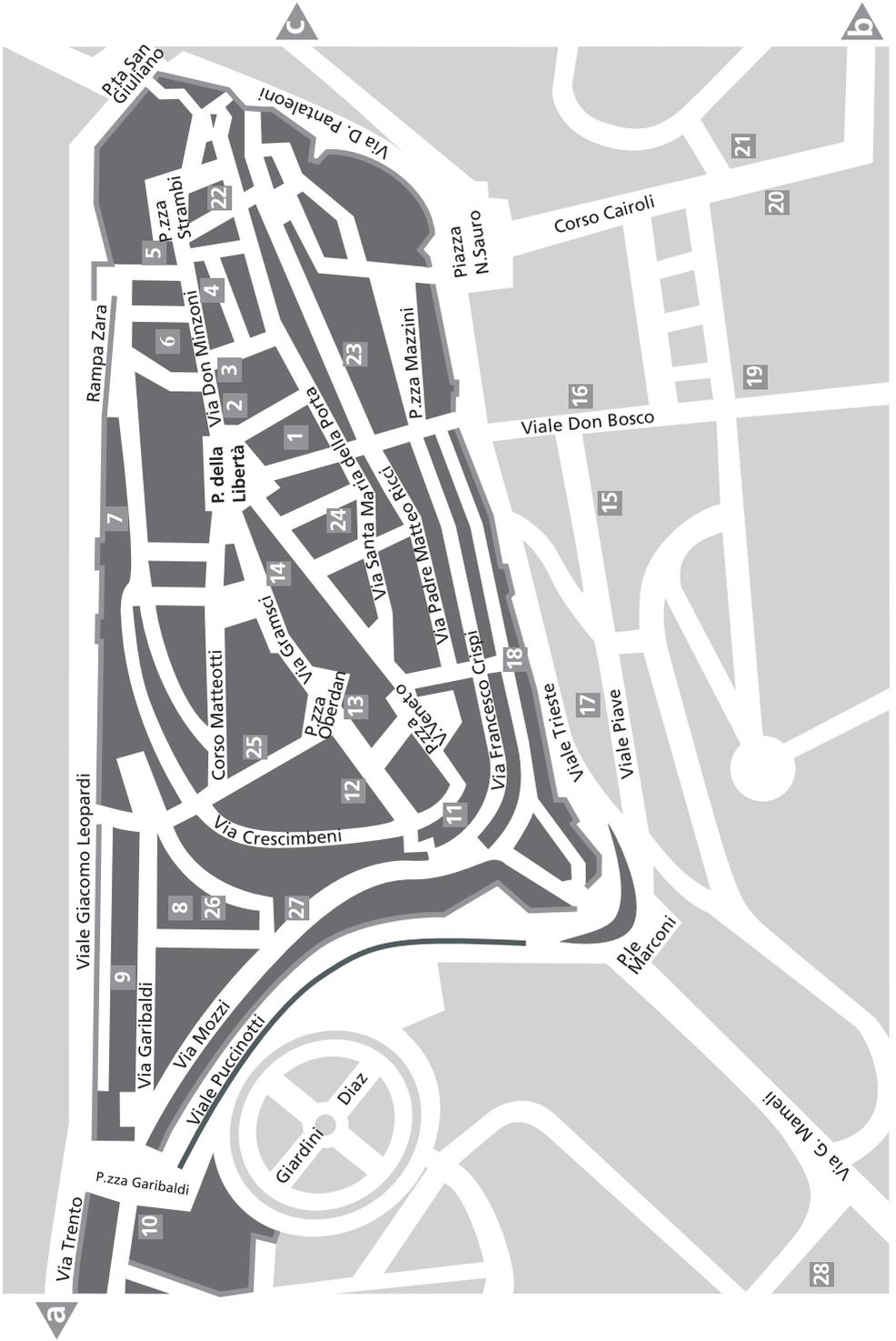
Per le modalità di partecipazione si rinvia ai singoli bandi di selezione che verranno pubblicati nel sito dedicato all'Alta Formazione.

Per informazioni e contatti

Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione
Ufficio Formazione Post Lauream
Piazzola della Torre 8 - 62100 Macerata
T. 0733.2582418, 0733.2582654,
0733.2582882; F. 0733.2582677
postlauream@unimc.it
www.unimc.it/af

Orario di apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30



Libreria Universitaria FLORIANI

Durante la carriera universitaria,
specialmente agli inizi,
può essere determinante un valido aiuto
per districarsi tra libri e programmi
nel modo più rapido e conveniente.

Grazie alla nostra trentennale esperienza,
siamo in grado di offrirvi
una serie di servizi esclusivi
durante tutta la vostra permanenza all'Ateneo.

Da noi troverete sempre,
in qualsiasi momento,
tutti i testi necessari
per ogni esame di tutti i corsi di Laurea
dell'Università degli studi di Macerata.

Venite a trovarci
in Via Don Minzoni n.6,
e saremo lieti di mettere la nostra esperienza
a vostra disposizione.

Si effettuano spedizioni a domicilio

LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI

Via Don Minzoni 6, 62100 Macerata

Tel. 0733 230409



empatia.com ph. Pablo & Merusa

Libertà di formazione

Magna Charta PRESTITO D'ONORE

**UNIVERSITÀ DI MACERATA E BANCA MARCHE
INSIEME A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE.**
Dal 6 giugno 2006, grazie all'accordo sottoscritto fra Università degli Studi di Macerata e Banca Marche, gli studenti possono beneficiare di un finanziamento flessibile, concesso sull'onore, per finanziare le spese (iscrizione, materiale didattico, vitto ed alloggio) di partecipazione ai corsi biennali di Laurea Specialistica, ai Master ed ai Dottorati di Ricerca.
www.bancamarche.it



 **Banca
Marche**
Sicura di se, si cura di te

Il presente avviso costituisce messaggio promozionale. Maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali relative ai prodotti sono indicate nei fogli informativi, a disposizione presso le Filiali della Banca. La concessione del prestito è soggetta a valutazione ed approvazione di Banca Marche.



Libreria UNIVERSITARIA

Piazza della Libertà, 24 - Macerata

Tel. 0733.230046 - Fax 0733.234860

SERVIZI

- testi per tutti i corsi di laurea
- libri in lingua originale
- novità giuridiche
- ordini via fax e via Internet
- invio SMS per disponibilità testi prenotati
- spedizione a domicilio in contrassegno
- rilascio tessera UNICARD
- servizio fotocopie
- Internet point gratuito
- pagamento con carte di credito e bancomat

INFO POINT

- sui corsi di laurea dell'Università di Macerata
- sui testi adottati nell'anno accademico in corso e nei precedenti
- ricerche bibliografiche

CONTATTI

- **www.bdl.it**
- **libriuniversitari@bdl.it**
- tel **0733.230046**
- fax **0733.234860**

*...chi legge assai e viaggia assai
vede molto e fa molto!*

(M. de Cervantes Saavedra)



**IL PIACERE
DELLA PAUSA**

DISTRIBUZIONE AUTOMATICA

M.C.M.

di Carbonari s.r.l.



Via Velluti, 19/B PIEDIRIPA di MACERATA - Tel. 0733.280105 Fax 0733.288234
www.mcmcarbonari.it - e-mail: info@mcmcarbonari.it

